DOMENICA 28 LUGLIO 2024

# IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€ 1,50 Slovenia € 1,50 Croazia € 1,50 | ANNO 144 N° 179 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

40728
9 771592 169468

Sant'Anna
Impresa Trasporti Funebri
Via di Torrebianca 34
Via dell'Istria 129
Tel. 040 830120
Duino Aurisina, loc. Aurisina 108/a
Tel. 040 200342

GANNA D'ARGENTO NEL CICLISMO E SAMELE TERZO NELLA SCHERMA

## Prime medaglie per l'Italia Nuoto, bronzo a Nord Est

Filippo Ganna ha inaugurato il medagliere azzurro alle Olimpiadi di Parigi conquistando l'argento nella gara a cronometro di ciclismo dietro a un Evenepoel in giornata di grazia. Poi, in serata, sono arrivati due bronzi per l'Italia, da Luigi Samele (sciabola) e dal nuoto, con la staffetta 4x100 stile libero che ha portato la prima medaglia a Nord Est. Tre i veneti nel quartetto salito sul podio: Ceccon, Conte Bonin e Frigo. **SIMEOLI**/ PAGINE 40 E 41

La staffetta 4x100 stile libero, con tre veneti, medaglia di bronzo

LA CENA DELLE DRAG QUEEN

## La Destra attacca l'Olimpiade «Parigi offende i cristiani»

Parte Salvini, poi tutta la destra italiana attacca la cena delle drag queen a Parigi. Il leader della Lega: «Insultati miliardi di cristiani nel mondo, pessimo inizio». / PAG. 6

REGIONE

LA MISURA

## Sussidi in arrivo per 50 mila pensionati con la minima

È stata la sorpresa finale di una manovra estiva mai prima così ricca: l'emendamento per il sostegno ai pensionati al minimo con Isee fino a 15mila euro. In partenza ci sono 45 milioni, 15 l'anno per tre anni. Ma, assicura l'assessore regionale Alessia Rosolen, «d'intesa coi sindacati, renderemo il provvedimento strutturale». **BALLICO** / ALLE PAGG. 2 E 3

CONCLUSO L'ITER DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI PER L'OPERAZIONE DA 23 MILIONI CHE PROCEDERÀ FINO AL TERMINE DEL 2026 SECONDO I TEMPI DEL PNRR

# Porto Vecchio, ecco il parco

Ok al progetto, in autunno il via ai lavori per il bosco urbano da 50 mila metri quadrati

Il progetto del Parco lineare che si estenderà per i tre chilometri del Porto Vecchio è stato approvato in via definitiva: il quarto lotto è quello del bosco urbano di 50 mila metri quadri dal Molo IV a Barcola. Il cantiere da 23 milioni partirà in autunno e procederà fino a fine 2026. Si attende che il Comune sveli nome e project del soggetto pronto a investire nei magazzini dell'antico scalo. **CODAGNONE** / ALLE PAGG. 24 E 25

LA RICHIESTA ALL'AUTHORITY

## Saipem a caccia di uno spazio dove collaudare i droni subacquei

**GRECO** / A PAG. 27

LA STAMPERIA

## Sali d'argento e camera oscura per le foto di una volta

**DI MATTEO** / A PAG. 28

IL FENOMENO

## Allarme a Muggia Ragazzi violenti tra spiaggia e autostazione

**SARTI E BERCIC** / ALLE PAGG. 30 E 31

L'INTERVISTA AL MINISTRO

## Zangrillo: «Così rendiamo attrattivo il posto pubblico»

Digitalizzazione, merito, formazione a fare del fisso un posto «figo»: così il ministro Zangrillo. **PACE** / PAG. 9

ETICA MINIMA

**PIER ALDO ROVATTI** / A PAG. 23

## PRESI DAL GIOCO QUOTIDIANO DEL CONSUMO

"Consumo" è parola con molte facce, dobbiamo tenerne conto ogni volta che la adoperiamo.

ALL'AUSONIA L'EDIZIONE NUMERO 17 DELLA MANIFESTAZIONE DI TUFFI

## Tra pirati, spritz e fritti la pazza gara delle clanfe

**BRUSAFERRO** / A PAG. 29

IL CANTIERE

COLLEGAMENTO FERROVIARIO

## Nel ventre del Brennero il tunnel dei record

Al Brennero è in costruzione il collegamento sotterraneo ferroviario più lungo del mondo. **BARBIERI** / ALLE PAGG. 12 E 13

LA SCOPERTA

## I segreti del gamberetto antartico

Tra i ghiacci dell'Antartide

È una nuova specie di gamberetto antartico, scovato in prossimità della base italiana Mario Zucchelli da Piero Giulianini, zoologo e docente presso il dipartimento di Scienze della vita dell'Università di Trieste, nella Spedizione antartica italiana nella Baia di Terra Nova. Scoperto un po' per caso, nella migliore tradizione della serendipità , il crostaceo diverrà un nuovo alleato per monitorare i cambiamenti globali dovuti alle attività umane. **BASSO** / A PAG. 18

Regione




# Un fondo per 50 mila pensionati

## Stanziati 45 milioni su 3 anni. Risorse a chi ha un Isee sotto i 15 mila euro

Marco Ballico

È stata la sorpresa finale di una manovra estiva mai prima così ricca. L'assessore alla Famiglia Alessia Rosolen ne ha parlato per la prima volta giovedì in aula, a poche ore dall'approvazione. Non a caso, l'emendamento che contiene il sostegno ai pensionati al minimo con Isee fino a 15mila euro è stato definito un "jolly" che la giunta ha giocato ai titoli di coda. Una misura simbolo di un assestamento da quasi 1,4 miliardi. In partenza a disposizione ci sono 45 milioni, 15 all'anno per tre anni.

Ma, assicura sin d'ora Rosolen, «d'intesa con i sindacati, con i quali condividiamo la necessità di intervento per migliorare la situazione economica delle persone anziane, renderemo il provvedimento strutturale, anche, eventualmente, aumentando le risorse».

**LA PLATEA**

Prima di definire i numeri, tuttavia, è necessario conoscere la platea degli interessati. Massimiliano Fedriga, il presidente della Regione, ha fatto una stima iniziale di 50 mila famiglie, Rosolen la conferma, ma, precisa, «si tratta di individuare sia i destinatari di un trattamento previdenziale o assistenziale pari al minimo, sia, tra questi, quelli appartenenti a un nucleo familiare che esprima un valore Isee non superiore a 15 mila euro».

**I REQUISITI**

I beneficiari dovranno essere residenti in Friuli Venezia Giulia e titolari di pensioni di invalidità, vecchiaia e superstiti erogate dall'Inps, di pensioni o assegni sociali, di pensioni di inabilità per gli invalidi civili. A calcolare il dato degli aventi diritto, anticamera della stesura di un regolamento, sarà l'Inps nelle prossime settimane.

**MENO PENSIONATI**

Il contesto è quello di un calo dei pensionati in regione. Stando all'elaborazione dei dati Inps dell'Osservatorio Spi Cgil Fvg, nei primi sei mesi dell'anno si viaggia oltre il 13% in meno dello stesso periodo 2023, con una flessione del 16,6% nello specifico dei pensionamenti anticipati. Quanto agli importi, l'addio al lavoro nel privato per vecchiaia (67 anni) significa un importo medio lordo mensile di 1.616 euro per gli uomini e di soli 760 euro per le donne. Va meglio nel pubblico: 3.845 euro lordi per gli uomini, 2.513 euro per le donne.

**ISEE**

Il bonus varato ora dalla giunta Fedriga, assegnato in un'unica soluzione, verrà attribuito per la prima volta il prossimo dicembre. L'importo (se saranno confermati i 50 mila coinvolti, sarà di 300 euro) verrà sommato alla tredicesima ed erogato direttamente dall'Inps. «Molto importante – avverte Rosolen – che chi ritiene di poter beneficiare della misura si attivi per entrare in possesso di un'attestazione Isee in corso di validità, ovvero di una Dichiarazione sostitutiva unica attestata del nucleo familiare di appartenenza, dalle quali risulti un valore pari o inferiore a 15 mila euro».

**LA NORMA TRANSITORIA**

A regime i requisiti dovranno essere rispettati al 31 dicembre di ciascun anno preceden-



L'EMENDAMENTO DI MASSOLINO (PATTO)

## Ok a progetti formativi sull'emergenza clima

«Abbiamo portato numerose proposte a questa manovra, incentrate sulla giustizia ambientale e sociale, e chiaramente ci dispiace che molte non siano state prese in considerazione dall'Aula, ma siamo soddisfatti che una parte di queste siano state accolte». Lo afferma in una nota la consigliera regionale del Patto per l'Autonomia-Civica Fvg, Giulia Massolino, a margine della manovra.

Fra gli altri «è stato accolto il nostro emendamento – prosegue – per progetti formativi su come comportarsi in caso di eventi climatici estremi, per ridurre la probabilità di tragedie simili a quelle tristemente agli onori della cronaca nei mesi scorsi. Alluvioni, temporali, grandinate, mareggiate, incendi: dovremo purtroppo prepararci a fenomeni sempre più intensi, improvvisi e impattanti, e dobbiamo costruire consapevolezza per affrontarli». —

# "IL SANTO"

*Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito*
*Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram*

# EAU D'UTOPIA




*LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"*

@ILsantoeinchiesa



**LA MANOVRA ESTIVA IN AULA**
A SINISTRA L'ASSESSORE ALESSIA ROSOLEN E SOTTO DUE IMMAGINI TEMATICHE

### Erogazione via Inps a fine anno: 300 euro a persona dopo la conferma della platea

### L'assessore Rosolen: «L'impegno è mirato ad agevolare chi soffre situazioni critiche»

te l'erogazione, ma per il 2024 è prevista una norma transitoria che fisserà il termine del possesso dei requisiti alla data di entrata in vigore del regolamento, proprio per dar modo agli interessati privi di una certificazione Isee di provvedere in tal senso.

«Per sgravare gli utenti da adempimenti amministrativi – sottolinea ancora l'assessore – nella fase di attuazione sarà determinante la collaborazione dell'Inps, che ringraziamo».

**LE POLEMICHE**

Rosolen non si tira indietro rispetto alle polemiche sollevate dalle opposizioni, che si son viste bocciare nel corso del dibattito in aula la proposta di abbattimento dell'addizionale Irpef. «Il fatto che abbiamo inserito l'Isee tra i requisiti – afferma – è la dimostrazione del nostro impegno ad agevolare chi soffre davvero una situazione critica. L'Irpef, al contrario, tiene conto solo della posizione retributiva, non del contesto in cui le persone vivono. Certo, comprendiamo che questo intervento non sarà risolutivo, ma è comunque un altro tassello delle politiche sul sociale messe in atto dalla Regione tramite i servizi sociali dei Comuni e le Aziende sanitarie. Senza dimenticare che a sostegno delle famiglie sono stati introdotti già numerosi interventi. Il tutto in base a una logica di redistribuzione della ricchezza che dovrebbe essere un principio molto caro alla sinistra». —



**APPROVATA LA GRADUATORIA**

## I soldi per lo scuolabus nei piccoli comuni

La Regione ha approvato la graduatoria dei Comuni, con popolazione inferiore a 3 mila abitanti, che hanno presentato domanda di contributo per la copertura delle spese sostenute dagli enti locali per la realizzazione di servizi di scuolabus per il triennio 2024-26. Lo rende noto l'assessore alle Infrastrutture e Territorio Cristina Amirante, evidenziando come il provvedimento «si inserisca tra le misure con cui l'amministrazione regionale conferma la propria attenzione verso le piccole Municipalità, che si trovano a far fronte all'aumento dei costi legati a investimenti posti in essere a favore delle famiglie e della popolazione scolastica».

Sono stati stanziati 4 milioni di euro, a copertura parziale della graduatoria e con riserva di procedere all'ulteriore scorrimento della stessa. I contributi sono suddivisi in 1,5 milioni per il 2024, 1,5 per il 2025 e un milione per il 2026. —

**ALTRI 7,3 MILIONI**

### Dote Famiglia



**Novità anche per la Dote Famiglia, il contributo regionale rivolto ai figli minori fino ai 18 anni non compiuti per incentivare la fruizione di prestazioni e servizi di carattere educativo, ludico e ricreativo e per conciliare i tempi di vita familiare con quelli lavorativi. In un 2024 in cui l'importo è salito a 560 euro e il tetto dell'Isee è stato innalzato da 30 a 35 mila euro, per soddisfare la platea ampliata dei beneficiari nella manovra sono stati stanziati altri 7,3 milioni.**

**SCREENING E CONTRIBUTI**

### Sanità e sociale



**Tra le poste del settore socio-sanitario inserite nell'assestamento estivo 2024 anche il milione e mezzo per l'effettuazione di campagne di screening neonatologici e i 3 milioni con cui la Regione intende favorire il contrasto di focolai di malattie animali. Sempre in tema di animali, è stato innalzato da 300 a 1.000 euro il contributo per le spese veterinarie a carico di anziani e famiglie con redditi minimi.**

**INTEGRAZIONE BIMESTRALE**

### Carta Acquisti



**Fra gli interventi in ambito sociale della manovra rientrano i 500 mila euro a sostegno della Carta acquisti per le famiglie in difficoltà economica, che si aggiungono ai 2 milioni già stanziati per la lotta alla povertà. Le integrazioni alla Carta acquisti sono ricariche del valore di 140 euro a bimestre finanziate dalla Regione e caricate da Inps sulle Carte acquisti dei beneficiari residenti in Fvg, che si sommano agli 80 euro a bimestre caricati dallo Stato.**

Cgil, Cisl e Uil avevano chiesto in dicembre un intervento a Fedriga
E sul nodo del disagio in crescita auspicano nuovi «sforzi politici»

# «Impegno rispettato ma adesso si renda la misura strutturale Altri fronti aperti»

**I SINDACATI**

L'antefatto è un comunicato stampa unitario di Cgil, Cisl e Uil del Friuli Venezia Giulia dello scorso 28 dicembre. Il resoconto di un tavolo di confronto con il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, cui i segretari confederali Villiam Pezzetta (Cgil), Alberto Monticco (Cisl) e Matteo Zorn (Uil) avevano rivolto l'appello a «contrastare la crescita della povertà e del disagio, in forte espansione a causa dell'inflazione». Proprio in quell'occasione emerse l'ipotesi di un bonus sulle pensioni minime. Prendendo come punto di riferimento le difficoltà intercettate dagli sportelli sindacali sul territorio, dai patronati ai Caaf, che registrano un costante aumento della domanda di Isee, legato all'erogazione di prestazioni di carattere sociale e assistenziale, dalle associazioni di tutela dei consumatori alle sedi del sindacato pensionati, che raccontano delle tante persone prive di medico di base o costrette a rinunciare alle cure, Cgil, Cisl e Uil informarono di avere individuato assieme a Fedriga la via di un contributo regionale appunto sulle pensioni, con il paletto che il beneficio «rispondesse a un effettivo bisogno delle persone» e fosse la premessa «per il varo di una misura di contrasto strutturale alla povertà e al disagio».

Alla prima occasione utile, l'assestamento di bilancio, la giunta ha risposto. E il sindacato applaude, senza tuttavia dimenticare che, come da incontro di dicembre, la misura era stata pensata come strutturale. «C'è la necessità di ulteriori confronti – dichiara Michele Piga, il successore di Pezzetta – anche sul tema degli eventuali squilibri che si potrebbero determinare nell'applicazione del provvedimento. Che succederà per esempio per i pensionati che hanno qualche spicciolo in più della minima?». «Il presidente ha rispettato l'impegno – aggiunge Monticco –, ma siamo solo a metà percorso. Unici in Italia ad aver condiviso un'iniziativa sulle pensioni minime, aspettiamo ora la strutturalità dell'intervento. Servono più soldi? Per stabilire le risorse si dovrà conoscere la platea esatta».



**SINDACATI**
UNA MANIFESTAZIONE DI CGIL, CISL E UIL (AGF FOTO)

### Piga: «Necessari ulteriori confronti anche su eventuali squilibri derivanti dall'applicazione del provvedimento»

### Monticco: «Forse meglio distribuire il bonus nei mesi» Zorn: «Attenzione pure su rinnovi contrattuali e tasse»

Sulla base dei rispettivi dati Caf, la Uil parla di 25 mila coinvolti, Cgil e Cisl parlano di 40-45 mila, la risposta la darà l'Inps. «Dopo di che – conclude Monticco –, anziché un unico contributo all'anno, preferirei un bonus distribuito mensilmente».

Da parte della Uil, la «soddisfazione» di Zorn. «Il governatore aveva promesso un intervento in assestamento ed è stato di parola – sottolinea il segretario –. Parliamo di famiglie il cui potere d'acquisto è stato fortemente eroso. Su questo, riconoscendo la sensibilità, serietà ed efficacia dell'amministrazione regionale, chiediamo anche uno sforzo politico a sostegno del rinnovo dei contratti, delle contrattazioni territoriali e aziendali, del taglio delle tasse sul lavoro».

Commentando più in generale l'assestamento, Piga promuove il fondo extracontrattuale inserito in manovra per avvicinare gli stipendi dei dipendenti comunali e quelli dei colleghi regionali, ma non si accontenta del 6% di aumento sulla paga base del comparto unico annunciato dall'assessore alle Autonomie Pierpaolo Roberti sul triennio 2022-24. «Assolutamente insufficiente», lo definisce il segretario della Cgil, critico anche sulla sanità, «punto dolente del bilancio, visto che agli investimenti sulle infrastrutture non si accompagna una manovra sul personale del Ssr».

Monticco promuove da parte sua «quanto fatto su lavoro, infrastrutture e industria», ma ribadisce la richiesta della Cisl di un tavolo di monitoraggio liste d'attesa, «necessario per verificare i risultati ottenuti con le risorse impegnate». «I tanti soldi a disposizione sono il segnale di un'economia in salute – dice Zorn –, ma, se rimangono in circolo così tanti fondi, andrà forse aggiustata la programmazione». —

M.B.

# Razzo dal Libano Sangue su Israele Bambini e giovani tra le tante vittime

Netanyahu rientra da Washington e convoca il Gabinetto della sicurezza. Hezbollah nega, mentre Beirut condanna



**Massimo Lomonaco** / TEL AVIV

Il razzo lanciato dal Libano verso la cittadina druso-israeliana di Majdal Shams, all'estremo confine nord di Israele, è andato «oltre i limiti» e rischia di far precipitare il conflitto con gli Hezbollah in una guerra «aperta e totale». Il bilancio dell'attacco che ha centrato un campo di calcio è di almeno 11 morti, soprattutto bambini e ragazzi, e di oltre 30 feriti, almeno 6 in gravissime condizioni. Si tratta del più alto numero di vittime civili israeliane dal 7 ottobre scorso, quando è iniziato il conflitto e, anche se il Partito di Dio libanese ha negato la responsabilità, l'Idf punta il dito contro Hezbollah, «in base a valutazioni di intelligence».

**L'IRA DI ISRAELE**

Il premier Benyamin Netanyahu - ancora negli Usa - si è immediatamente messo in contatto per consultazioni con il suo governo ed ha accelerato il rientro in Patria convocando un gabinetto di sicurezza al suo arrivo, mentre il ministro della difesa Yoav Gallant riuniva i vertici militari, al comando generale di Tel Aviv, per un esame della situazione. La risposta israeliana rischia di essere durissima con il ministro degli esteri israeliano Israel Katz che, dopo aver parlato per telefono con il premier, ha denunciato come «Hezbollah abbia oltrepassato tutte le linee rosse. Stiamo affrontando una guerra totale», ha aggiunto. Lo Stato ebraico avrà «pieno sostegno» da Usa ed Europa, ha detto Katz senza tuttavia fornire dettagli su cosa cambierà nelle azioni dello stato ebraico. «Gli eventi al nord porteranno ad una drammatica svolta nei combattimenti nell'area», ha riferito una fonte israeliana della delegazione di Netanyahu in America. E per un'altra fonte «il disastro di Majdal Shams potrebbe dare un cambio di direzione alla guerra». Israele ha più volte ammonito i miliziani sciiti che, in solidarietà con Hamas, hanno cominciato a tirare razzi sul nord del Paese l'8 ottobre scorso, un giorno

**Un video sui social mostra il tremendo impatto del razzo e poi l'esplosione**

dopo l'attacco della fazione islamica ai kibbutz. Solo nella giornata di ieri ne sono sono arrivati - secondo l'Idf - circa 40 in due tornate facendo risuonare le sirene di allarme in tutto il nord. Di una di queste faceva parte il razzo caduto nel campo di calcio situato accanto ad un parco giochi dove erano i bambini e i ragazzi, tutti tra i 10 e i 20 anni. Un video sui social ha mostrato il tremendo impatto del razzo e l'esplosione che ne è seguita. L'esercito ha detto che le sirene di allarme sono risuonate non appena il razzo è stato agganciato dai sistemi di difesa ma che non c'è stato abbastanza tempo «per mettersi al riparo» e che per questo sta indagando sull'incidente. La comunità drusa ha reagito con durezza all'attacco degli Hezbollah. Il leader spirituale della comunità lo sceicco Muafak Tarif ha condannato «il brutale attacco omicida: è

impossibile immaginare e descrivere le immagini orribili dei bambini e dei loro corpi sparsi sull'erba». E la condanna è arrivata anche dal governo di Beirut. Alcuni analisti hanno evocato il fatto che Hezbollah abbia negato il tiro, considerato che le vittime sono druse, ovvero arabi.

**SANGUE A GAZA**

Mentre sale alle stelle la tensione al nord, Israele continua ad attaccare a Gaza con oltre 30 morti denunciati da Hamas in un ospedale da campo nel centro della Striscia con l'Idf che parla di un'operazione contro un centro di comando di Hamas in un complesso scolastico. Israele ha intanto consegnato ai mediatori la proposta «aggiornata» per un possibile cessate il fuoco a Gaza e il rilascio degli ostaggi. La prima verifica di una potenziale intesa, inseguita da mesi nonostante le nuove tensioni possano far richiudere gli spiragli, avverrà oggi a Roma dove è atteso un vertice tra le parti. —



**I primi interventi dopo l'attacco proveniente dal Libano** ANSA

IL DUELLO PER LE PRESIDENZIALI

# Trump-Harris, volano insulti Tra 100 giorni l'America vota

**Secondo l'ultimo sondaggio del Wall Street Journal la vicepresidente è indietro sul tycoon di sole due lunghezze (47% a 49%)**

WASHINGTON

«Una pezzente». «Uno a cui non vorresti sederti vicino neppure in un ristorante». Volano gli stracci tra Donald Trump e Kamala Harris a 100 giorni dall' Election day, in un duello sempre più testa a testa: secondo l'ultimo sondaggio del Wall Street Journal, la vicepresidente è indietro di sole due lunghezze (47% a 49%), nel margine di errore, dopo aver eroso però il vantaggio di sei punti che il tycoon aveva su Joe Biden prima del ritiro. Mentre in una gara con candidati terzi o indipendenti scavalca The Donald (45% a 44%). È l'effetto luna di miele alimentato dai media e che potrebbe durare almeno sino alla convention dem (19-22 agosto), rimbalzando tra la nomination con roll call virtuale e l'attesissima scelta del vice (tra l'1 e il 7 agosto).

Intanto Trump riappare per la prima volta senza la benda all'orecchio ferito nell'attentato in Pennsylvania e promette di continuare a fare comizi all'aperto, anche tornando nel luogo dove è stato colpito. «A nessuno può essere mai consentito di fermare o impedire la libertà di parola o di riunione!!!», ha avvisato su Truth, sfidando così la raccomandazione a non tenere raduni all'aperto da parte del Secret Service, che ora rafforzerà la sicurezza. Nel suo ultimo comizio fiume a West Palm Beach al 'Summit dei credentì del Pac di estrema destra Turning Point Action, l'ex presidente ha suscitato nuovamente tra i dem il timore di una deriva autoritaria dopo aver detto a una folla di sostenitori cristiani che non dovranno più andare alle urne, se lo faranno tornare alla presidenza. «Cristiani, uscite e votate, anche col voto per posta o a domicilio. Solo questa volta. Sistemeremo le cose così bene che tra 4 anni non dovrete più votare», ha promesso. —



**Kamala Harris in viaggio per il Massachusetts** ANSA/AFP


Operatori sanitari soccorrono le vittime a Druze ANSA/AFP

LA VISITA A PECHINO

## Italia-Cina Meloni punta a riallacciare il dialogo

È la sua prima volta in Cina, dopo che l'Italia ha lasciato il nuovo programma della via della Seta. E arriva mentre la diplomazia di Xi Jinping è molto attiva sui due fronti che più preoccupano il mondo occidentale, la guerra in Ucraina e il conflitto tra Israele e Palestina. Giorgia Meloni - che prima di partire per una missione che la terrà lontana quasi tutta la settimana da Roma ha visto i suoi - scende la scaletta dell'aereo che l'ha portata a Pechino mano nella mano con la figlia Ginevra, in una missione delicata, perché si tratta di riprendere il filo della cooperazione dopo l'addio alla Belt and Road iniziative. La premier, che aveva ricevuto l'invito da Xi Jinping già nel loro primo faccia a faccia al G20 di Bali del 2022, ha preparato a lungo la missione, che la porterà anche a Shangai, e che conclude un percorso iniziato già lo scorso anno, prima dell'annuncio ufficiale dello stop.

IL CONFLITTO UCRAINO

# Mosca avverte gli Usa «Contro di noi un piano, Kiev punta a escalation»



Lloyd Austin al Pentagono ANSA

**Il Nyt , citando tre funzionari statunitensi ,scrive che Belousov chiamò Austin avvertendolo di un'operazione segreta preparata dagli ucraini**

Stefano Intreccialagli / ROMA

Una domanda di chiarimento, un avvertimento per il rischio di una possibile escalation. In ogni caso, è stata una «richiesta insolita», quella avanzata dal ministro della Difesa russo Andriy Belousov che il 12 luglio scorso ha contattato il capo del Pentagono, Lloyd Austin, per avvisarlo di una «operazione segreta» che l'Ucraina stava preparando contro la Russia. A scriverlo è il New York Times citando tre funzionari statunitensi, secondo cui il ministro russo ha avvertito Washington dei preparativi per l'iniziativa ucraina che la Russia credeva avesse il nullaosta degli americani. Con il rischio di portare a un nuovo livello di tensioni il conflitto che non vede ancora pace, nonostante le ultime fragili aperture di Kiev e Mosca a un possibile negoziato.

### I DUBBI DI MOSCA

Aperture smorzate nelle ultime ore dal capo della diplomazia russa Serghei Lavrov, secondo cui la sola formula di pace di Zelensky - irricevibile

**Lavrov, capo della diplomazia russa, considera il piano di Zelensky irricevibile**

per Vladimir Putin - non può essere accettata come base per una trattativa. Nel colloquio telefonico di due settimane fa, Belousov ha chiesto ad Austin se il Pentagono fosse a conoscenza dell'operazione ideata da Kiev contro Mosca, avvertendolo che una tale azione avrebbe potuto portare ad un'escalation. I funzionari del Pentagono - ricostruisce il Nyt - sono rimasti sorpresi dalle affermazioni del ministro russo, dicendosi all'oscuro dell'operazione. «Ma qualsiasi cosa abbia rivelato Belousov, è stata presa abbastanza sul serio perché gli americani hanno contattato gli ucraini e hanno detto, in sostanza, 'se state pensando di fare qualcosa del genere, non fatelò», scrive il giornale Usa, sottolineando poi come i funzionari ucraini «non siano sempre trasparenti» con le loro controparti americane riguardo alle loro operazioni militari.

### I PIANI SVELATI

In particolare, quelle dirette contro obiettivi russi dietro le linee nemiche, ultimo capitolo dello scontro tra Mosca e le forze occidentali dopo le autorizzazioni giunte da Washington e i suoi alleati a Kiev di poter colpire le basi russe con le loro armi, seppur limitatamente a obiettivi militari a ridosso dei confini ucraini. Sulle indiscrezioni del Nyt, nessun commento è giunto dai funzionari ucraini e dal Cremlino. Nel frattempo, i timidi spiragli per un possibile negoziato degli ultimi giorni non trovano terreno per uno sviluppo concreto: dal Laos per la ministeriale Asean, Lavrov ha dichiarato infatti che l'Occidente continua a «ignorare» la posizione di Mosca sull'Ucraina, sperando in una capitolazione che invece - sostiene - non ci sarà. Informato dall'omologo cinese Wang Yi dell'incontro a Pechino con il capo della diplomazia ucraina, Kuleba, il ministro russo ha poi rivendicato che «non è cambiata la posizione cinese» e che Pechino è «predisposta verso una politica multilaterale», compresa la tenuta di eventi multilaterali. —

GIORGETTI A MARGINE DEL G20

## «Se l'Ue vuole un ruolo si dia una rotta chiara»

RIO DE JANEIRO

Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, e il governatore di Banca d'Italia, Fabio Panetta, appena riemersi da due giorni di lavori al G20 di Rio de Janeiro, forum delle principali economie mondiali incluse quelle del Brics, allertano sul mondo in rapido mutamento, e sul cedimento della crescita. Tra Paesi che si interrogano su rischi e benefici dell'impatto dell'Intelligenza artificiale, su meccanismi fiscali per affrontare la lotta alla fame, alla povertà, alle diseguaglianze, riforme dei sistemi multilaterali, il chiaro segnale che emerge, secondo Giorgetti è che «se l'Unione europea vuole avere un ruolo, si deve dare una chiara rotta». La riflessione, spiega il ministro, nasce un po' per i tempi lunghi per la formazione del nuovo esecutivo europeo, e un po' per una certa generalizzata «fatica a trovare una governance precisa» che si nota un po' in tutte le istituzioni del blocco, fatta salva la Banca centrale, «che viaggia senza problemi».

Per l'Italia la partita a Bruxelles è aperta. «Improbabile» una riconferma del portafoglio ora di Paolo Gentiloni, riconosce Giorgetti, ma «la discussione è in corso» e l'obiettivo è riuscire a posizionarsi in prima fila con una responsabilità economica pesante, come compete «ad un grande Paese fondatore».

D'altra parte osserva il ministro, se guardiamo a cinque mesi fa, «avevamo un filotto di presenze italiane significativo nella dimensione economica, sia al Parlamento europeo che in Commissione. Al Parlamento si è persa - avverte -.

In Commissione probabilmente quel tipo di posizione si perderà, ma chiaramente ce ne sono altre in discussione». Le sfide sul piano economico per l'Europa certo non mancano. —



Le Olimpiadi 2024




Un fermo immagine della messa in scena delle drag queen durante la cerimonia d'apertura dei Giochi Olimpici

# Ultima Cena queer a Parigi Il primo oro alle polemiche

La chiesa francese si scaglia contro la rappresentazione con le modelle trans
Macron: «Andiamo orgogliosi dello spettacolo». Quattro ore tra kitsch e genialità

Francesco Grant / PARIGI

Fantastica e geniale. O kitsch e blasfema. Mai una cerimonia d'apertura delle Olimpiadi aveva fatto parlare tanto di sé, all'indomani, come quella delle Olimpiadi 2024. Un inno all'amore vibrante e inclusivo nelle intenzioni, ma che ha diviso il mondo. Parigi ha usato l'autoironia e ha scelto di andare oltre ogni stereotipo.

IN MONDOVISIONE

Anche troppo oltre, secondo la Chiesa di Francia da una parte e il presidente di turno dell'Ue, Viktor Orban dall'altra. Di «genio creativo» dell'ideatore Thomas Jolly parlano però non solo Emmanuel Macron, convinto che i «francesi vadano orgogliosi dello spettacolo delle cerimonia», ma anche il New York Times. Perché le quattro ore di spettacolo "en plein air" hanno avuto lo stesso effetto degli impressionisti nell'800: tantissimi applausi, e altrettanto scandalo. In attesa di cifre definitive, i dati presunti dell'audience mondiale sfiorano il miliardo di telespettatori. Tutti hanno visto la Francia scherzare sui suoi topi nei sotterranei, su Maria Antonietta con la testa staccata sottobraccio, sulla Banda della Repubblica che suona e balla di fronte alla tomba di Napoleone il pop franco-maliano di Aya Nakamura. «Non ci siamo mai divertiti tanto», ha raccontato il direttore dei musicanti col pennacchio, orgoglio di Francia e della sua tradizione militare. Non altrettanto possono dire i vescovi cattolici, a giudicare dall'inconsueta nota del giorno dopo della conferenza episcopale francese che parla di «meravigliosi momenti di gioia» ma condanna «le scene che deridono il cristianesimo».

LA CHIESA ALL'ATTACCO

Il riferimento è al quadro della "festività" con scena che rimanda all'Ultima Cena di Leonardo, ma con protagoniste le Drag Queens Paloma e Piche, modelle trans, e un Dioniso seminudo. Non è dato sapere se sia questa la scena oscurata dalla tv del Marocco, come sottolinea "Le Parisien" citando gli internauti di Casablanca. «Non siamo in grado di dire se ci sono state censure tv in giro per il mondo», si limita a dire il Cio, comunque felice di una cerimonia che aggiunge un altro mattone alla storia dell'olimpismo. All'attacco vanno Viktor Orban, la destra francese, Matteo Salvini. Il presidente ungherese, nel suo semestre di presidenza Ue, parla di «vuoto morale» dell'Occidente per la celebrazione dei diritti Lgbtq+ e della multietnicità nella notte di Parigi. Il leader della Lega non fa giri di parole, e parla di «francesi squallidi». Ma anche a Parigi la cerimonia è occasione di polemica interna: la gauche che parla di «schiaffo all'oscurantismo», la destra di «vergogna». Non si scompone, anzi esulta, Thomas Jolly, "genio creativo" dello spettacolo tra la Senna e il Trocadero. «Non volevo scioccare nessuno, e non ho rappresentato nulla di eversivo - ha detto facendo il punto della serata e rispondendo alle critiche - In Francia abbiamo il diritto di amarci, come vogliamo e con chi vogliamo. E abbiamo il diritto di credere o non credere. In Francia, abbiamo molto diritti». E le idee rappresentate «sono semplicemente idee Repubblicane». Ovvero laiche e inclusive. Di sicuro, dalla Frankfurter Allgemeine Zeitung al Whasington Post, per i media internazionali la Ville Lumiere brilla di una luce nuova. «Parigi dimostra che un'idea audace può ridare vigore a una kermesse in calo nelle ultime edizioni», scrive il quotidiano americano. Che come tutti si inchina all'unica regina indiscussa (a parte la polemica su un cachet «che non esiste», assicura il suo agente), Celine Dion e al suo 'Inno all'amorè. Lo cantava Edith Piaf, e non c'era da discutere. —



THOMAS JOLLY
DIRETTORE ARTISTICO
DELLA CERIMONIA D'APERTURA

Non volevo scioccare nessuno. In Francia abbiamo il diritto di amarci, come vogliamo e con chi vogliamo

I SOVRANISTI

## La destra all'attacco Ira di Salvini «È squallido»

ROMA

Da il via alle danze italiane Matteo Salvini, leader della Lega. «Aprire le Olimpiadi insultando miliardi di cristiani nel mondo è stato davvero un pessimo inizio, cari francesi. Squallidi», scrive sui social il vicepremier pubblicando un collage di immagini dell'Ultima cena di Leonardo e della parodia drag queen nella cerimonia di apertura dei Giochi olimpici a Parigi. È un attimo. Il centrodestra - dalla Lega a FdI fino a FI - scende in campo compatto a difesa dei valori cristiani e contro i cugini d'oltralpe. Posizioni che vanno di pari passo con quelle di sovranisti del rango di Viktor Orban, il premier ungherese che da una trasferta in Transilvania parla di «vuoto morale dell'Occidente», e del leader dell'ultradestra olandese Geert Wilders: «il cristianesimo viene deriso, mentre se pubblico vignette su Maometto a sinistra si grida alla blasfemia». —

OGGI IL RIENTRO

## Gli applausi di Mattarella per Ganna e Samele

PARIGI

«Bravo, bravo»: i complimenti più importanti il ciclista Filippo Ganna - argento nella cronometro, prima medaglia azzurra alle Olimpiadi 2024 - li ha ricevuti dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che lo ha aspettato al traguardo posto nel centro di Parigi. Che poi è andato a salutare Luigi Samele prima della semifinale della sciabola, poi persa, per poi tornare al Gran Palais a tifarlo nella finalina che gli ha regalato il bronzo, seconda medaglia di giornata per l'Italia. Nell'attesa dell'arrivo dell'azzurro, questa volta il Capo dello Stato non si è bagnato, come successo invece venerdì durante la cerimonia inaugurale. Con la figlia Laura è stato sotto un ombrellone che lo ha protetto dalla pioggia, caduta sulla capitale francese per tutta la giornata. la stretta di mano e le congratulazioni al cronoman. «Ci abbiamo provato», si è quasi scusato Ganna per non aver portato a casa l'oro. «Bene, bene, dai...», gli ha risposto il presidente. —

DOPO IL SABOTAGGIO AI CAVI

## Meno disagi sui treni ad alta velocità Ma sette su dieci arrivano in ritardo Problemi per 800mila passeggeri

BRUXELLES

Tra Croisilles, Courtalain e Pagny-sur-Moselle ingegneri e operai hanno lavorato tutta la notte tra venerdì e sabato anche sotto la pioggia per riparare i cavi danneggiati.L'indagine aperta dalla procura di Parigi avanza. Il giorno dopo la paralisi, la Francia torna lentamente a muoversi e, davanti ai giornalisti radunati alla stazione di Montparnasse, il direttore generale della Snfc dà un'idea della portata dell'attacco che ha colpito la Ville Lumière e le sue Olimpiadi: alla fine, i viaggiatori coinvolti saranno 800mila. Si dovrà aspettare domani per tornare alla normalità. E i disagi continuano a estendersi anche alle linee che da Parigi portano al Belgio e alla Gran Bretagna con gli Eurostar che restano deviati sui binari classici subendo ritardi di almeno novanta minuti.

In attesa che i velocissimi Tgv che uniscono i punti strategici dell'Esagono tornino a correre, «il trasporto di tutte le squadre e degli accreditati» per i Giochi olimpici è «assicurato». Ma il traffico ferroviario è ripreso a singhiozzo: in media, oltre ventiquattro ore dopo gli attacchi incendiari ai cavi in fibra ottica, soltanto 7 su 10 dei treni ad alta velocità orgoglio transalpino hanno ripreso a viaggiare sulle linee Nord (fino alla frontiera belga passando per Lille) e Sud-Est (verso Lione), con ritardi medi di una o due ore che hanno colpito per il secondo giorno di fila anche tutti i francesi già con le valigie in mano pronti a partire per le vacanze. Niente da fare nemmeno per molti Eurostar con destinazione Londra e Bruxelles: tra le vittime illustri anche il sindaco della capitale belga, Philippe Close, bloccato sul territorio francese. È andata meglio soltanto sull'asse Atlantique e su quello Est, dove la circolazione è ripresa regolarmente. «A causa di un atto di vandalismo sono attesi ritardi e cancellazioni», continuano a ripetere con cadenza regolare le voci registrate degli altoparlanti nelle stazioni francesi. La mano che ha messo in atto il piano simbolico di sabotaggio resta però ignota. E le indagini per «danni materiali idonei a ledere interessi fondamentali della nazione», coordinate dalle autorità antiterrorismo, avanzano forti del lavoro di oltre cinquanta investigatori della gendarmeria. Tra le piste evocate finora alcune porterebbero ad ambienti dell'ultrasinistra, ma nessuna ipotesi viene scartata. —

**Referendum – La campagna del centrosinistra**

# Autonomia in 24 ore centomila firme

La segretaria del Pd Conti ha sottoscritto la petizione
«È un obbrobrio che rischia di annacquare la specialità»

**LA MOBILITAZIONE**

**GIACOMINA PELLIZZARI**

Nelle prime 24 ore, il centrosinistra ha raccolto 100 mila firme contro l'Autonomia differenziata. Non sono in Italia, ma anche in Friuli Venezia Giulia la campagna sta registrando code ai banchetti e una buona adesione online. Il raggiungimento del primo traguardo delle 100 mila firme lascia ben sperare i promotori del referendum abrogativo della legge Calderoli, il cui obiettivo è raggiungere le 500 mila firme entro il prossimo 30 settembre.

E se da nord a sud dello stivale la mobilitazione non si arresta, in Friuli Venezia Giulia l'avvio ufficiale dell'estate militante del Partito democratico, dedicata tra l'altro all'organizzazione dell'opposizione contro l'autonomia differenziata, è arrivato con le prime firme "pesanti": quella della segretaria regionale, Caterina Conti, e quella del segretario provinciale di Udine, Luca Braidotti. La prima ha sottoscritto la petizione venerdì sera, all'apertura della festa dell'Unità di Aquileia, lanciando un invito collettivo: «Dobbiamo fermare un obbrobrio legislativo che rischia di diventare un boomerang per i cittadini e le cittadine soprattutto nella nostra regione, annacquando la nostra specialità». Secondo Conti l'autonomia differenziata «minaccia di riaprire la strada al pericoloso progetto leghista della macroregione del Nord, in cui il Friuli Venezia Giulia sparirebbe come provincia veneta».



**CATERINA CONTI**
HA ADERITO AD AQUILEIA ALLA FESTA DELL'UNITÀ

«La legge Calderoli minaccia di riaprire la strada verso la macroregione del Nord, il pericoloso progetto leghista»

Ieri mattina, invece, a Udine, al banchetto allestito da iscritti e militanti del Pd in via Zanon, sono arrivati alcuni big del partito friulano. Penna e documenti alla mano, hanno firmato il segretario provinciale Braidotti, il consigliere regionale Massimiliano Pozzo e il componente della commissione Paritetica Salvatore Spitaleri. «Una firma – ha spiegato lo stesso Spitaleri – per cancellare la peggiore applicazione possibile di un principio costituzionale che voleva rafforzare i principi di autonomia e solidarietà. Calderoli, assieme a Meloni e Salvini, hanno, per reciproco scambio di potere, scatenato la peggior reazione possibile proprio contro l'autonomia, mettendo i territori uno contro l'altro». Altrettanto critico Braidotti: «Vogliono spaccare il Paese, rendere l'Italia ininfluente in Europa e il Friuli invisibile nel nord. Vogliono aumentare la tensione ampliando la forbice tra chi può e chi rimane sempre più indietro. Questo è il governo di centrodestra».

Mentre i promotori del referendum sottoscrivevano la petizione, il governatore, Massimiliano Fedriga, al Corriere della Sera, ricordava che la legge sull'Autonomia è stata «approvata da una larga maggioranza. Posso rassicurare – ha aggiunto – che servirà a migliorare i servizi ai cittadini». Intanto il Consiglio dei ministri si prepara a vagliare le prime richieste di intesa già avanzate dalle Regioni, l'appuntamento è per l'ulteriore verifica del 7 agosto. —

Le nuove norme



IL MINISTRO URSO

### Così aumentiamo la competitività

«Siamo convinti sia necessario aumentare la competitività del Paese e con l'approvazione del Ddl Concorrenza compiamo un altro passo nella giusta direzione, a supporto delle imprese e a tutela dei consumatori». Così il ministro Adolfo Urso nel ritenere di particolare importanza «le norme del settore delle assicurazioni, della ristorazione e dell'accoglienza. Abbiamo gettato le basi per superare l'emergenza e per migliorare l'accoglienza, aumentare il decoro delle città, incentivare gli investimenti e consentire maggiori risorse ai Comuni».



LE SCADENZE

### La legge entro un anno

Entro un anno dall'entrata in vigore della legge dovrà essere emanato un decreto legislativo, su proposta del Mimit con i ministeri dell'Interno, della Giustizia, della Pubblica amministrazione, del Turismo e delle Infrastrutture, per riordinare la concessione ai pubblici esercizi di spazi e aree pubbliche di interesse culturale e paesaggistico per l'installazione di strutture amovibili funzionali all'attività. Fino al 31 dicembre 2025, e comunque fino all'entrata in vigore del decreto legislativo, vengono prorogate le norme del 2020 anti pandemia.





TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA

### Iscrizione di Taxi e Ncc

Per fronteggiare il fenomeno dell'abusivismo nel settore del trasporto pubblico non di linea, quindi di taxi e Ncc, il Ddl prevede l'applicazione di sanzioni in caso di mancata iscrizione al registro, che vanno dalla sospensione alla revoca dal ruolo dei conducenti. I Comuni potranno accedere al registro accertando la veridicità dei dati e comunicare al ministero dei Trasporti gli eventuali provvedimenti di revoca o sospensione adottati. Ciò consentirà una ricognizione del numero delle licenze e delle autorizzazioni per ogni Comune.

# Concorrenza salvi i dehors

## Fino al 2025 tavolini e gazebo potranno stare nelle piazze
## Potenziati il monitoraggio prezzi e i requisiti per le startup

Giacomina Pellizzari

Una proroga dietro l'altra: gazebo e tavolini dei bar possono continuare a occupare il suolo pubblico oltre i confini stabiliti prima della pandemia. Lo prevede il decreto Concorrenza, l'allungamento dei termini resterà in vigore fino all'applicazione della nuova legge che regolamenterà la materia. Questa è solo una delle misure previste dal Ddl che entra nel merito di pedaggi autostradali e rilevazioni prezzi, scatole nere sui mezzi privati, licenze da rilasciare a tassisti e Ncc, nonché la stretta per coloro che riducono i quantitativi di prodotto nelle confezioni senza ridurre il prezzo. Approvato dal Consiglio dei ministri, il testo approderà a breve in Parlamento e nel percorso tra Camera e Senato non è escluso che possa subire più di qualche modifica.

**I GAZEBO**

In assenza di modifiche, baristi e ristoratori possono stare tranquilli perché fino all'approvazione di uno specifico decreto che riordinerà la materia tenendo conto anche delle aree soggette a vincolo paesaggistico e storico, non scatterà alcun divieto. Considerato che con un precedente provvedimento il termine era già stato prorogato fino alla fine dell'anno, la "liberalizzazione" proseguirà anche nel 2025. Nel frattempo i Comuni dovranno aggiornare i propri regolamenti per garantire l'accesso alle persone con limitata o impedita capacità motoria, attraverso specifici percorsi pedonali, se i tavolini sono stati posizionati anche sui marciapiedi.



IL PROVVEDIMENTO
GLI EFFETTI
SUL TERRITORIO

Le assicurazioni non possono impedire agli automobilisti la disinstallazione delle scatole nere

**LE RILEVAZIONI PREZZI**

Nell'attività di monitoraggio dei prezzi svolta dalle Camere di commercio entra in gioco pure il Garante per la sorveglianza di prezzi al quale il Ddl Concorrenza attribuisce il compito di indicare i prodotti da sottoporre a controllo. Sarà sempre il Garante a scrivere le linee guida per definire modalità omogenee di rilevazione dei prezzi e definire le tempistiche. Altrettanto attese le misure per contrastare il cosiddetto fenomeno Shrinkflation, o meglio la riduzione delle confezioni e del relativo contenuto, ma non del prezzo. A questa pratica ricorrono in molti soprattutto da quando sono schizzati i prezzi anche per effetto della situazione bellica internazionale. Ecco perché, attraverso il Ddl Concorrenza, il Consiglio dei ministri ha introdotto l'obbligo di informare i consumatori con una specifica etichetta da applicare nella confezione del prodotto esposto. Lo Stato non impedisce ai produttori e ai fornitori di correggere le proprie politiche commerciali purché lo facciano in maniera trasparente.

**LE SCATOLE NERE**

Per favorire la mobilità della domanda e la riduzione del la fidelizzazione forzata e, conseguentemente di aumentare la concorrenza e ridurre i costi, il decreto legge Concorrenza vieta alle imprese assicuratrici di «prevedere clausole contrattuali che impediscano o limitino il diritto dell'assicurato di disinstallare, senza costi e alla scadenza annuale del contratto, i dispositivi elettronici per il monitoraggio dei dati di circolazione dei veicoli a motore, la cosiddetta scatola nera, o di prevedere penali in caso di restituzione dopo la scadenza». Lo stesso decreto prevede, infatti, «un meccanismo di portabilità dei dati registrati dalle scatole nere che il consumatore potrà chiedere, tramite la compagnia assicurativa, all'impresa che gestisce i dispositivi elettronici.

**STARTUP INNOVATIVE**

Il decreto Concorrenza introduce nuovi parametri per individuare e premiare le imprese con le maggiori potenzialità.

Stiamo parlando delle micro, piccole e medie imprese che, entro due anni dall'iscrizione nell'apposito registro speciale, vantano un capitale sociale di 20 mila euro e almeno un dipendente. Viene data particolare attenzione alle startup innovative presenti nei settori strategici, che potranno permanere nel relativo registro speciale fino a 84 mesi anziché 60. In questo contesto il decreto estende agli incubatori di impresa le deduzioni fiscali del 30 per cento dall'Ires di cui oggi beneficiano altri soggetti economici che investono in startup. Sono previste inoltre disposizioni per promuovere gli investimenti in capitale di rischio da parte di investitori privati e istituzionali.

**TARIFFE AUTOSTRADALI**

Se il testo non sarà modificato, per la prima volta una parte dei pedaggi pagati dagli automobilisti in autostrada, finirà nelle casse dello Stato anziché in quelle della concessionaria. L'obiettivo è quello di tenere sotto controllo le tariffe creando un tetto e di destinare almeno una parte dei ricavi alla realizzazione degli interventi di manutenzione. —





CONCESSIONI AUTOSTRADALI

### Tariffe e rinnovi quindicinali

Il Ddl Concorrenza prevede, per le concessioni stradali che scadranno a partire dal 2025, «un sistema di regolazione fondato sull'applicazione di un nuovo modello tariffario». Le future concessioni non supereranno i 15 anni. Per le concessioni saranno mantenute le regole esistenti e saranno previste scadenze tassative per la revisione del Piano economico finanziario (Pef). La concessione rilasciata ad Autostrada Alto Adriatico ha una durata trentennale con scadenza nel 2053.



PESI E MISURE

### Più trasparenza per i consumatori

Il Ddl Concorrenza introduce una misura di contrasto al fenomeno della cosiddetta "shrinkflation", ovvero la riduzione della quantità di prodotto, pur mantenendo inalterato il confezionamento, che determina, di fatto, un correlato aumento del prezzo per unità di misura. Per evitare tutto ciò, il decreto obbliga a informare i consumatori della modifica effettuata attraverso l'apposizione di una specifica etichetta nel prodotto confezionato esposto sugli scaffali.





LE RILEVAZIONI

### Percorrenze, strade e orari

La percorrenza complessiva e differenziata in funzione delle diverse tipologie di strade percorse, l'orario diurno o notturno di percorrenza negli ultimi 12 mesi. I dati dovranno essere forniti con modalità di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, per garantire così la continuità del servizio di trattamento dei dati alla nuova compagnia assicurativa che, per poterli usare, dovrà versare un compenso una tantum a favore dell'impresa che gestisce il dispositivo elettronico.

L'intervista

# Il pubblico «Sempre più snello e pure figo»

## Il ministro della Pa Zangrillo domani fa tappa a Trieste

Valeria Pace

Ripartirà da Trieste domani il tour "Facciamo semplice l'Italia" del ministro della Pubblica amministrazione (Pa), Paolo Zangrillo, per raccogliere input dai territori sulla semplificazione, uno dei grandi temi su cui il Paese deve fare passi in avanti per il Pnrr. Digitalizzazione per correre e sburocratizzare, merito e formazione per rendere il posto fisso un «posto figo»: questi i caposaldi dell'azione del ministro, che rassicura anche sul clima «collaborativo» in coalizione.

**Ministro, a che punto siamo nella partita della semplificazione?**

«Il Pnrr ci pone un obiettivo molto sfidante: 600 procedure amministrative da semplificare entro il 2026, le prime 200 entro fine anno. Bene, stiamo già raggiungendo questo primo obiettivo. Questo anche grazie a "Facciamo semplice l'Italia", un processo condiviso di dialogo, di ascolto, di condivisione con i territori che ci permette di non fare una semplificazione in laboratori».

**E la digitalizzazione?**

«È uno degli strumenti per realizzare la semplificazione. La cui velocità dipende anche dalla nostra capacità di far diventare le nostre Pa sempre più digitali».

**I giovani in questo potrebbero imprimere una svolta, ma ci sono notizie di concorsi che vanno deserti e di fughe dal "posto fisso"...**

«Nel 2023 ho lanciato una campagna pubblicitaria che sintetizza il senso di ciò che c'è da fare: "Basta con la narrazione della pubblica amministrazione come il posto fisso, vogliamo un posto figo". Dobbiamo gestire un importante fenomeno di turnover, nei prossimi 5-6 anni la Pa perderà quasi un milione di persone che andranno in pensione. Partiamo da una situazione di svantaggio perché abbiamo avuto 10 anni di blocco del turnover. Abbiamo perso 300 mila persone ed è aumentata l'età media nella Pa. Adesso è di 50 anni – nel 2009 era 42. Dobbiamo essere attrattivi verso le nuove generazioni e fare un grande lavoro perché la Pa diventi un posto che offre possibilità di carriera, di crescita e che valorizzi ciascuno secondo il merito, non solo un posto in cui si lavora per tutta la vita».

**Per ora che cosa è stato fatto?**


Il ministro della Pubblica amministrazione del governo Meloni, Paolo Zangrillo

«Nel 2023 abbiamo lavorato sulla digitalizzazione delle procedure concorsuali: siamo passati da un tempo medio di 780 giorni nel 2020 a più o meno 6 mesi. Questo ci ha consentito nel 2023 di inserire 170 mila persone e altrettanto stiamo facendo quest'anno. Abbiamo anche agito sulla formazione, aggiornando il portale digitale "Syllabus", che permette a più di 8 mila amministrazioni di accedere a percorsi formativi gratuitamente e autonomamente».

**Non ha ancora mai detto la parola stipendi...**

«Voglio essere molto chiaro: la retribuzione è uno dei fattori che contribuiscono all'attrattività. Quando sono arrivato alla fine del 2022 al dicastero, il 70% dei dipendenti non aveva rinnovato il contratto della tornata del 2019-21. Ho dedicato quasi tutto il 2023 a chiudere i contratti aperti ereditati. Nei primi 4 mesi di quest'anno abbiamo avviato le trattative per tutti i rinnovi della tornata 2022-24. Non succedeva da 10 anni. Con la legge di bilancio dell'anno scorso, abbiamo dedicato ai rinnovi dei contratti pubblici 8 miliardi, un terzo delle risorse, un grande sforzo. Non sarà sufficiente a coprire la perdita di potere d'acquisto causata dall'inflazione, ma consentirà aumenti retributivi attorno al 6%, molto più del passato. È un messaggio di attenzione. E voglio introdurre il valore del merito nella Pa».

**Le imprese spesso si lamentano dei rapporti con la Pa, che cosa si possono aspettare?**

«Una gran parte delle semplificazioni è relativa a procedure e regole che disciplinano il rapporto con il sistema imprese. Stiamo lavorando sulla interoperabilità degli 8 mila sportelli unici per le attività produttive (Suap) e l'edilizia (Sue) in tutta Italia. Tre settimane fa ho presentato in Cdm un disegno di legge sulla semplificazione dei controlli alle imprese. Il ddl evita ridondanze e usa la logica del "once only". Se un documento è già nella disponibilità della Pa non verrà chiesto una seconda volta. Un provvedimento ispirato alla volontà di passare da un approccio sanzionatorio, di sospetto, a uno di collaborazione».

**A proposito di sistemi informatici che non si parlano, pensa che l'Autonomia possa introdurre caos?**

«La logica dell'Autonomia differenziata è dare la possibilità alle Regioni di gestire deleghe con l'obiettivo di recuperare efficienza, non significa cancellare il processo di dialogo tra Regioni e centro. È un percorso complesso che richiede tutele e garanzie per evitare che le regioni più deboli abbiano un danno. Condivido l'idea, e mi stupisce che la sinistra combatta in maniera così forte e arcigna questo provvedimento. Mi preoccupa che si passi da un dialogo su come farla funzionare a uno di carattere ideologico».

**Non tutti in Forza Italia la pensano come lei, e l'Autonomia ha creato attriti in maggioranza, così come la partita in Europa. Com'è il clima?**

«Di grande collaborazione, c'è attenzione alle cose da fare piuttosto che a litigi, non vedo grandi problemi all'orizzonte. Mi stupisco ogni volta che leggo titoli che parlano di partiti di maggioranza sull'orlo di una crisi di nervi. Qualcuno ha cercato di trasporre sull'Italia le inevitabili tensioni create dalle Europee, ma sono situazioni completamente diverse. Siamo una coalizione, non un cartello elettorale, ma condividiamo una visione di società. E Fi non è una caserma, ci confrontiamo sulle idee per trovare le soluzioni migliori».

**Di recente ha annunciato che entro il 2025 avremo l'It-wallet sull'App Io, come sarà il percorso?**

«L'Agid sta facendo un grandissimo lavoro. È stata appena avviata la sperimentazione che consente di disporre digitalmente di alcuni documenti come la carta d'identità, la patente e la tessera sanitaria. Sarà un'autentica rivoluzione. Procederemo con la sperimentazione nel 2024, e nel 2025 lo estenderemo a tutti i cittadini. Lavoriamo in sintonia con l'Europa, l'It wallet è il primo passaggio per andare verso un portafoglio digitale europeo».

**Per un problema informatico si è bloccato il mondo qualche giorno fa, e il tema della cybersicurezza è sempre più rilevante. Siamo vulnerabili?**

«L'Italia si sta muovendo in modo tempestivo. In luglio c'è stato un decreto legge sulla cyber security che introduce novità tese a garantire che le Pa adottino misure utili per contrastare attacchi».—



### Manager forzista



**Paolo Zangrillo è ministro della Pubblica amministrazione dal 22 ottobre 2022 e senatore, eletto con Forza Italia. Nel partito ha incarichi da dirigente: commissario in Piemonte e pro-tempore in Valle d'Aosta. Ha condotto una carriera aziendale in multinazionali dell'automotive, ricoprendo anche la carica di vertice delle risorse umane.**

PENE TRA I SEI E I DIECI MESI, 10 MILA EURO DI RISARCIMENTO ALLA REGIONE

# Blitz di CasaPound nell'aula Fvg Sedici condanne. «Ricorreremo»

Sedici attivisti di CasaPound sono stati condannati a pene tra i sei e i dieci mesi e al risarcimento di 10 mila euro alla Regione Fvg, che si era costituita parte civile, per il blitz in Consiglio regionale del 4 agosto 2020, giorno in cui un gruppo di militanti aveva fatto irruzione in Aula e letto un proclama che chiedeva la fine dell'immigrazione clandestina dal confine di Trieste. L'avvocato Giovanni Adami, difensore dei sedici assieme a Massimiliano Della Puppa (entrambi del foro di Udine) e Nicole Pertot (di Trieste), commenta: «In tutta l'istruttoria è emersa la pacificità della lettura del comunicato, non ci fu alcun episodio di minaccia e violenza. Attendiamo i 90 giorni per leggere con attenzione le motivazioni, poi andremo in appello».

Le posizioni più pesanti sono quelle di Francesco Clun, di 35 anni, di Trieste, che lavorava in Regione all'epoca, e Nicola Di Bortolo, di 34, di Maniago (rispettivamente responsabile giuliano e regionale del movimento), che organizzarono la protesta. L'accusa è di interruzione di pubblico servizio; c'è l'aggravante di aver fatto irruzione in più di cinque persone. Pena ridotta a sei mesi di reclusione per gli altri quattordici. La sentenza è stata emessa dal giudice monocratico del Tribunale di Trieste Alessio Tassan che ha accolto una richiesta del pm Pietro Montrone. La vicenda, come detto, risale al 4 agosto 2020. In mattinata un manipolo di CasaPound entra nel palazzo senza che nessuno lo fermi. Fa irruzione nell'aula dove è in corso una Commissione sull'immigrazione. Clun al megafono legge un comunicato chiedendo di «fare qualcosa» contro l'arrivo dei migranti e «la distruzione della società occidentale». I consiglieri di opposizione escono dall'aula. C'è la condanna di Fedriga e del presidente, Piero Mauro Zanin, che presenta denuncia.— V.P.


Francesco Clun al megafono

Il femminicidio di Giulia Cecchettin

# Il padre di Turetta in carcere dal figlio «Hai avuto un momento di debolezza»

Le intercettazioni nella visita in carcere, a Verona, dopo l'arresto. La sorella di Giulia: «Normalizzazione della violenza»

**Eugenio Pendolini** VENEZIA

«Hai fatto qualcosa, però non sei un mafioso, non sei uno che ammazza le persone, hai avuto un momento di debolezza». È il 3 dicembre scorso quando il papà di Filippo Turetta incontra per la prima volta il figlio, da pochi giorni detenuto nel carcere di Verona dopo essere stato arrestato in Germani, al termine di una fuga durata otto giorni, per l'omicidio di Giulia Cecchettin. Al suo fianco c'è anche la madre. Le parole pronunciate sono quelle di un genitore il cui figlio 22enne – che davanti al pubblico ministero Andrea Petroni ha detto di aver provato a togliersi più volte la vita

## L'avvocato di Gino Cecchettin: «Non si specula su un colloquio privato»

nella sua fuga dopo aver abbandonato il corpo della ragazza nei pressi del lago di Barcis – si trova dietro le sbarre di un carcere, con l'accusa di aver premeditato l'uccisione della sua ex ragazza, colpita con 75 coltellate, perché non accettava la fine della loro relazione.

«Non sei un terrorista. Devi farti forza. Non sei l'unico. Ci sono stati parecchi altri. Però ti devi laureare». Sono alcune delle frasi che Nicola Turetta indirizza al figlio Filippo. La conversazione, intercettata dagli investigatori e all'interno del fascicolo processuale, è stata pubblicata dal settimanale "Giallo". Nel colloquio il ragazzo chiede poi al padre se fosse stato licenziato per colpa sua. Dalle frasi del papà emerge un tentativo di rincuorare il figlio, più che riandare al delitto: «Ci sono altri 200 femminicidi. Poi avrai i permessi per uscire, per andare al lavoro, la libertà condizionale. Non sei stato te, non ti devi dare colpe perché tu non potevi controllarti». Il padre insiste anche quando Filippo scuote la testa e dice: «Non è così». Poi gli chiede come si fossero comportati i magistrati con lui, e Filippo risponde: «Meglio di quello che mi aspettavo». Infine, il timore di essere lasciato dall'avvocato, Giovanni Caruso: «Magari non ce la faccio a riferirgli tutto, io non ho detto tutto».









A sinistra, quattro fotogrammi del colloquio in carcere fra Filippo Turetta e i genitori. Sopra, l'avvocato Stefano Tigani ed Elena Cecchettin

Nel giro di poche ore, le dichiarazioni sollevano subito un coro di reazioni. Netta la posizione dell'avvocato Stefano Tigani, che in questa vicenda rappresenta il papà di Giulia, Gino Cecchettin: «La posizione nostra è che non si specula sul colloquio privato tra genitore e figlio intercettato. Sono oltretutto molto perplesso sull'opportunità di divulgare simili atti in una vicenda così delicata». In serata, arriva anche la presa di posizione della sorella di Giulia, Elena, la cui voce si è sollevata in tutta Italia contro il fenomeno della cultura patriarcale nelle settimane successive all'omicidio. «Di mostri non ce ne sono», le sue parole affidate a Instagram, «c'è però una normalizzazione sistematica della violenza. E in quanto sistematica dipende dalla nostra società, dipende da tutti. Non sono sorpresa. La liberazione dalla violenza patriarcale parte dal rifiutare la violenza contro le donne e contro le minoranze, rifiutare ogni giustificazione. Bisogna smettere di tacere davanti alla normalizzazione del femminicidio. Per Giulia e per tutti gli altri "duecento" femminicidi, perché nessuna vittima deve rimanere solo una statistica». Piena di rabbia, invece, la reazione di Giovanni Passarotto, cugino di Giulia Cecchettin, che se la prende direttamente contro il padre di Filippo Turetta: «Ha fallito come persona e come genitore. Anziché riconoscere la gravità del crimine commesso dal figlio, ha cercato di minimizzarlo, dimostrando una mancanza totale di responsabilità e comprensione».

Turetta comparirà il prossimo 23 settembre davanti ai giudici per l'inizio del processo in corte d'assise, al quale Turetta, in accordo con il suo difensore, Giovanni Caruso, ha deciso di presentarsi direttamente, rinunciando all'udienza preliminare in programma il 16 luglio scorso. —



ANCHE RADICALI E FORZISTI CRITICANO LA PUBBLICAZIONE MENTRE CAMPIONE (FDI) E ZANELLA (AVS) ACCUSANO: «FRASI ORRENDE»

# La condanna delle Camere penali «La diffusione è solo voyeurismo»

ROMA

La diffusione sui media del colloquio in carcere fra Filippo Turetta e i suoi genitori ha scatenato un acceso dibattito. «Crocifiggere queste persone che stanno vivendo una tragedia è immorale – ha commentato il segretario dell'Unione Camere Penali, Rinaldo Romanelli –. La pubblicazione delle intercettazioni dei genitori di Turetta è un fatto grave. Non aggiunge nulla alle indagini né alla cronaca, si tratta solo di voyeurismo fuori luogo che rischia peraltro di mettere a repentaglio la stessa incolumità di due persone che, non solo non hanno commesso alcun reato, ma si trovano a vivere un'atroce sofferenza».

«Cui prodest? Lo vogliamo chiedere anche agli organi di informazione: qual è l'utilità, giornalistica, sociale e giudiziaria, dello sbattere ancora una volta l'imputato in prima pagina, nel suo primo incontro con i genitori dopo l'arresto per l'assassinio di Giulia Cecchettin?», chiede Marco Vincenzi, dei Radicali. E continua: «Non intendiamo esprimerci sui contenuti della conversazione ma poniamo all'attenzione le distorsioni di un sistema giudiziario in cui, ancora una volta, un colloquio privato viene intercettato e finisce in pasto all'opinione pubblica. Con tanto di immagini del colloquio. E tutto questo sembra normale».

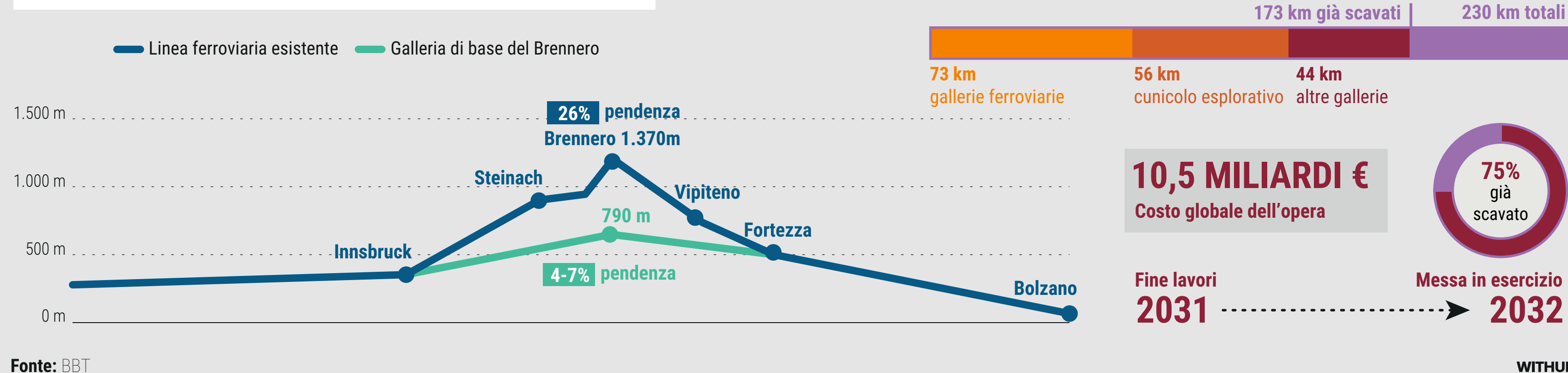
«Si tratta di materiale che fa parte del fascicolo del processo che si celebrerà davanti alla Corte di assise di Venezia il prossimo 23 settembre – osserva il senatore e capogruppo di Forza Italia in Commissione Giustizia a Palazzo Madama, Pierantonio Zanettin –. Quanto accaduto fa sorgere una serie di domande che credo meritino una risposta. Per quali esigenze investigative sono stati intercettati i colloqui tra i genitori e Filippo Turetta, che è reo confesso? Chi ha diffuso le intercettazioni e le foto? È evidente che quel materiale non ha alcuna rilevanza processuale: si tratta solo di voyeurismo su sentimenti di umanità familiare. Ho perciò presentato un'interrogazione al Ministro della Giustizia per sapere se intenda assumere iniziative ispettive e verificare, così, possibili violazioni di legge».



Pierantonio Zanettin (Forza Italia)

Ma c'è anche chi la pensa in modo diametralmente opposto: «Fanno orrore le parole del padre di Filippo Turetta - dichiara la senatrice di Fratelli d'Italia, Susanna Donatella Campione, membro della Commissione bicamerale sul femminicidio -. Cerca di minimizzare la portata del delitto commesso dal figlio, con frasi come "Non sei uno che ammazza", "Non sei un mafioso", "Non sei un terrorista". Se fossero confermate tali frasi, certificherebbero quanto, come avvocato impegnato da anni in difesa delle donne e come parlamentare so purtroppo da tempo. Spesso, si cela un'educazione tossica dietro certi soggetti che poi compiono delitti come quello commesso da Turetta». E anche Luana Zanella (Avs): «Per la destra fa scandalo la diffusione delle intercettazioni del colloquio tra Filippo Turetta e suo padre e non le incredibili parole di quest'ultimo. Alcuni esponenti chiedono addirittura al ministro Nordio una ispezione, ma è pazzesco. Aver reso noto quel colloquio - prosegue - è un atto civile perché aiuta a smontare il racconto normalizzante della violenza e la disumanizzazione di Giulia e di tutte le altre donne vittime di violenza maschile». —

La grande opera




# Brennero

## Ecco la città segreta che unisce l'Europa

Sotto 1.500 metri di montagna al lavoro per il collegamento ferroviario più lungo del mondo

**Giorgio Barbieri**
INVIATO A MULES (BZ)

Tra le vette al confine tra l'Italia e l'Austria, al passo del Brennero, esiste una città che non dorme mai, nascosta sotto un chilometro e mezzo di montagna. È composta da gallerie ferroviarie e cunicoli esplorativi attraversati senza sosta da camion, bulldozer e ottanta chilometri di nastri trasportatori. Con binari, grossi tubi di ventilazione e centinaia di fari e mezzi sempre in movimento. Gli abitanti sono le centinaia di operai che, su tre turni ventiquattr'ore su ventiquattro, lavorano per costruire il collegamento sotterraneo ferroviario più lungo del mondo. Si tratta della Galleria di base del Brennero che collegherà l'Italia all'Austria con 55 chilometri di ferrovia (a cui si aggiungono i nove chilometri già esistenti della circonvallazione ferroviaria di Innsbruck) ad alta velocità/capacità e che abbatterà i tempi di percorrenza da Fortezza, piccola stazione tra Bressanone e Vipiteno, a Innsbruck da 80 a 25 minuti per i passeggeri e da 105 a 35 minuti per le merci.

### IL COLLO DI BOTTIGLIA

Alla realizzazione del progetto da 10,5 miliardi - divisi tra Italia e Austria, con un contributo europeo che copre fino a metà dei costi – lavorano, sul versante italiano e su quello austriaco, circa 1.500 operai che vivono a poca distanza dal cantiere, all'interno di un villaggio costruito ad hoc vicino a Fortezza. La fine dei lavori è prevista per il 2031 mentre la messa in esercizio avverrà l'anno successivo. L'obiettivo di questa grande opera è quello di eliminare il collo di bottiglia che blocca il corridoio europeo Scandinavo - Mediterraneo, snodo del cosiddetto "Corridoio 5" da Helsinki a La Valletta, fondamentale asse economico dell'Europa. Ma l'obiettivo è anche quello di alleggerire il traffico sulla sempre più tormentata autostrada del Brennero, al centro oggi di un contenzioso legale in Europa tra l'Italia e l'Austria per le limitazioni ai camion imposte dal Tirolo. Sono infatti 2,5 milioni i mezzi pesanti e 14 milioni le automobili che ogni anno attraversano il confine facendo crescere l'inquinamento. La speranza è che una parte delle 50 milioni di tonnellate di merci che ogni anno passano da qui, in gran parte su gomma, si trasferiscano su rotaia – in container da Verona a Innsbruck o a Monaco, e viceversa. Ma per farlo è necessario lavorare senza sosta e mettere in funzione il collegamento ferroviario.

### LA CITTÀ SOTTERRANEA

A gestire i lavori è la Bbt Se, una società per azioni europea divisa a metà tra Austria e Italia: in un caso il referente unico sono le ferrovie austriache, nell'altro è la Tfb (Tunnel ferroviario del Brennero holding), a sua volta partecipata dalla Rete Ferroviaria Italiana (Rfi) e da tre province: Bolzano, Trento e Verona. L'ingresso del cantiere è a Mules , un paesino a 800 metri di altitudine vicino a Vipiteno, ed è il più grande dell'intera area di progetto. Qui c'è la porta d'accesso alla città sotterranea dove il rispetto delle regole è rigoroso. Durante l'inverno la temperatura all'esterno è spesso sotto lo zero, mentre all'interno dello scavo è costante intorno ai venti gradi. Al cantiere si può accedere solo muniti di giacca arancione, elmetto e stivali gialli, mettendosi al collo un rilevatore gps che permette alla centrale operativa di rintracciare chiunque in qualsiasi momento e sapere esattamente quante persone sono all'interno del cantiere e in quale area. Una volta entrati basterebbe un attimo per perdersi senza ritrovare la via d'uscita, ma gli ingegneri Marco Loffredo e Giorgio Malucelli, rispettivamente direttore e vicedirettore Lavori del lotto "Mules 2-3", si muovono come fossero nel loro salotto di casa, conoscendo ogni dettaglio dell'opera. Ad oggi nel versante italiano sono stati quasi terminati tre tunnel, due sono quelli principali, con un binario unico, collegati ogni 333 metri da cunicoli trasversali. E poi, dodici metri sotto, è stato scavato un terzo cunicolo esplorativo che fornisce informazioni geologiche usato per il rifornimento di materiali e per il trasporto dei detriti e per il drenaggio delle acque. I due tunnel principali sono stati scavati da due gigantesche frese prodotte in Germania, entrambe dai nomi femminili: Flavia e Virginia. Ognuna ha un diametro di più di dieci metri. Le loro parti più pesanti hanno viaggiato sul Reno fino ad Anversa, e da lì hanno poi raggiunto su nave Porto Marghera, dove sono state caricate su mezzi speciali e portate a Mules.



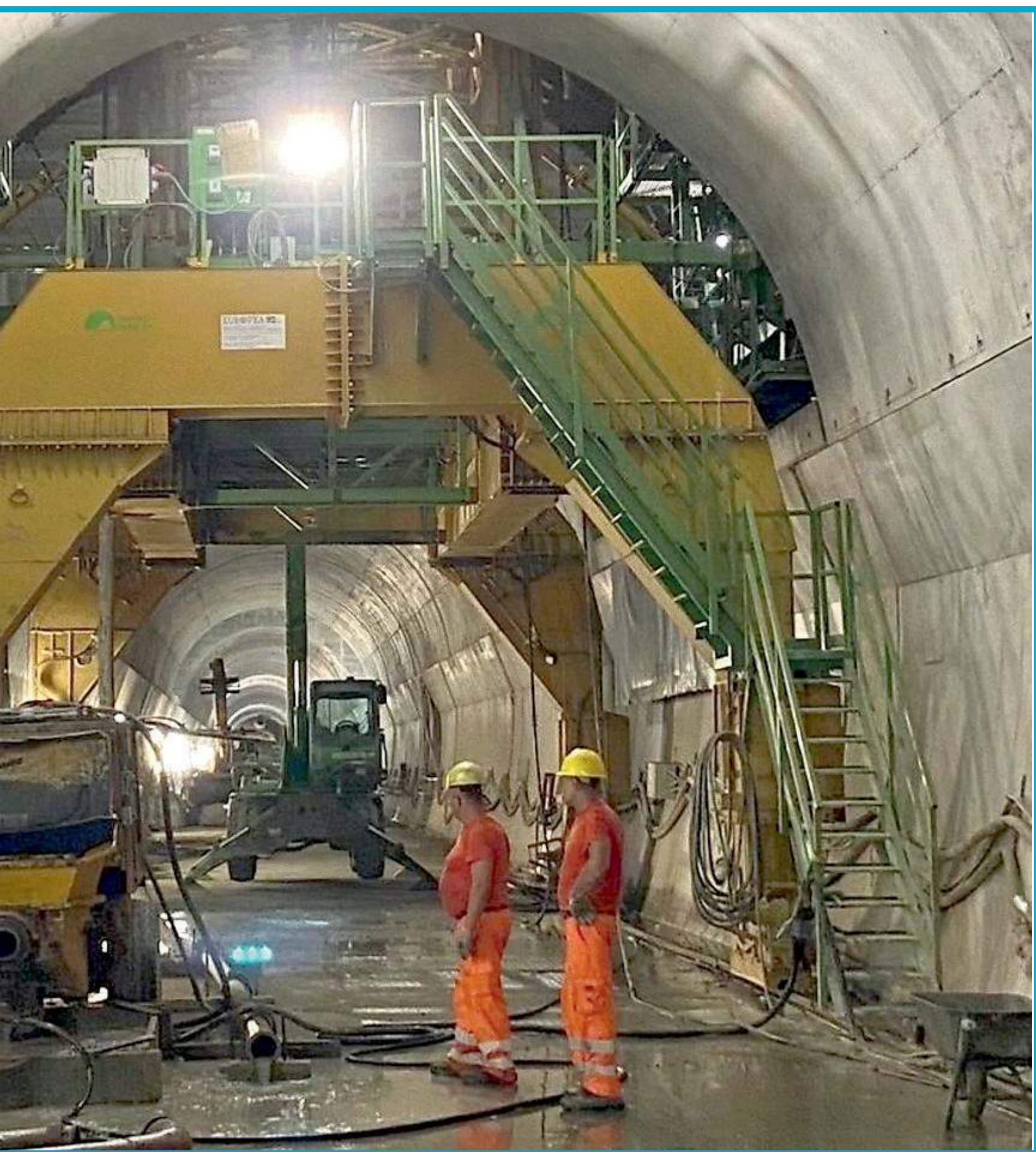


A fianco la fermata di emergenza chiamata la cattedrale
A destra il caricamento e brillamento nella galleria di accesso Wolf
In alto al centro un mezzo al lavoro per la messa in sicurezza di una galleria

### LA CATTEDRALE

I cunicoli trasversali, che collegano le due gallerie di linea, saranno utilizzati come vie di fuga in caso di emergenza. Ma il progetto prevede, per passare

La grande opera





da una galleria all'altra, anche la realizzazione di tre fermate di emergenza che sono collocate rispettivamente a Innsbruck, sotto St. Jodok e a Campo di Trens, l'unica in territorio italiano. Quest'ultima, per la sua imponenza, è chiamata anche la cattedrale da chi ci lavora quotidianamente e rappresenta uno degli elementi più importanti dell'intero cantiere. Queste fermate di emergenza sono poste ad una distanza di circa 20 chilometri l'una dall'altra, ogni fermata è lunga 470 metri ed è fornita ogni 90 metri di vie di fuga verso il cunicolo centrale e di cunicoli trasversali per l'estrazione dell'aria viziata, posizionati anch'essi ad una distanza di 90 metri l'uno dall'altro. Nel cunicolo centrale è stato poi progettato un soffitto intermedio che seziona la canna in una parte superiore e in una parte inferiore. Tra le gallerie principali e il cunicolo centrale sono state realizzate canne trasversali di aspirazione dell'aria viziata, attrezzate con valvole di scarico, mentre nella sezione inferiore sono previsti cunicoli di collegamento con porte di fuga a tenuta stagna. La cattedrale è collegata con l'esterno e l'aria fresca viene pompata nella sezione inferiore per creare una sovrappressione per evitare la propagazione del fumo nell'intero sistema di gallerie. In tal modo si garantisce un costante ricambio d'aria nei cunicoli trasversali.

**L'AMBIENTE**

Mentre il treno ad alta velocità Torino-Lione da anni è oggetto di roventi polemiche, il tunnel del Brennero sta invece procedendo senza particolari intoppi, almeno sul versante italiano. In Baviera invece, nelle aree delle tratte d'accesso al tunnel, si ripetono manifestazioni di agricoltori e residenti. In Italia e in Austria il lavoro di Bbt Se per far accettare l'opera alle comunità locali è continuo. La società organizza visite guidate per turisti e scolaresche ai cantieri ed ha approvato un piano da circa 50 milioni che finanzierà infrastrutture locali e opere accessorie, dal nuovo campo da calcio di Fortezza, alle barriere anti-rumore, alle opere di mitigazione. Grazie a questa città sotterranea merci e passeggeri raggiungeranno una velocità di 250 chilometri all'ora. Passeranno a quasi 600 metri sotto al Brennero e grazie all'eliminazione delle pendenze percorreranno la tratta Innsbruck-Fortezza in 25 minuti. E l'Europa potrà essere ancora più unita.—








In alto l'ingresso a Mules. Sopra da sinistra Marco Loffredo, Julia Gruber, Giorgio Malucelli e Alessio Cuel

A pochi chilometri dal cantiere i container dove abitano i lavoratori
«Sarà un'emozione indescrivibile quando diventerà operativa»

# Il villaggio degli operai «Orgogliosi di far parte di questo progetto»

**I PROTAGONISTI**

INVIATO A MULES (BZ)

Alle porte di Mules, a pochi chilometri dal cantiere, sorge il grande villaggio di container che ospita la popolazione composta dalle centinaia di operai che quotidianamente lavorano per il futuro dell'Europa. Sono impegnati notte e giorno all'interno della montagna per rendere più veloci i trasporti tra l'Italia e l'Austria. Carmine Feniello, da Avellino, è uno di loro. Dal 2018 si è trasferito in Alto Adige per lavorare come erettorista all'interno del Tunnel di base. «Al buio ormai ci siamo abituati», racconta, «ma da un certo punto di vista lavorare in galleria è meglio. Qui, soprattutto in inverno, le temperature possono essere molto rigide mentre dove lavoriamo noi stiamo al caldo». Carmine Feniello, come moltissimi altri operai, quando è a Mules dorme in container di quindici metri quadrati all'interno del villaggio. Lavora per tredici giorni e poi ne ha cinque liberi. La famiglia con i suoi due bambini vive a mille chilometri di distanza. «Faccio questa vita per loro, per poter dare qualcosa in più dal punto di vista economico», aggiunge, «ma è una cosa che rende molto orgogliosi lavorare al completamento di questa opera e sono sicuro che sarà un'emozione indescrivibile quando finalmente diventerà operativa».



Il villaggio di container

E questo perché si tratta di un cantiere dalle caratteristiche uniche, sia dal punto di vista ingegneristico che logistico e di gestione. «È un cantiere che ha diversi metodi di scavo», spiega Marco Loffredo, direttore e Lavori del lotto "Mules 2-3", «tradizionale, con l'utilizzo di esplosivo, e meccanizzato. Ma lo è anche dal punto di vista logistico per il trasporto dei materiali e anche per quanto riguarda la sicurezza. È un cantiere che ci permetterà di risolvere quello che è ormai diventato un collo di bottiglia, un punto cruciale per il collegamento tra l'Italia e l'Europa».

E uno degli elementi fondamentali sarà quello legato alla sicurezza. «La fermata di emergenza», aggiunge Giorgio Malucelli, vicedirettore Lavori del lotto "Mules 2-3", «consentirà l'accesso indipendentemente da quella che sarà la circolazione dei treni. Ce ne sarà una ogni venti chilometri e in quei luoghi le persone potranno evacuare ed entrare in luoghi sicuri dove potranno accedere ai mezzi di soccorso. Per aver l'accesso indipendente abbiamo costruito più sotto anche una galleria specifica completamente indipendente dalla circolazione ferroviaria».—

G.BA.

## L'ondata di calore

LA SITUAZIONE CLIMATICA E I RISCHI COLLEGATI

# Bollino arancione anche a Trieste oggi L'appello sull'acqua

I sindaci dei Comuni del Carso Gabrovec, Hrovatin, Kosmina «I cittadini evitino sprechi utilizzando rubinetti o docce»

Ugo Salvini

Nuova giornata da bollino rosso oggi in sei città italiane. Il bollettino delle ondate di calore del Ministero della Salute lo indica in riferimento a Firenze, Frosinone, Palermo, Perugia, Rieti e Roma. Tredici, invece, quelle da bollino arancione, fra cui Trieste. Con il capoluogo del Fvg anche Bologna, Bolzano, Brescia, Campobasso, Latina, Milano, Napoli, Pescara, Torino, Venezia, Verona e Viterbo.

E proprio dall'area triestina, a fronte della situazione climatica, giunge un appello a utilizzare «l'acqua in maniera attenta, evitando gli sprechi». A lanciarlo ieri, all'unisono, sono stati i sindaci del Carso triestino, Igor Gabrovec (Duino Aurisina), Monica Hrovatin (Sgonico) e Tanja Kosmina (Monrupino), a seguito del perdurare della situazione di siccità e della conseguente informativa pervenuta dall'Acquedotto del Carso, la società partecipata responsabile dell'organizzazione e la gestione del servizio idrico, che ha segnalato un elevato uso dell'acqua per far fronte ai fabbisogni idropotabili e soprattutto irrigui.

Nel documento a tre firme diffuso ieri i sindaci di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino raccomandano a tutta la cittadinanza «di procedere con un utilizzo della risorsa acqua, incluse le derivazioni di acque superficiali e sotterranee, che sia parsimonioso, sostenibile ed efficace, limitandone il consumo anche al fine di evitare inutili sprechi».

La criticità rilevata è causata dalle condizioni climatiche di caldo intenso, con temperature via via più elevate e la mancanza di precipitazioni significative. In linea con questa segnalazione, i tre primi cittadini raccomandano di adottare una serie di accorgimenti, in particolare di controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici e irrigui, adottare i dispositivi e le tecnologie che limitano lo spreco d'acqua, usare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico, preferire la doccia alla vasca e pulire gli ortaggi, lasciandoli in ammollo con successivo riutilizzo dell'acqua per l'annaffiamento di piante e arbusti. Le altre raccomandazioni seguono le consuete norme di un comportamento responsabile, come ad esempio evitare di fare scorrere l'acqua in modo continuativo durante il lavaggio dei denti o la rasatura. A questo proposito, Gabrovec, Hrovatin e Kosmina ricordano che le pratiche suggerite comportano, oltre a un notevole risparmio nell'uso e nello spreco dell'acqua potabile, anche un beneficio economico. La raccomandazione ha carattere temporaneo e potrà essere modificata in base all'evolversi della situazione climatica di caldo intenso o fino al mutare della situazione di siccità.



**UN PO' DI REFRIGERIO**
ACQUA PER CONTRASTARE IL CALDO
FOTO DI MASSIMO SILVANO

Il primo cittadino di Gorizia, Ziberna: «Qui nessun allarme ma monito condiviso»

Ai tre primi cittadini si è affiancato Rodolfo Ziberna, sindaco di Gorizia. «Nell'isontino non abbiamo fortunatamente ancora segnali di difficoltà nell'approvvigionamento dell'acqua – spiega – ciò nonostante, l'appello dei miei colleghi del Carso triestino va colto e diffuso, perché la regola del risparmio della risorsa idrica, come di qualsiasi altro elemento utile alla collettività, è sempre valido. Dobbiamo essere consapevoli che un accorto utilizzo del bene acqua da parte nostra – aggiunge – può trasformarsi in un concreto beneficio per altre persone. Sottolineando che nel nostro territorio non c'è alcun allarme in questo contesto – conclude Ziberna – credo sia comunque giusto richiamare tutti a una maggiore responsabilità collettiva». —



DISAGI E RALLENTAMENTI

# Traffico da esodo in autostrada Incidenti con morti e feriti

Il weekend più caldo del 2024 si apre con traffico intenso su strade e autostrade, tra afa, incidenti e sei città in allarme per il bollino rosso del ministero della Salute a causa dell'anticiclone che sta facendo innalzare le temperature con picchi fino a 40 gradi. E questo sarà solo il primo lungo fine settimana dell'esodo, in attesa delle partenze di massa di agosto, con una previsione di 28 milioni di italiani in viaggio lungo l'intera rete autostradale nei primi due weekend.

Le mete più gettonate restano ovviamente quelle dei luoghi di villeggiatura, sia al mare ma anche in montagna e sui laghi, con le strutture ricettive che fanno registrare quasi il tutto esaurito. Secondo i dati di Assoturismo, infatti, sono prenotate 8 camere su 10, per un totale di oltre 6,4 milioni di pernottamenti attesi per il weekend. In assoluto il tasso di saturazione più elevato è stato rilevato per il Nord mentre leggermente al di sotto dei valori medi si collocano le regioni del Centro Italia. Infine, un valore leggermente inferiore alla media nazionale è stato registrato per le regioni del Sud e Isole. L'esodo del sabato è stato caratterizzato, però, anche da diversi incidenti stradali, in alcuni casi anche con esito mortale. Come è capitato all'alba sull'Autobrennero, dove una turista austriaca ha perso la vita dopo un tamponamento con un tir fermo in piazzola di sosta all'altezza dell'aeroporto di Trento.

Due morti e un ferito è invece il bilancio di un altro scontro avvenuto nel Veronese, lungo la statale 12, tra un'auto e un mezzo per la raccolta dei rifiuti. Un'altra donna, infine, è morta sulla statale Romea dopo che un furgone è piombato sul mezzo sul quale viaggiava. Disagi e rallentamenti si sono registrati soprattutto sulle grandi arterie, nonostante la sospensione di gran parte dei cantieri da parte dell'Anas che ha disposto, da ieri e fino al 3 settembre, lo stop ai lavori per il 70% delle opere in corso.

Sul fronte meteorologico il ritorno di Caronte porta con sé un'ondata di calore da record. L'ultimo weekend di luglio, infatti, è il più caldo del 2024, con le temperature che saliranno anche al Nord, fino a sfiorare i 39 gradi in particolare sull'Emilia-Romagna. L'anticiclone africano interessa però l'intero Paese con lo zero termico oltre i 5.000 metri, le notti tropicali con minime di 25 gradi, le massime a 40 ed una previsione futura a media lunga scadenza di pochissime variazioni. Una situazione che sta mettendo in ginocchio in particolare le regioni del Centro-Sud, alle prese con l'emergenza idrica e la siccità. La Calabria ha emesso lo stato di calamità naturale, mentre in Sicilia è arrivata una nave cisterna della Marina Militare con 1.200 metri cubi d'acqua. —




**Traffico intenso sulle autostrade nella giornata di ieri**

IL RICONOSCIMENTO

# Tutela Unesco alla Via Appia È patrimonio dell'umanità

*Regina Viarum*, la definì il poeta Stazio nel I secolo dopo Cristo. Ma anche *insignis, nobilis, celeberrima*: nelle fonti antiche si rintraccia già la valenza politica, economica, commerciale, sociale e religiosa che la Via Appia ha avuto nella storia. Oltre mille chilometri, da Roma a Brindisi, che hanno visto scorrere un flusso ininterrotto di persone, merci, idee, civiltà, file di pellegrini diretti in Terra Santa, condottieri pronti a salpare per il Mediterraneo, i ribelli insorti con Spartaco catturati e crocifissi lungo la strada fino a Capua.

Eccellente prototipo del sistema viario romano, ma anche e soprattutto crocevia di culture, la Via Appia entra ufficialmente nella lista del Patrimonio Mondiale dell'umanità, iscritta dal Comitato Unesco riunito a Nuova Delhi nella 46esima sessione: è il 60esimo sito italiano, a consolidare il nostro primato.

Un risultato frutto del lavoro di squadra – sottolineano dal ministero della Cultura, che per la prima volta ha promosso direttamente la candidatura – che ha coinvolto 4 Regioni (Lazio, Campania, Basilicata e Puglia), 13 Città metropolitane e Province, 74 Comuni, 14 Parchi, 25 Università, rappresentanze delle comunità territoriali, associazioni, nonché il ministero degli Esteri e la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra della Santa Sede: l'Appia è la strada dove sorse la prima catacomba, fu percorsa da Paolo per arrivare Roma e poi da Pietro e fu una delle prime *viae peregrinorum*.



**Un tratto dell'Appia Antica.** FOTO ANSA

«Soddisfazione e orgoglio» per il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano: «È un punto di partenza – sottolinea in un'intervista a Rainews24 – e non di arrivo: inizia una grande opera di valorizzazione con le amministrazioni locali affinché questo riconoscimento sia un'occasione di sviluppo socio-economico». Si lavora alle candidature «per le ville-fattorie del Chianti» e «per la cucina italiana», ricorda il ministro. E il Mic dà appuntamento al 31 luglio per un evento celebrativo. Dal Pd i deputati della commissione rivendicano che il progetto è «nato su impulso di un grande viaggiatore italiano, Paolo Rumiz» ed è stato «accolto e realizzato sotto la guida del ministro Franceschini».—

Memoria storica e crisi diplomatica

# Alta tensione Zagabria-Podgorica Banditi tre politici montenegrini

Vietato l'ingresso in Croazia: la decisione del ministro dopo la risoluzione sul «genocidio a Jasenovac»

Giovanni Vale / ZAGABRIA

Tre politici montenegrini di primo piano, tra cui il presidente del Parlamento di Podgorica, sono stati dichiarati "persona non grata" dal ministero degli Esteri croato. Zagabria ha deciso di vietare l'ingresso nel paese a Andrija Mandić (presidente del parlamento montenegrino), Aleksa Bečić (vice Primo ministro) e Milan Kneževic (deputato) per aver «oltraggiato la Croazia per scopi politici interni e danneggiato le relazioni tra i due Paesi». La vicenda è legata a una risoluzione sul campo di concentramento di Jasenovac che il parlamento montenegrino ha adottato a fine giugno.

«Il Parlamento montenegrino ha deciso di ignorare i continui appelli della Repubblica di Croazia a non intraprendere azioni che potrebbero influire negativamente sulle nostre relazioni bilaterali e sul percorso europeo del Montenegro – ha dichiarato il ministero degli Esteri croato – In questo contesto, le loro azioni non possono essere considerate benevole e di buon vicinato, né sono in accordo con l'obiettivo dichiarato dell'adesione del Montenegro all'Ue».

A maggio, lo ricordiamo, il ministro degli Esteri croato ha inviato una nota di protesta a Podgorica dopo che il presidente del parlamento Andrija Mandić, leader del partito filo-serbo e filo-russo "Nuova Democrazia Serba", aveva esortato l'Aula ad adottare una risoluzione di condanna del genocidio del campo di concentramento croato di Jasenovac. Durante la Seconda guerra mondiale, a Jasenovac furono uccise più di 80 mila persone, perlopiù serbi, rom ed ebrei. Secondo il governo croato, la risoluzione del parlamento montenegrino è una contromossa al testo approvato dall'Assemblea delle Nazioni Unite che riconosce come «genocidio» il massacro compiuto dalle forze serbe a Srebrenica nel luglio del 1995 (a cui Zagabria ha dato il sostegno).



Il memoriale al campo di sterminio degli ustascia a Jasenovac dove furono uccise 80 mila persone

> Secondo il governo il voto è stato fatto in risposta al testo Onu su Srebrenica

La «Risoluzione sul genocidio nei campi di Jasenovac, Dachau e Mauthausen» approvata con 41 voti a favore su 81 seggi (con l'opposizione che ha abbandonato l'aula), «non è né contro l'Austria, né contro la Germania, né contro la Croazia», ha precisato Mandić, che si è rallegrato del fatto che «il Montenegro è il primo paese della regione ad adottare la risoluzione». Secondo l'opposizione montenegrina, sarebbe stata suggerita dal presidente serbo Aleksandar Vučić, al fine di incrinare i rapporti con Zagabria.

«In Montenegro la Croazia ha soltanto amici», ha dichiarato il presidente del parlamento montenegrino Mandić, secondo il quale «la Croazia e i suoi cittadini non hanno nulla a che fare con il regime e l'ideologia che governava lo Stato indipendente della Croazia (Ndh)», ovvero lo stato ustascia che istituì il campo di Jasenovac. «Questo significa che mio nonno Milan morì invano il giorno di San Giorgio nel 1945, liberando Karlovac dagli ustascia e dai nazisti», ha scritto Milan Kneževic su X, aggiungendo «mia moglie mi ucciderà, mi salta la prenotazione a Rovigno».

«Il Montenegro avrà dei problemi sul suo percorso europeo», ha commentato l'eurodeputato croato Tonino Picula, secondo cui «Mandić e Kneževic da anni sono sostenitori della politica di Putin e di Vučić». «Kneževic ha menzionato che suo nonno morì nella battaglia per la liberazione di Karlovac il giorno di San Giorgio del 1945, cioè il 23 giugno. È strano che Karlovac sia stata liberata dopo la caduta di Berlino a fine aprile. C'è molta confusione in tutta questa storia…», ha concluso.—

# Tribunale di Trieste



**28 LUGLIO 2024**

*prossima inserzione: 25/08/2024*

## VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

### COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

### CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.



### COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

---

**TRIBUNALE DI TRIESTE**
PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO
LEGGE 3/2012 R.G.V. 3515/2019
ESTRATTO DELL'AVVISO
DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO

Liquidatore: dott. Roberto Bussani con studio in Trieste, via Romagna 32, tel. 040763871, e-mail **info@studiobussani.com**
Si rende noto che il giorno 19/09/2024, alle ore 14.30, avanti al Liquidatore, avrà luogo la vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista del seguente bene immobile:
Lotto unico: ente urbano ubicato in Trieste, via del Sommaco 12, costituito da un terreno in pendio e ricoperto da folta vegetazione con **destinazione urbanistica zona Bg1 del Piano regolatore vigente.** P.T. 2253 ente urbano corpo tavolare 1° di Trieste p.c. 7/58 del corpo tavolare di Guardiella.

Prezzo base: € 77.004,00
Offerta minima ritenuta valida: € 57.753,00
Eventuali rilanci: € 1.000
La richiesta per la visita del lotto dovrà essere presentata esclusivamente tramite "Portale delle Vendite Pubbliche" del Min. Giustizia. Per maggiori informazioni si prega di contattare il Liquidatore dott. Roberto Bussani ai recapiti sopra indicati.

Le offerte di acquisto, che potranno essere presentate sia in forma tradizionale che in forma telematica, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 16/09/2024. L'avviso integrale, unitamente alla perizia, ad un supplemento, alla documentazione fotografica ed alle planimetrie è pubblicato sui siti e **https://venditepubbliche.giustizia.it/pv**
e **www.fallcoaste.it**
Trieste, 26/06/2024

*Il Liquidatore*
*dott. Roberto Bussani*

---

**TRIBUNALE DI TRIESTE**
**ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 73/2023**
**ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA**

Professionista Delegato e Custode: **dott. Tullio Maestro, dottore commercialista con studio in Trieste, via Donota n. 1**, tel: 040/634659 – 040/631852; email: **tmaestr@tin.it**
Si rende noto che il giorno **12 settembre 2024 alle ore 10.00** avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 ss. c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista, tramite il Gestore Aste Giudiziarie in linea S.p.A., dell'immobile pignorato nella procedura esecutiva in epigrafe di seguito descritto:
**Lotto unico**
**Appezzamento di terreno di complessivi mq. 2.461 situato in località Basovizza (Trieste) - P.C.T. n. 478 e 479 – Area recintata esternamente da muro a secco in tipica pietra carsica. La proprietà è raggiungibile percorrendo una stradina carsica carrabile. L'accesso avviene tramite un cancello carrabile in legno a doppia anta.**
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (come descritto nella perizia redatta dall'arch. Daniele Alberico dd. 12/04/2024 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento).
Prezzo base di € 20.800,00.
Offerta minima: € 15.600,00
Termine per la presentazione delle offerte: 9 settembre 2024 ore 12.00
Rilanci minimi: € 1.000,00 – Saldo prezzo: 90 gg. dall'aggiudicazione
Il presente avviso, nella sua versione integrale con i relativi allegati, è pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, sito Internet
**https://venditepubbliche.giustizia.it**, e sui siti internet: **www.astegiudiziarie.it** e **www.astalegale.net** e sul "NewspaperAste"
Per maggiori informazioni e visite ci si può rivolgere al Professionista Delegato dott. Tullio Maestro, via Donota n. 1, Trieste, tel.: 040/634659 631852, e-mail: **tmaestr@tin.it.**
Trieste 25 giugno 2024

*IL PROFESSIONISTA DELEGATO*
*dott. Tullio Maestro*

---

**TRIBUNALE DI TRIESTE**
**ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 83/2023**
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA



Professionista Delegato e Custode: **dott. Tullio Maestro, dottore commercialista con studio in Trieste, via Donota n. 1**, tel: 040/634659 – 040/631852; email: **tmaestr@tin.it**
Si rende noto che il giorno **12 settembre 2024 alle ore 12.00** avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 ss. c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista tramite il Gestore Aste Giudiziarie in linea S.p.A. dell'immobile pignorato nella procedura esecutiva in epigrafe di seguito descritto:

**Lotto unico**
**Alloggio ubicato al terzo piano dell'edificio sito al civ. n.9 di Piazza Carlo Goldoni a Trieste. Si compone di un soggiorno, una cucina, tre stanze, tre bagni-wc, un atrio d'ingresso, un corridoio (disimpegno) e un ripostiglio. La superficie commerciale è di mq. 193,52.**

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (come descritto nella perizia redatta dall'ing. Carlotta Bullo dd. 19/04/2024 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento).
Prezzo base di € 360.000,00.
Offerta minima: € 270.000,00
Termine per la presentazione delle offerte: 9 settembre 2024 ore 12.00
Rilanci minimi: € 5.000,00 – Saldo prezzo: 90 gg. dall'aggiudicazione.

Il presente avviso, nella sua versione integrale con i relativi allegati, è pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, sito Internet
**https://venditepubbliche.giustizia.it**, e sui siti internet: **www.astegiudiziarie.it** e
**www.astalegale.net** e sul "NewspaperAste"
Per maggiori informazioni e visite ci si può rivolgere al Professionista Delegato dott. Tullio Maestro, via Donota n. 1, Trieste, tel.: 040/634659 631852, e-mail: **tmaestr@tin.it.**
Trieste 25 giugno 2024

*IL PROFESSIONISTA DELEGATO*
*dott. Tullio Maestro*

Il caso

# Parte l'esposto contro il sindaco di Rovigno

La polizia ha trasmesso al Tribunale la documentazione in cui si parla di aggressione di Paliaga ai danni di un ristoratore

Valmer Cusma / POLA

Passa nelle mani del giudice per le trasgressioni presso il Tribunale comunale di Pola, la delicata vicenda dello scontro fisico tra il sindaco di Rovigno Marko Paliaga, tesserato della Dieta democratica istriana (Ddi), e il ristoratore suo concittadino Gordan Juric.

A conclusione delle indagini – inclusa la visione della registrazione della videocamera di sorveglianza –, la polizia ha deciso di inoltrare nei confronti di Paliaga un esposto nel quale si parla di aggressione fisica al ristoratore. L'episodio è avvenuto nel pomeriggio del 20 luglio scorso al Pineta, il locale di cui è appunto proprietario Gordan Juric. Paliaga si era recato nel ristorante evidentemente infastidito e arrabbiato per il fatto che il ristoratore lo avesse accusato, con toni pesanti, sui social di "derubare" lui e la sua famiglia con la bolletta, ritenuta esagerata, del prelievo immondizie. Bolletta che per il mese di luglio superava i mille euro. Dopo un aspro confronto verbale al cospetto di numerosi clienti del ristorante, Paliaga tra - l'altro cintura nera di karate - che pratica da 30 anni, sarebbe passato dalle parole ai fatti colpendo il ristoratore alla testa, stando a quanto confermato anche dalla polizia.


Marko Paliaga

«La videocamera di sorveglianza ha ripreso tutto – aveva dichiarato Juric – e non so perché la polizia mi ha proibito di pubblicare le immagini». E gli agenti erano accorsi proprio su chiamata del ristoratore. Dopo l'inoltro dell'esposto sul quale il giudice deciderà se procedere o meno, la sezione locale del Partito socialdemocratico chiede di nuovo le dimissioni del sindaco. «Ci attendiamo che alla prossima seduta del Consiglio cittadino – così il consigliere municipale socialdemocratico Marija Blazina – l'incarico venga affidato provvisoriamente al vicesindaco David Modrušan, e che il presidente dell'organismo Emil Nimcevic condanni apertamente il comportamento violento di Paliaga».

Sarà sicuramente interessante vedere cosa succederà alla prossima assise del Consiglio municipale. In termini di condanna del sindaco, questa non è ancora arrivata né da parte dei vertici della Ddi e neanche da parte degli altri sindaci dietini dell'Istria, come riportato dal portale Istra 24. L'episodio - senza però alcun riferimento esplicito al sindaco - è stato pubblicamente condannato dall'Associazione degli artigiani di Rovigno. —



IN DALMAZIA MERIDIONALE

## Il mare a oltre 30 gradi causa la moria di mitili

Andrea Marsanich / RAGUSA

Una "strage". Non si potrebbe definire altrimenti quanto accaduto in questi giorni nel Canale di Stagno Piccolo, nella Dalmazia meridionale (a pochi chilometri dall'antica Ragusa), dove la moria di mitili ha interessato l'80 – 90% della produzione.

Una situazione che non si ricorda a memoria d'uomo, causata quasi certamente dalle temperature estremamente elevate del mare, che in alcune zone ha addirittura superato i 30 gradi centigradi. Un'acqua "quasi bollente", che ha provocato l'asfissia di quintali di molluschi bivalvi, gettando nella disperazione diversi allevatori locali.

Parliamo di quella che è l'area con la piu'alta produzione di "pedoci" in Croazia, con una media annua di circa 500 tonnellate, il che rappresenta il 60% del quantitativo a livello nazionale. La situazione peggiore la si registra nell'insenatura Brijesta, dove è concentrato il maggior numero di allevatori e dove il surriscaldamento del mare ha creato i problemi più grandi. Basti ascoltare i fratelli Lazic, il cui impianto si estende su una superficie di 10 ettari. «Il caldo ha ucciso il 90% delle nostre cozze – si è lamentato Zdravko Lazic – sono 25 anni che facciamo questo lavoro e mai si era verificato qualcosa del genere, neanche alle generazioni che ci hanno preceduti. Purtroppo il ricaldamento globale non ci sta dando scampo e noi risultiamo impotenti. Per fortuna che almeno le ostriche stanno resistendo a questa ondata di calore. Mesi e mesi di lavoro sono stati così distrutti dalle condizioni meteomarine». L'allevatrice Mila Prlaguzic ha raccontato che, quando si estrae una corda contenente circa 50 chili di mitili, quelli sani sono proprio pochi. Nella vicina baietta di Bistrina, il quadro si presenta decisamente migliore, grazie alla presenza di fonti d'acqua dolce e fredda (a circa 11 gradi) che costituiscono la salvezza per i molluschi. —


Esemplari di cozze allevate

# PIANETA SCIENZA

## Lo studio



IL PROGETTO DI OGS

### I canyon antartici e l'instabilità

**I canyon antartici hanno un ruolo cruciale nell'instabilità della calotta antartica orientale, fungendo da condotti che facilitano il trasferimento di acqua relativamente calda. È il risultato da uno studio realizzato da un team di ricerca internazionale capitanato da Ogs.**



NUOVI CATALIZZATORI PER LA TRANSIZIONE

### Da gas serra a combustibili green

**Una collaborazione tra scienziati in Fvg ha messo a punto una tecnologia per preparare catalizzatori innovativi, in grado di promuovere la trasformazione del metano, potente gas serra, in metanolo, alleato per la transizione, attraverso un nuovo materiale a basso costo.**



SULLE TREZZE DI GRADO CON IL PROGETTO MEFISTO

### Il mare e il metano in atmosfera

**Quanto contribuiscono gli ambienti marino-costieri al bilancio atmosferico di metano? Lo indaga il progetto Prin 2022 Pnrr Mefisto, coordinato da Ogs: si è appena conclusa al largo di Grado la prima campagna sulle trezze. Una seconda campagna attesa per l'inverno.**

# Una nuova specie di gamberetto scoperta da UniTs nel mare antartico

Sarà importante per monitorare i cambiamenti ambientali dovuti alle attività dell'uomo. Esami nei laboratori di Elettra

**Giulia Basso**

È una nuova specie di gamberetto antartico, scovato in prossimità della base italiana Mario Zucchelli da Piero Giulianini, zoologo e docente presso il dipartimento di Scienze della vita dell'Università di Trieste, durante la XXXIII Spedizione antartica italiana nella Baia di Terra Nova.

Scoperto un po' per caso, nella migliore tradizione della serendipità – la capacità di rilevare e interpretare correttamente un fenomeno occorso in modo del tutto casuale durante una ricerca scientifica orientata in altro modo – è un crostaceo appartenente all'ordine degli anfipodi, che diventerà un nuovo alleato per monitorare i cambiamenti globali dovuti alle attività umane. È stato battezzato "Orchomenella rinamontiae", in omaggio alla zoologa Rina Monti, che nel 1907 divenne la prima donna italiana a ottenere una cattedra all'Università di Sassari, per celebrare il suo contributo pionieristico alla zoologia in ambito accademico. «Lo scopo iniziale della ricerca – racconta Giulianini – era quello di verificare le risposte di una specie di gamberetto antartico al riscaldamento dei mari. Tuttavia, dalle analisi morfologiche e genetiche è emerso che alcuni dei campioni appartenevano a una specie mai descritta prima. La nuova specie appartiene a un gruppo dominante ed endemico nelle acque antartiche, gamberetti spazzini che svolgono un ruolo chiave nelle comunità marine, consumando e disperdendo cibo di tutte le dimensioni. Come una cartina al tornasole, il monitoraggio dell'abbondanza e della diversità di questi gamberetti permetterà di capire gli impatti antropici in atto su questi delicati ecosistemi: l'impatto causato dall'uomo sull'ambiente influisce negativamente sulle comunità marine, ostacolandone diversità e complessità. Nei nostri laboratori inoltre condurremo analisi mirate per studiare come la nuova specie individuata risponda al riscaldamento degli oceani», conclude il professore.

La scoperta, annunciata sulla rivista Zoological Journal of the Linnean Society, rappresenta un passo in avanti significativo in direzione di una comprensione più approfondita della vita e della biodiversità marina nelle regioni più remote e inospitali del pianeta: è di fondamentale importanza per monitorare, attraverso i mutamenti che vedono coinvolte le diverse specie marine antartiche, il cambiamento climatico e gli altri impatti dovuti alle attività umane. Per confermare la scoperta i ricercatori si sono affidati a un'analisi morfologica effettuata tramite una tecnica innovativa ed avanzata di imaging, la microtomografia a raggi X, che ha permesso di ottenere immagini tridimensionali ad alta risoluzione della nuova specie, con il vantaggio di esaminare digitalmente il campione senza distorsioni dovute alla manipolazione. «La scoperta – rimarca Giulianini – non solo arricchisce il catalogo delle specie marine antartiche, ma ci conferma anche l'importanza di combinare analisi fisiche e genetiche per la classificazione delle specie, con strumenti tecnologicamente avanzati come la microtomografia, che potrebbe rivoluzionare il modo in cui si studiano e classificano i campioni biologici». Questa tecnica, sostiene Giulianini, potrebbe presto diventare uno strumento standard nelle ricerche sulla biodiversità, accelerando sensibilmente il processo di scoperta, descrizione e classificazione delle specie.



**LA NUOVA SPECIE DI GAMBERETTO**
NELLA FOTO QUI SOPRA. A DESTRA, PIERO GIULIANINI IN ANTARTIDE

Scoperta del docente e zoologo Giulianini La dedica, con il nome "Orchomenella rinamontiae", a Rina Monti

Lo studio, che si è avvalso di Elettra Sincrotrone Trieste per l'esecuzione della microtomografia di un fisico e di una zoologa dell'Università della Calabria (Sandro Donato e Anita Giglio) per analizzare i dati, ha visto la partecipazione dei gruppi di ricerca di zoologia applicata e di genomica applicata dell'Università di Trieste: oltre al già citato Giulianini, anche Samuele Greco, Elisa D'Agostino, Marco Gerdol, Alberto Pallavicini e Chiara Manfrin. Prezioso è stato inoltre il contributo di due esperti nel campo della classificazione dei gamberetti antartici: Claude de Broyer del Royal Belgian Institute of Natural Sciences e Ed Hendrycks del Canadian Museum of Nature. —

Il personaggio

# Daniela tra Italia e Australia cerca l'origine delle galassie

**Mary Barbara Tolusso**

Di origine Siciliana e torinese di adozione, Daniela Carollo, laureata in Fisica, era attiva come ricercatrice all'Osservatorio astronomico di Torino: «Mi sono poi resa conto che non stavo facendo il tipo di ricerca che mi interessava. Quindi sono andata in Australia, all'Osservatorio vicino a Canberra, il Mount Stromlo Observatory, dove ho svolto il mio dottorato di ricerca in Astrofisica, nel 2011». Dopo di che Daniela ha ottenuto diversi contratti: «A Sidney, ma anche in America alla Notre Dame University, a South Bend. Nel frattempo ero sempre associata all'Inaf, prima a Torino e dopo il rientro dall'America a Trieste». È attiva all'Inaf triestino dal 2020: «La città è molto bella e, oltre il mare, offre molte occasioni culturali. È molto diversa da Torino».

Carollo continua ad avere molte collaborazioni in Australia, infatti in questo periodo si trova a Canberra: «La mia cooperazione ha a che fare soprattutto con la Radioastronomia. Cerco di connettere diversi contributi di astrofisici che usano strumentazioni diverse con un unico scopo: quello di fare ricerca sui mattoni fondamentali delle galassie. La Radioastronomia in Australia è avanzata. Cerco quindi di collegare questi dati con quelli del telescopio Euclid, lanciato lo scor-



## SCIENZA IN PILLOLE

### Novità per la calvizie

Uno zucchero presente nel corpo umano, il desossiribosio, in uno studio sui topi si è dimostrato capace di stimolare i follicoli favorendo la ricrescita dei peli.



### Carne coltivata

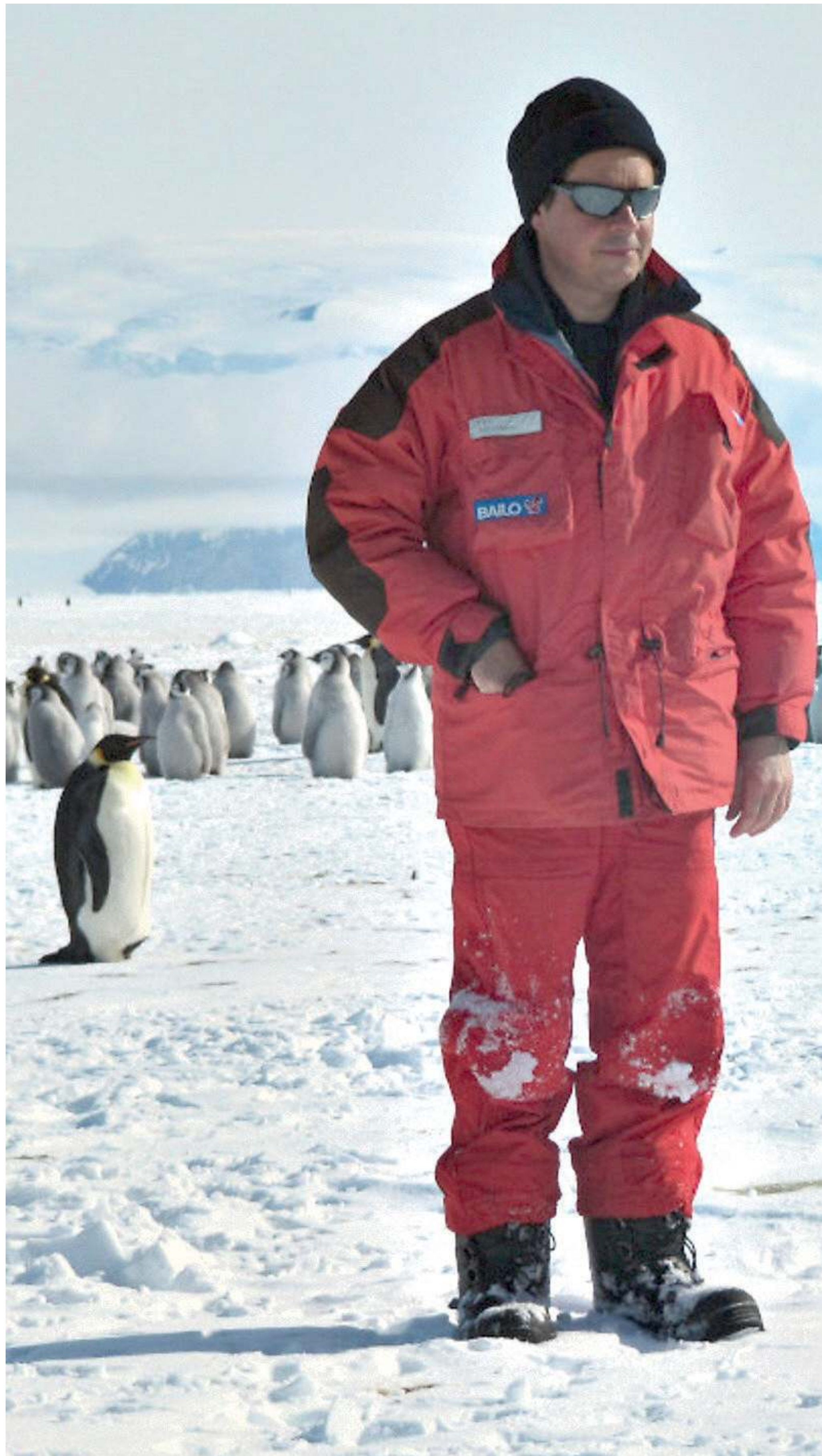
La start-up francese Gourmey ha presentato alle autorità Ue una richiesta di autorizzazione per il suo foie gras coltivato, la prima richiesta di questo tipo.



### Ecco la Cig per meteo

In caso di temperature oltre i 35 gradi, anche se solo percepiti, è possibile chiedere la cassa integrazione per eventi meteo. Lo sottolinea l'Inps.

La rubrica




so luglio. Euclid catturerà immagini ad altissima precisione che ci porteranno a conoscere meglio la materia oscura e l'energia oscura. Confronto queste immagini con i dati radio dei vari telescopi australiani, in particolare con Askap, ovvero il precursore dello Square Kilometer Array».

Daniela ama la scienza fin da ragazzina: «Un po' come Jodie Foster nel celebre film "Contact"». Ovviamente non cerca contatti con gli extraterrestri, ma segnali che la aiutino a comprendere le domande che si poneva guardando il cielo: «A nove anni non avevo ancora competenze. Crescendo mi sono sempre più incuriosita di come la Fisica e i fenomeni naturali possano spiegare le nostre esperienze sulla Terra».

**DANIELA CAROLLO**
ASTROFISICA
DELL'INAF DI TRIESTE

«Confronto i dati radio dei telescopi australiani con le immagini di Euclid lanciato a luglio scorso»

«Sono una sorta di archeologa dell'Astrofisica perché studio stelle fossili molto vecchie»

«Lavoro su diversi rami di ricerca – continua la scienziata – che hanno un unico scopo, quello di capire i meccanismi di formazione delle grandi galassie, nello specifico quelle a spirale come la Via Lattea. Da un lato lavoro con dati di antiche stelle, dall'altra osservo galassie nane al di fuori della nostra. Sono una sorta di archeologa dell'Astrofisica perché studio stelle fossili molto vecchie, mentre fuori dalla Via Lattea osservo galassie nane simili a quelle che miliardi di anni fa formarono quelle a spirale». Tra le passioni di Daniela c'è l'arte: «Dipingo olio su tela. Amo anche il trekking, immergermi nella natura, cercare una connessione spirituale con la natura». —



Al Microscopio

# Laboratorio di Biologia molecolare di Cambridge: i segreti di un lungo successo

L'ANALISI

MAURO GIACCA

Se c'è un luogo iconico della ricerca del ventesimo secolo questo è il Laboratory of Molecular Biology (Lmb) di Cambridge, nel Regno Unito. Sin dalla sua fondazione alla fine degli anni '40 del secolo scorso, l'Lmb ha prodotto più di una dozzina di vincitori di premi Nobel. Iniziarono nel 1962 Watson e Crick per la struttura della doppia elica del Dna e Perutz e Kendrew per quella delle proteine. Nello stesso anno si era spostato a Cambridge anche Sanger, che un premio Nobel l'aveva già vinto, nel 1958, per aver scoperto come fosse costituita la molecola dell'insulina, e un secondo premio Nobel l'avrebbe vinto poi, nel 1980, per il lavoro fatto proprio all'Lmb su un metodo per determinare la sequenza del Dna. Poi, nel 1984, fu Milstein a vincere il Nobel per aver scoperto come rendere immortali le cellule che producono gli anticorpi. Gli anticorpi monoclonali ottenuti grazie a lui avrebbero rivoluzionato il mondo della medicina.

Il prestigio dell'Lmb è continuato anche nel nostro secolo. Altri 4 dei suoi scienziati hanno ricevuto il premio Nobel negli ultimi 15 anni: Ramakrishnan, per la struttura dei ribosomi, le macchine molecolari che sintetizzano le proteine nelle nostre cellule; Levitt, per i modelli al computer delle reazioni chimiche; Henderson per le tecniche di microscopia elettronica; e infine Winter per il suo lavoro sull'evoluzione degli anticorpi. Dal 2015 al 2019, più di un terzo delle pubblicazioni scientifiche che provenivano dagli odierni 700 ricercatori dell'Lmb era tra il 10% dei lavori più citati dalla comunità scientifica.

Quale è la chiave per comprendere questo straordinario successo e quale la ricetta, per un istituto, per diventare leader mondiale nel campo della ricerca biologica di base? Un articolo pubblicato ora su Nature ha posto queste



**MAURO GIACCA**
DOCENTE DI MEDICINA
A TRIESTE E A LONDRA

Almeno cinque all'Lmb le chiavi per l'affermazione e l'innovazione, inclusa la spinta alla crescita interna

Una dozzina di premi Nobel, a cominciare da Watson e Crick per la struttura della doppia elica del Dna

domande a 12 persone senior dell'Lmb attuale e a una serie di opinion leader esterni, oltre ad aver analizzato 60 anni di documenti di archivio sulle attività del Laboratorio. La conclusione unanime è che le scoperte fatte all'Lmb non sono state frutto del caso, ma la ricaduta di un ambiente strutturato in maniera tale da favorire l'innovazione.

Almeno cinque sono state le chiavi per aprire al successo. Primo, favorire la diversità. Il senior management dell'Lmb ha sempre incoraggiato lo scambio di conoscenze tra scienziati di provenienza culturale diversa, promuovendone le sinergie. Focalizzare troppo l'attenzione su un obiettivo specifico è controproducente. Secondo, mantenere un obiettivo globale. L'Lmb ha sempre avuto un interesse proprio in quanto istituzione che sovraintende e guida l'interesse dei singoli ricercatori. Gli scienziati dell'Lmb hanno persino un limite al numero di finanziamenti che possono richiedere da enti esterni, per limitare la dispersione di interessi. Al contrario, è l'Lmb stesso che finanzia progetti interni che privilegiano le interazioni tra i diversi gruppi. Il Laboratorio è più della somma delle sue parti. Terzo, mantenere uno stile di management non gerarchico. Ciascuno è valutato per i propri meriti scientifici e non per la posizione accademica, e gli incentivi sono elargiti più in funzione degli obiettivi da raggiungere che in virtù di quelli già ottenuti. Questo mantiene alta l'ambizione di mirare a traguardi sempre più alti. Quarto, promuovere la crescita interna. L'Lmb ha da sempre investito nei propri membri più giovani, facendoli avanzare nella posizione di carriera, più che nel tentativo di reclutare persone esterne già affermate. Diversi dei suoi vincitori di premi Nobel (tra gli ultimi, Henderson e Winter) hanno iniziato le loro carriere proprio all'Lmb. Quinto, mantenere un rapporto equilibrato tra innovazione tecnologica, ricerca investigativa e applicazioni. Troppa tecnologia non è necessariamente produttiva, e investire troppo nelle applicazioni (in controtendenza con quanto solitamente avviene, dove la società quasi pretende ricadute dalla ricerca) è controproducente. Ad esempio, nel 1996, il Laboratorio ha rinunciato a un progetto economicamente molto profittevole che prevedeva lo scaling up delle tecnologie per produrre proteine e anticorpi.

Grazie ai suoi principi, l'Lmb è rimasto nei decenni una sorta di incubatore straordinario per progetti innovativi, con capacità importante di ri-organizzarsi internamente in un settore, come quello della ricerca biomedica, che ha un turnover velocissimo. Questi principi non sono di interesse soltanto per il mondo accademico, ma anche per qualsiasi ente o istituzione che consideri l'innovazione come parte integrante delle proprie attività, aziende incluse. —

# ECONOMIA



I CONTI SEMESTRALI DELL'AZIENDA TRIESTINA: PARLA LA CEO CRISTINA SCOCCHIA

## Illycaffè, balzo dei ricavi (+3,8%) Accelera la crescita in Spagna

«Buoni risultati nonostante la crisi delle materie prime. Bene gli Usa grazie al patto con Amazon»

**PIERCARLO FIUMANÒ**

Il 2024 di Illycaffè procede a buon ritmo aspettando la Borsa che rientra fra gli obiettivi del piano industriale dell'azienda. Nel primo semestre del 2024 i ricavi consolidati sono risultati pari a 289,1 milioni di euro con un incremento del 3,8% rispetto all'anno precedente, guidato da tutti i principali mercati.

Raddoppia l'utile netto che è pari a 13,6 milioni di euro (rispetto ai 6,4 milioni di euro dell'anno precedente), grazie all'incremento della redditività operativa. Un segnale importante è che nonostante la volatilità delle materie prime con l'impennata del prezzo del caffè verde, l'azienda è in crescita. In particolare il margine operativo lordo (Ebidta) supera i 46 milioni (+26,2%) grazie all'aumento organico dei ricavi e all'incremento dell'efficienza operativa del gruppo. Anche la marginalità cresce del 16% migliorando di quasi 3 punti percentuali. La posizione finanziaria netta migliora quasi del 17% a 144,8 milioni di euro «sostenuta dalla positiva evoluzione della redditività operativa e da un'efficace gestione del capitale circolante», sottolinea la Ceo Cristina Scocchia.

### I CONTI ILLYCAFFÈ PRIMO SEMESTRE




**Ricavi consolidati:** 289,1 milioni di euro (+3,8% a tassi di cambio costanti) guidati da tutti i principali mercati e canali distributivi

**Ebidta:** 46,2 milioni (+ 26,2%)

**Ebidta margin:** 16,0% in aumento di 2,9 punti percentuali

**Utile netto:** 13,6 milioni in raddoppio rispetto allo stesso periodo del 2023

**Posizione finanziaria netta:** 144,8 milioni (+16,8%)

I principali mercati




WITHUB

**Illycaffè cresce anche di fronte al severo impatto del climate change sui prezzi?**

«É un risultato tutt'altro che scontato se consideriamo la debolezza del quadro macroeconomico e i tanti fattori che frenano i consumi. Abbiamo chiuso il primo semestre del 2024 con un incremento a doppia cifra di tutti gli indicatori di redditività grazie ad una crescita organica, sostenibile e profittevole nei principali mercati»

**Alla luce di questi risultati quali sono i mercati con il più elevato tasso di crescita per Illycaffè?**

«Nel primo semestre del 2024 tutti i principali mercati sono risultati in crescita rispetto al 2023 Tutti i canali, sia nel segmento casa che fuori casa, hanno registrato un aumento rispetto all'anno precedente. In particolare in Usa, che ormai sono il nostro secondo mercato, registriamo ricavi oltre ai 100 milioni (+11%) spinti dall'e-commerce e dalla nostra partnership con Amazon con cui abbiamo ottime relazioni. In Usa nell'arco del piano puntiamo al raddoppio del business per raggiungere circa i 200 milioni.


La Ceo di Illycaffè Cristina Scocchia

**E i mercati europei?**

Tutti i mercati europei sono risultati in espansione rispetto al 2023. L'Italia, che vale il 30% della nostra quota complessiva di mercato, cresce del +5%. Ma in particolare va ricordato il balzo della Spagna (+21%) che oggi è il Paese europeo con le migliori potenzialità grazie anche agli investimenti sulle capsule. Stiamo conquistando nuovi clienti nel segmento premium del mercato Modern Trade.

**Investite in una più forte diffusione del caffè Illy sui mercati della grande distribuzione?**

Una crescita guidata principalmente dai forti investimenti nel canale HoReCa, sostenuto da un positivo tasso di acquisizione di nuovi clienti nel segmento premium del mercato, da un un costante ampliamento distributivo della Gdo e dall'e-commerce in aumento del 5% grazie anche al recente lancio di Illy.com.

**Puntate sull'innovazione?**

«Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti dopo il lancio della nuova Illetta, la sofisticata macchina professionale che mira a reinventare l'esperienza del caffè al bar disegnata da Antonio Citterio».

**Previsioni per l'anno?**

«Nonostante il contesto geopolitico resti complesso e, in particolare, i prezzi della materia prima continuino ad essere interessati da elevata volatilità e da un trend rialzista, i risultati raggiunti ci permettono di guardare con fiducia alla seconda parte dell'anno e di confermare gli investimenti per il 2024. Prevediamo anche per la seconda parte dell'anno, di continuare a crescere ricavi e redditività».

**Il piano riserva all'impianto di Trieste 120 dei 270 milioni di investimenti complessivi. Quali sono i tempi?**

Vogliamo raddoppiare la capacità logistica e produttiva del sito triestino entro i prossimi quattro anni. I lavori preparatori sono già iniziati. —



LA CLASSIFICA

## Alto Adriatico al top secondo un report di Confindustria

MILANO

Una «Confindustria operaia» a vantaggio del territorio e del sistema delle imprese, e che - in tempi di crisi dei corpi intermedi - aumenta la propria base associativa.

É la risposta di Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico, alla domanda su quali siano gli elementi di successo dell'associazione degli industriali di riferimento dei territori di Pordenone, Gorizia e Trieste, che - fonte il report di Confindustria nazionale - la pone in vetta tra le 18 più virtuose territoriali del sistema (tra cui Confindustria Bergamo, Confindustria Brescia, Confindustria Veneto Est, Unione Industriali Torino e Unindustria Reggio Emilia), per performance.


Michelangelo Agrusti

Nel periodo considerato, 2019-2023, Confindustria AA ha aumentato la base associativa del 10,5%, contro una media del +3,5%; ha visto crescere gli occupati: il numero dei dipendenti delle imprese associate segna +37,2%, «e in questo caso, la performance di CAA è notevolmente superiore alla media delle altre associazioni (10%). Un dato che riflette non solo la crescita delle imprese in termini numerici, ma anche la loro espansione e capacità di creare posti di lavoro, contribuendo significativamente all'occupazione in Friuli Venezia Giulia», rimarca Agrusti.

Il merito? «Ogni organizzazione ha una propria modalità, la nostra è quella di una Confindustria operaia, senza lustrini, oserei dire una Confindustria rock, che ha nel suo Dna valori come la collaborazione, la sussidiarietà, l'attaccamento al territorio. Non dimenticherei - risponde Agrusti - che qui è nato il primo Its d'Italia capace di formare il capitale umano di domani», insieme a quell'ecosistema che tiene insieme Università, Polo Tecnologico, Lef, Sissa, Urban Center e, ovviamente, gli Its. . E.D.G. –

Il progetto nell'ambito del piano Interreg Italia-Austria con due startup venete e il cluster Comet del Fvg

# La rivoluzione della bioplastica green nasce sull'asse Nord Est-Carinzia

Federico Piazza

Il nuovo progetto Interreg Italia-Austria "BeSoGreat" tra imprese e università di Friuli Venezia Giulia, Veneto, Carinzia e Tirolo promuove l'economia circolare della plastica biodegradabile. Partendo dagli scarti della lavorazione della birra, l'obiettivo è produrre vasi per la coltivazione aeroponica e contenitori per la birra.

L'idea è italiana. Nasce infatti da una Pmi innovativa, la Crossing Srl, fondata dalla ricercatrice Valentina Beghetto del dipartimento di scienze molecolari e nanosistemi dell'Università Ca'Foscari di Venezia, attiva nello sviluppo di materiali innovativi ecosostenibili da pratiche di riciclo. Gli altri attori triveneti sono Deroma, azienda vicentina produttrice di vasi, e il cluster della metalmeccanica Comet del Friuli Venezia Giulia. I partner austriaci sono la Carinthia University of Applied Sciences di Villach, che gestisce il progetto, e la FH Kufstein Tirol Bildungs Gmbh – Università di Scienze Applicate.

Il budget è di un milione di euro, di cui tre quarti finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr). L'orizzonte temporale è di due anni: avvio a gennaio 2024, conclusione a dicembre 2025. «BeSoGreat – spiega Riccardo Zanelli, project manager di Comet – si concentra sulla trasformazione delle trebbie, i cereali esausti che rappresentano l'85% dei sottoprodotti solidi della lavorazione della birra, convertite in materiali biocompositi utilizzabili per produrre plastica biodegradabile tramite stampaggio a iniezione e stampa 3D. L'obiettivo è ridurre la quantità di scarti smaltita come rifiuto residuo, promuovendo un modello di economia circolare e contribuendo alla sostenibilità ambientale».

In ambito economia circolare e plastica il Comet è stato anche coinvolto da Babeg, l'agenzia carinziana per la promozione degli investimenti, nell'ideazione della prima edizione della fiera Criplex che si terrà a maggio 2025 a Klagenfurt. «L'evento – commenta Zanelli – sarà un'interessante opportunità per le aziende del settore materie plastiche che operano nel mercato dell'Europa centro-meridionale». La regione austriaca è all'avanguardia sia nelle tecnologie ambientali sia nella micro elettronica e robotica con il Lakeside Science & Technology Park di Klagenfurt, il Technology Park Villach, il Silicon Alps Cluster e il Green Tech Valley Cluster.


Il nuovo progetto Interreg Italia-Austria "BeSoGreat" tra imprese e università di Fvg, Veneto e Tirolo

Gli investimenti in innovazione tecnologica arrivano al 3% del Pil della Carinzia, dove operano importanti gruppi internazionali del settore semiconduttori come Intel, Infineon e Flex. Rilevante è quindi l'attrattività dell'area per le aziende italiane dei settori Ict, sistemi elettronici ed economia green e circolare. Babeg nel 2023 ha gestito 224 progetti di insediamento e internazionalizzazione, di cui 77 dall'Italia.

«Questo è il risultato diretto di politiche che supportano l'imprenditoria, specialmente nei settori tecnologici», afferma Andreas Duller di Regionmarketing Carinthia. «E la vicinanza con il Friuli Venezia Giulia offre numerose opportunità di cooperazione, come dimostrano gli scambi frequenti tra Babeg e i cluster Ditedi e Comet.

Inoltre, l'evento annuale Carinthia Innovates previsto per il 21 novembre sarà un'altra occasione per promuovere le opportunità offerte dalla nostra regione e per creare sinergie e networking con i Paesi confinanti». Francesco Contin, direttore del cluster Ditedi delle tecnologie digitali del Friuli Venezia Giulia, testimonia il buon livello di dialogo con il sistema Ict della

Carinzia: «Nella recente settima edizione della Summer School sull'intelligenza artificiale, organizzata con l'Università di Udine e rivolta a dottorandi e ricercatori universitari e a tecnici informatici aziendali, abbiamo avuto due relatori di Joanneum Research, l'ente di trasferimento tecnologico e di ricerca applicata della Stiria il cui Robotics Institute ha sede nel Lakeside Park di Klagenfurt. Il confronto è utile sia a livello universitario sia per l'arricchimento delle competenze digitali delle nostre aziende». —

✝

Dopo breve malattia si è addormentato il nostro caro

**Mario Depangher**

**97 anni**
**da Capodistria**

Lo annuncia la famiglia DEPANGHER tutta.
I funerali si svolgeranno giovedì 1 agosto alle ore 11.40 in via Costalunga.
Trieste, 28 luglio 2024

---

Con grande dolore per la scomparsa del caro

**Mario**

partecipano al lutto i cugini PIERO, LUISA,PAOLO SARDOS ALBERTINI e famiglie.
Trieste, 28 luglio 2024

---

La FAMEIA CAPODISTRIANA partecipa al lutto per la scomparsa di

**Mario**

uomo buono, onesto, generoso. Benemerito socio e dirigente dell'Associazione.
Trieste, 28 luglio 2024

---

Partecipa al lutto la PRO SENECTUTE di via Valdirivo.
Trieste, 28 luglio 2024

---

Si è spenta

**Maria Umer ved. Depangher**

Lo annunciano i figli LAURA con FRANCO e DINO con CRISTIANA, le nipoti AMBRA, AURA e GIORGIA.

La saluteremo lunedì 5 alle ore 11 nel cimitero di Muggia.
Muggia, 28 luglio 2024

---

Ciao zia, FULVIA, MARINA, ELENA e famiglie.
Muggia, 28 luglio 2024

---

Ciao zia, ROSSANA, LIANA e famiglie.
Muggia, 28 luglio 2024

---

Un saluto, tuo fratello ROMEO.
Trieste, 28 luglio 2024

---

Ci ha lasciato improvvisamente

**Fabio Crevatin**

Lo annunciano la moglie ADA, il figlio MAURIZIO, la sorella VANDA con FRANCO, nipoti e parenti tutti.

Lo saluteremo martedì 30 alle ore 9.30 nel cimitero di Muggia.
Muggia, 28 luglio 2024

---

Partecipano MARISA, ALBERTO, GABY.
Muggia, 28 luglio 2024

---

Vicini a Maurizio e Ada, compagnia Brivido.
Muggia, 28 luglio 2024

---

✝

È mancata alla sua famiglia

**Silvana Bevilacqua**

la ricordano il figlio Moreno, la cognata Maria con i figli e i parenti tutti.

La saluteremo martedì 30 luglio alle ore 11.20 nella cappella di via Costalunga.
Trieste, 28 luglio 2024

---

Vicine a Moreno
Rita e Laura Bosutti.
Trieste, 28 luglio 2024

---

✝

Ci ha lasciato la nostra adorata mamma

**Elda Slama ved.Cupin**

**di anni 85**

Ne danno il doloroso annuncio la figlia MARIA CRISTINA, il figlio MARCO, la nipote CARLOTTA, la sorella MAIDA e le loro famiglie.

La saluteremo sabato 3 agosto alle 10.00 in Via Costalunga, seguirà alle 10.50 la Santa Messa nella Chiesa del cimitero di S.Anna.
Trieste, 28 luglio 2024

---

Per sempre nel mio cuore
PIERINA
Trieste, 28 luglio 2024

---

È mancata

**Sandra Bradamante**

lo annunciano il fratello, i parenti e gli amici.

La saluteremo giovedì 1 agosto alle 10.40 in via Costalunga.
Trieste, 28 luglio 2024

---

✝

È mancato

**Albano Frausin**

Lo annuncia la moglie, il figlio e parenti tutti.

Lo saluteremo sabato 3 agosto alle 10.20 nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 28 luglio 2024

---

✝

È mancato

**Bruno Gherbaz**

Ne danno annuncio la moglie ROSALBA, i figli FRANCO e ALESSANDRA con famiglia.

Lo saluteremo venerdì 2 agosto alle 10.15 nella chiesa di via Rossetti. Alle 11.50 seguirà la tumulazione nel cimitero di Sant'Anna.
Trieste, 28 luglio 2024

---

✝

Ci ha lasciati

**Sonja Goranc**

**in Biasiol**

Lo annunciano il marito, le figlie e i nipoti.
La saluteremo martedì 30 luglio, dalle ore 13.30, presso la chiesa di via Carsia a Opicina.
Trieste, 28 luglio 2024

---

✝

Si è spento serenamente il nostro adorato papà

**Paolo Jerman**

Ne danno annuncio i figli FABIO, NEVIO e MAURO, unitamente alle nuore e nipoti.

Lo saluteremo sabato 3 agosto alle ore 10.00 presso la Cappella di Costalunga.
Trieste, 28 luglio 2024

---

✝

Saluteremo

**Francesco Lugarà**

**Franco**

Venerdì 2 Agosto, alle ore 10.30 presso la Chiesa dei Salesiani.

Con amore ADRIANA, CRISTIANA, ANDREA, REBECCA e parenti tutti
trieste, 28 luglio 2024

---

✝

Si è spenta serenamente

**Anita Marchesan**

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, nipoti, parenti e amici.

La saluteremo martedì 30 alle ore 10.00 presso la Cappella di via Costalunga.
Trieste, 28 luglio 2024

---

**48° ANNIVERSARIO**

**Oreste Michieli**

Ricordandoti sempre

**I familiari**

Trieste, 28 luglio 2024

---

✝

È tornato alla casa del Padre

**Gianni Mistaro**

Lo annunciano la moglie RENATA, il fratello PAOLO, la figlia VALENTINA con ANDREA, MICHELE, CHIARA e parenti tutti.

La S. Messa sarà celebrata mercoledì 31 alle ore 09.20 presso la Chiesa di via Costalunga.
Trieste, 28 luglio 2024

---

✝

Si è spento

**Rino Romano**

Ne danno il triste annuncio la moglie VANDA, i figli GIACOMO e SABRINA con FULVIO e i nipoti.

Le esequie avranno luogo mercoledì 31 alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 28 luglio 2024

---

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Dario Zerjal**

Addolorati lo annunciano il fratello ALDO con BERNARDA e MOJCA.

Lo saluteremo martedì 30 alle ore 10.40 presso la Cappella di via Costalunga.
Trieste, 28 luglio 2024

---

**XI ANNIVERSARIO**

**Elda Sain**

Sempre nei nostri cuori.

**Gianna e Renata**

Trieste, 28 luglio 2024

---

✝

Il 9 luglio è venuto a mancare il nostro caro

**Luciano Zugna**

Lo annunciano le figlie LIDIA e STEFANIA, i familiari IVANA, NIETTA, PAOLO, LAURA, TATIANA e ANGI, i cognati PIERO, FERDINANDO, PAOLO e ALIDA, i nipoti MICHELE e CHIARA, FABRIZIO e PAOLA, ALESSANDRA e pronipoti.

Lo saluteremo mercoledì 31 luglio alle 9.40 nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 28 luglio 2024

---

**Uccio Ceravolo**

SIAMO PIU' BRAVI A SOPRAVVIVERE E MENO A VIVERE.

Con queste prole ci ha lasciati

UCCIO CERAVOLO:

Ciao ConfUccio,

i compagni della VB Oberdan

Trieste, 28 luglio 2024

---

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore nel ricordo del caro

**Walter**

Famiglie PREPROST e PEDDER.

Trieste, 28 luglio 2024

Le idee

# QUEL PIANO INCLINATO CHIAMATO CONSUMO

PIER ALDO ROVATTI

"Consumo" è una parola con molte facce, dobbiamo tenerne conto ogni volta che la adoperiamo, ma non possiamo neanche far finta di non accorgerci che sta invadendo sempre di più la nostra quotidianità. Come negare che la vita di ciascuno di noi scorre lungo un piano inclinato che si chiama consumo e di fatto lo è? Una simile discesa lungo gli anni che cosa significa per noi? È un fatto positivo o negativo? E dentro questa oscillazione inevitabile, che ruolo giocano le tendenze accreditabili alla società contemporanea e alle sollecitazioni di senso che circolano nella cultura comune, o tendenzialmente tale, dell'intero pianeta?

Arrivo subito al punto che mi sembra più inquietante, e cioè che il consumo venga ormai considerato una specie di bene da desiderare e far nostro quanto più possibile. Qui, a mio parere, le strutture post-capitalistiche e i desideri di ciascuno, quelli che tutti esprimiamo nella vita quotidiana, si incontrano, anzi si incrociano. Un tempo la parola chiave era "produzione", oggi la parola di riferimento è diventata "consumo". Come se consumare stia diventando più importante che produrre, e il consumo venga accettato universalmente come il vero obiettivo del lavoro e della produzione economica. Come se il lavoro-produzione avesse perduto la sua specifica importanza per ciascuno di noi o la rilevanza del lavoratore avesse lasciato – nella visione attuale – il suo posto privilegiato al ruolo del consumatore: quasi che avere un lavoro non saltuario e di rilievo fosse meno importante e meno gratificante dell'avere la capacità quotidiana di consumare ciò che vogliamo consumare. Insomma, quasi che il valore del lavoro stesse ormai cedendo il posto al valore del consumo.

Certo, questa è un'idea oggettivata di consumo, che lascia da parte tutte le altre sue dimensioni: è un'idea che possiamo chiamare "alienata", tenendo nelle orecchie almeno un'eco di ciò che Marx ha scritto nelle pagine del suo libro più importante; un'idea "capitalistica", appunto. Ma oggi parole come "capitale" e "capitalistico" sembra che ci dicano sempre di meno. Oggi il "consumo" non riguarda solo le merci come tali, va oltre e appartiene al campo del desiderio personale o della soddisfazione del vivere.



Dopo lo shopping nelle vie di un centro cittadino AGF FOTO

**Dovremmo salvare l'importanza che questa parola ha per le nostre vite e per quella del pianeta**

Desideriamo consumare. È un'affermazione che non ammette dubbi, né passi indietro dovuti a spinte culturali che svuotino l'esperienza del consumo. Faccio l'esempio banale di uno slogan pubblicitario che dica: «Se comperi due bottiglie del nostro prodotto te ne regaliamo altre due». È una delle tantissime induzioni a consumare, ma che cosa contiene di attraente per noi? Un risparmio? Certo, ci viene subdolamente promesso, ma non sta qui il punto, che a mio parere consiste invece nel godimento che deriva dalla quantità del consumo promesso e dunque dal desiderio di disporne, senza però ignorare la sirena impersonata da quel «Ti regaliamo» che rappresenta il massimo del godimento, un consumo gratuito. Lo slogan che ho ricordato si scioglie al sole di un qualunque pensiero critico, rivela l'ovvietà del suo trucchetto. Però, da parte nostra, dovremmo spiegarci perché entriamo a occhi chiusi e senza difese in questo gioco del consumo. Ci entriamo perché corrisponde appunto al nostro desiderio quotidiano di consumare, per corrispondere al quale siamo disposti a cedere molto della nostra resistenza critica.

Molto, ma non tutto. Dovremmo cercare di salvare almeno un poco di pensiero critico, non solo per difenderci dai trucchi del mercato, ma soprattutto per non impoverire fino all'estremo ciò che la parola "consumo" può indicarci. Dovremmo salvarne l'importanza che essa ha per le nostre vite e per la vita del pianeta in cui viviamo, poiché essa ha una funzione dialettica decisiva tanto nell'ambito individuale quanto in quello planetario. Funzione dialettica nel senso di una parola che ci permette di partire da un consumo ponderato, necessario affinché l'ambiente che ci circonda non venga distrutto, ma anche di considerare che tutti siamo partecipi di un consumo connesso alla durata dei nostri giorni e alla significatività di farne esperienza in un modo anche positivo. —



# SUICIDIO ASSISTITO TRA SOCIETÀ E IMMOBILISMO DELLA POLITICA

FRANCO BELCI

È comprensibile che il tema della morte volontaria in condizione di assistenza medica dia luogo a discussioni molto complicate e sofferte. In Veneto e in Fvg ci si è misurati più volte con questi casi, con esiti tra loro diversi anche all'interno della stessa Azienda Sanitaria. La ragione riguarda l'interpretazione della terza delle quattro condizioni per accedere al "suicidio assistito" previste dalla Corte Costituzionale nella sentenza 242 del 2019: patologia irreversibile, sofferenze insopportabili, dipendenza totale da trattamenti di sostegno vitale, capacità del paziente di assumere decisioni libere e consapevoli. Il dubbio era se, nel terzo caso, rientrasse nella casistica soltanto la dipendenza da trattamenti di sostegno vitale legati all'utilizzo di macchinari o potesse essere compreso anche l'apporto, indispensabile alla sopravvivenza, di terze persone per funzioni fisiologiche fondamentali. Con il pronunciamento di qualche giorno fa la Corte è intervenuta in modo chiaro, precisando che la nozione di trattamenti di sostegno vitale dev'essere interpretata con riferimento al diritto fondamentale del paziente a rifiutare ogni trattamento sanitario praticato sul proprio corpo. Vengono esplicitamente incluse, indicando esempi di casistica, anche procedure sanitarie praticate da terzi senza le quali la morte del paziente sarebbe inevitabile. La strada è tracciata in modo chiaro e sarebbe sufficiente una legge che riprendesse i principi delle due sentenze. Del resto anche stavolta, come 5 anni fa, la Corte ha invitato il Parlamento a intervenire. Ma vi sono posizioni trasversali tra i partiti, che, invece di concorrere a una soluzione finiscono per rimandare il problema, lasciandolo alle competenze dei giudici e a quelle della burocrazia Asl.

Mentre la politica si condanna all'immobilismo, la società la pensa in tutt'altro modo: l'ultimo rapporto del Censis ha rilevato come sia favorevole al "suicidio assistito" il 74% degli italiani. Certo, non è con la forza dei numeri che si costruiscono i principi. Ma, su questioni fortemente legate ai cambiamenti sociali e culturali, occorrerebbe tener conto delle nuove sensibilità. Il confronto tra le forze politiche rimane invece ancorato al crinale che divide la dottrina cattolica e il pensiero laico. Papa Francesco è stato piuttosto discreto sul tema, ma le sue posizioni ufficiali non sono equivoche, anche se definite con la consueta empatia e partecipazione. Nel richiamare la sacralità della vita, Francesco ha recentemente operato una distinzione tra malattie "inguaribili" e "incurabili", e ha attribuito alle cure palliative il compito di accompagnare alla fine chi non ha più speranze. È una posizione rispettabile fino a quando non si pensi di farla diventare regola generale, rievocando una concezione radicata nella dottrina cattolica: il magistero della Chiesa e la lettura sociale della gerarchia ecclesiastica fissano princìpi che coincidono con il diritto naturale, dunque la legge dello Stato non può che ispirarsi ad essi.

Il pronunciamento della Corte dovrebbe dirimere anche questa questione: «Il diritto a una generale sfera di autonomia nelle decisioni che coinvolgono il proprio corpo è più ampio del diritto a rifiutare il trattamento medico, e va necessariamente bilanciato con il contrapposto dovere di tutela della vita umana, specie delle persone più deboli e vulnerabili». È dunque necessaria la ricerca di un equilibrio tra il diritto primario e una tutela dal rischio di abusi e interventi impropri. Secondo la Corte non ci sono altre questioni in gioco. Sarà necessaria una legge di iniziativa popolare per ristabilire una visione laica dello Stato? —

# KAMALA HARRIS, È TUTTA QUESTIONE DI TEMPO

FABIO BORDIGNON

È troppo tardi per Kamala Harris? Troppo tardi per impostare una campagna vincente? La breve rincorsa potrebbe essere persino un vantaggio, nel grande salto dalla vice-presidenza alla presidenza. Ma altri, speculari fattori potrebbero invece frenare la corsa della (molto probabile) candidata democratica.

Partiamo da un dato: nel 2020, quasi un elettore americano su quattro scelse per chi votare da settembre in poi. Non tutti i late decider, naturalmente, sono privi di orientamenti pregressi. Ma Harris potrà comunque mettere nel mirino il bacino degli elettori indecisi, una volta ricevuta la nomination alla Convention di agosto. Anzi, fin da subito.

Ai tempi della politica istantanea e delle leadership usa-e-getta, una discesa in campo tardiva potrebbe addirittura giocare a suo favore. "Meglio tardi", ha commentato Mauro Calise, sottolineando gli obiettivi già raggiunti dai democratici con il cambio in corsa. Su tutti, quello di galvanizzare una base smarrita e depressa, dopo la cattiva performance di Biden nel duello tv, e portare l'attenzione mediatica sul proprio campo.

L'attentato a Trump, solo pochi giorni prima, aveva puntato tutti i riflettori su Big Donald.

Il ritiro di Biden ha rappresentato un ulteriore shock. Non certo paragonabile, per gravità e portata emozionale, al pugno alzato dell'ex Presidente sanguinante. Ma comunque capace di ridisegnare la cornice dentro la quale si inscrive la race 2024. E nell'arco di pochissimo tempo.

Già, il tempo: sarà sufficiente, quello che Harris ha davanti, per spostare dalla sua parte gli equilibri? Di certo, il suo ingresso in scena ha già contribuito a svecchiare una competizione che, a molti, appariva la replica ingiallita e – se possibile – incattivita del film di quattro anni fa. Oggi, invece, è in pista una candidata più giovane, una donna con una "storia" che richiama quella di Obama.

A giocare contro, piuttosto, potrebbe essere il tempo che Harris ha alle spalle. Mi riferisco al tempo già trascorso alla Casa Bianca, a fianco di un presidente da tempo impopolare.

Al tempo che non c'è stato, ma forse si sarebbe potuto trovare: il tempo di coinvolgere gli elettori nella scelta, attraverso primarie-lampo che avrebbero garantito un ulteriore effetto di mobilitazione.

Il rischio, invece, è che Harris possa apparire in eccessiva continuità con la presidenza uscente. Troppo schiacciata sul partito e il suo establishment.

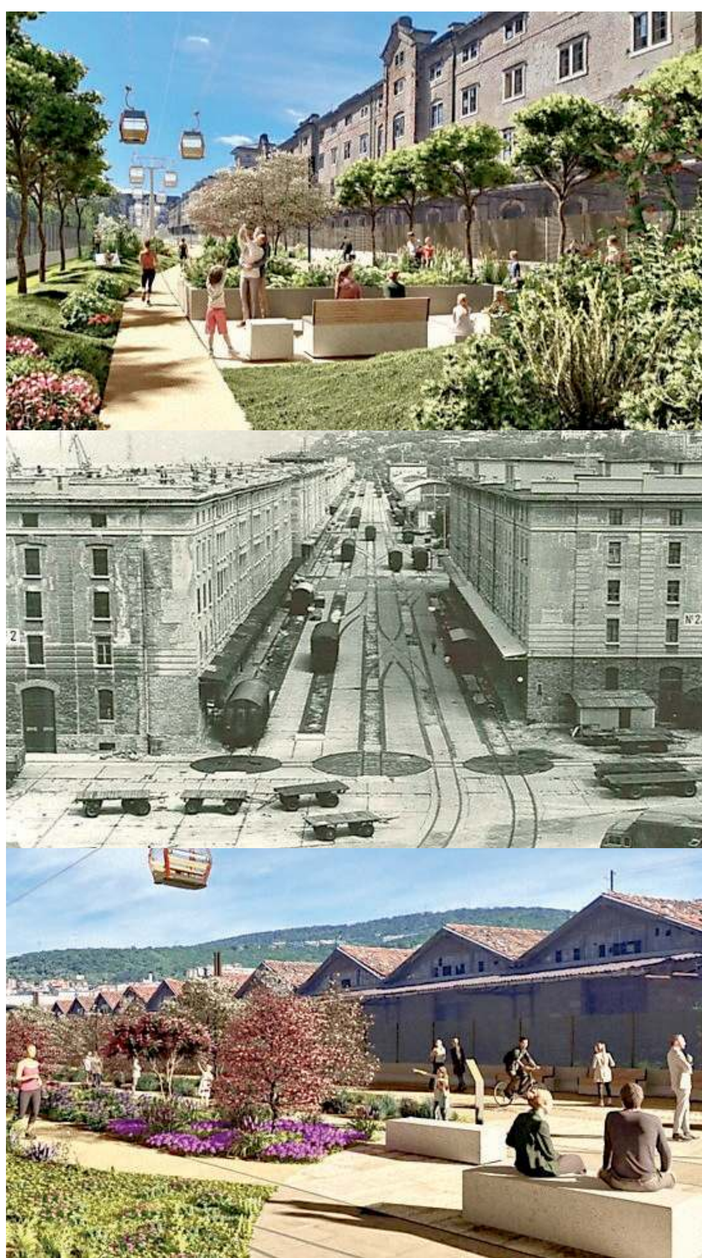
La fretta con la quale i democratici si sono indirizzati verso Harris tradisce, evidentemente, le preoccupazioni sul timing. Sul tempo utile a ri-orientare gli elettori. E i finanziamenti. Trascurando, forse, il tempo che rimane alle spalle della candidata.

È possibile – persino probabile, di questi tempi – che la pazza America 2024 ci offra ancora qualche sorpresa, da qui a novembre. C'è ancora tempo. —

# TRIESTE



## Lo sviluppo dell'antico scalo





# Parco del Porto Vecchio Approvato il progetto via ai lavori in autunno

Ok della Conferenza dei servizi al quarto lotto del bosco lineare da 23 milioni Pnrr
L'assessore Bertoli: «Firmato il project financing. Pronti a svelare il finanziatore»

Francesco Codagnone

Il progetto del Parco lineare che si estenderà per i tre chilometri del Porto Vecchio è stato approvato in via definitiva. Il quarto lotto per la realizzazione del bosco urbano di 50 mila metri quadri dal Molo IV a Barcola ha concluso l'iter della Conferenza dei servizi con parere positivo. Il maxi-cantiere da 23 milioni partirà in autunno e procederà fino al termine del 2026 imposto dal Pnrr. Nelle prossime settime il Comune svelerà nome e *project* del soggetto pronto a investire nei magazzini dell'antico scalo.

#### VALUTAZIONE E TEMPISTICHE

I primi render del futuro Porto Vivo erano stati presentati due anni fa dall'architetto Alfonso Femia. Il progetto adesso ha concluso l'iter della Conferenza dei servizi, che ha dovuto tenere conto dei vincoli monumentali dell'area e dell'integrazione con il recupero dei magazzini e il passaggio della futura cabinovia. I progettisti di Hydea Spa hanno adesso 60 giorni per stendere l'esecutivo. A quel punto lle ditte appaltatrici – Cns con Edilerica e Infratech – potranno partire. Il cronoprogramma prevede l'apertura del cantiere per ottobre e la consegna entro il 2026.

#### TRE CHILOMETRI DI PERCORSI

Il progetto è condiviso dall'assessora ai Lavori pubblici Elisa Lodi, il direttore di Dipartimento territorio Giulio Bernetti e la Rup incaricata Beatrice Micovilovich. Il parco si estenderà lungo un'area lineare di tre chilometri divisa in due tratti e attraversata da percorsi pedonali e ciclopedonali, una pista da corsa, piazze, più di 600 alberi, oltre 2 mila metri quadrati di superficie d'acqua, campi da sport e colline "sensoriali".

#### L'ASSE NATURA

La prima area è chiamata "Asse natura" o "carsico", un boulevard di un chilometro dal centro congressi alla stazione della futura cabinovia del Molo IV, che diventerà una piazza completamente pedonale, attraverso il Viale monumentale in fase di realizzazione.

#### BINARI E CANALI

I binari ferroviari, tutelati da vincoli storici, saranno in massima misura mantenuti e utilizzati per disegnare i percorsi ciclabili e pedonali e le aiuole del boulevard, mentre i tondi degli scambiatori organizzeranno lo spazio di piazze e incroci. Tutto l'asse sarà attraversato da *blueway*, specchi d'acqua e canali per cui verrà realizzato un sistema di recupero.

#### CANNETI E ORTI URBANI

Il primo fazzoletto verde sarà un giardino botanico caratterizzato da alberi esotici, frutti locali, arbusti e orti aromatici. L'inizio del viale vero e proprio, davanti alla stazione della funivia in Porto Vecchio, sarà occupato da uno specchio d'acqua con canneto lambito da vegetazione. Nella parte successiva le cabine si alzeranno e il parco tornerà percorribile, con un giardino di piante della landa carsica. Placche di verde ad altezza diversa accompagneranno i percorsi, tagliate da un canale d'acqua che scenderà lentamente fino alla vasca principale.

#### IL GIARDINO MINERALE

La parte successiva prevede la parziale demolizione della pavimentazione, di modo da consentire che la vegetazione possa crescere liberamente: un "giardino minerale" che nel tempo si trasformerà in un'area sempre più verde. Passerelle pedonali ne permetteranno l'attraversamento collegandosi a piazze, due campi da bocce e colline artificiali.

#### I PARCHI

A sud di quest'area si apre una piazza da 6 mila metri quadrati che includerà un prato, aree pavimentate in gomma, campi sportivi e aree relax. Tra i magazzini 10 e 11 si svilupperà un'area tematica ispirata ai vicini musei, dedicata ad attività didattiche e di esplorazione. Nell'isolato tra i magazzini 7 e 8 tornano le colline artificiali di pendenza dolce, occasione di sdraio naturali. Il primo viale terminerà dunque nella "lan-

**LO STATO DI FATTO**
RENDERING, FOTO D'EPOCA, LAVORI DA FARE E FINITI (FOTO ANDREA LASORTE)

Previsti 3 chilometri immersi nel verde
Più di 50 mila metri quadrati di piste ciclo pedonali, colline e specchi d'acqua

**I NUMERI**

### Dal Museo del Mare alla Cittadella dello Sport cifre multimilionarie

**«È il progetto più ambizioso di sempre: apriremo ai triestini una parte finora inaccessibile della città», commenta l'assessora ai Lavori Pubblici Elisa Lodi, ricapitolando i numeri delle tante opere previste. Dai primi due lotti, da 5 e 10 milioni di euro, fino al Viale monumentale da 19 milioni, più i 23 milioni del Parco lineare. A questi si sommano i 33 milioni del Museo del mare e altri 5 per la Cittadella dello Sport sul Terrapieno di Barcola. In tutto 95 milioni, cui si aggiungono i fondi per la cabinovia.**

## IL FUTURO DELL'AREA

### La cabinovia

Il lavori del terzo e quarto lotto si legheranno anche agli sviluppi del più complesso progetto di cabinovia, che ha recentemente ottenuto il via libera alla Vinca di III livello.



### In regata

Il Comune anticipa che "Porto Vivo" approderà anche al Villaggio Barcolana, con uno stand dedicato nei giorni che precederanno la regata del 13 ottobre.



### Il sito web

Le informazioni sul progetto di riqualificazione del Porto Vecchio in Porto Vivo, compreso lo sviluppo dei lavori, sono consultabili sul sito www.portovivotrieste.it/.





da del sommaco", tra i magazzini 2 e 2a, dove verranno inserite rocce e piante tipiche per riprodurre l'habitat del Carso.

#### L'ASSE BARCOLANO

La seconda sezione del parco è detta "Asse barcolano", che si estenderà alle spalle dei bagni, tra il park di Barcola, la stazione Bovedo della cabinovia e la rotatoria. In questo tratto proseguiranno la pista pedonale e la ciclabile a doppio senso, fino ai campi sportivi: il percorso sarà immerso nel verde.

#### IL PROJECT FINANCING

I lavori del Parco lineare dovranno coesistere con altri importanti cantieri per la rinascita del Porto Vivo: dalla Cittadella dello Sport al Terrapieno di Barcola al Museo del Mare. «I lavori procedono da programma», commenta l'assessore con delega al Porto Vecchio Everest Bertoli, mettendo insieme i mattoncini di «un'opera di rigenerazione trigenerazionale senza precedenti». Manca adesso l'ultimo tassello dell'investitore pronto ad acquistare e riqualificare i magazzini dell'antico scalo: il soggetto è stato individuato. «Ho firmato la delibera», annuncia Bertoli, confermando che nelle prossime settimane arriverà in giunta il testo che dichiara la fattibilità del partenariato pubblico-privato. «L'accordo è scritto: siamo pronti a svelare nome e *project*». —



Da mercoledì stop agli stalli verso l'ingresso dello scalo. Il Viale monumentale prende forma: posati tutti i servizi

# Il cantiere avanza verso i magazzini Cancellati altri 85 parcheggi in Molo IV

**L'INTERVENTO**

In attesa dell'avvio al cantiere del Parco lineare, i lavori di riqualificazione del Porto Vecchio procedono «secondo programma». Ruspe e trivelle avanzano adesso tra la prima e la seconda fila dei magazzini dell'antico scalo, imponendo la chiusura al traffico della bretellina tra corso Cavour e il Miela e preparandosi a inghiottire altri 85 parcheggi del Molo IV entro la prossima settimana.

Dopo il primo lotto di intervento da 5 milioni di euro per il restyling della viabilità e la realizzazione della rotatoria nell'area del polo museale e del centro congressi, cominciato per Esof e conclusosi nel 2020, il secondo lotto da 10 milioni è stato consegnato in febbraio con l'apertura della bretella tra largo Santos e il Porto Vecchio.

I lavori del terzo lotto sono in corso e, dopo un primo intervento di riasfaltatura nell'area della Capitaneria portuale, le transenne procedono adesso verso l'ingresso all'antico scalo. In questa fase i lavori riguardano sostanzialmente l'infrastrutturazione di tutti i servizi, cui seguirà il recupero dei vecchi binari e dei masegni tra la prima e la seconda fila di magazzini, dove entro il 2026 sorgerà il nuovo Viale monumentale da 19 milioni coperti da fondi Pnrr.



**Le ruspe al lavoro per completare i sotto servizi** FOTO ANDREA LASORTE

Il percorso consisterà in un nastro d'asfalto di tre chilometri, idealmente asse viario a senso unico tra la città, l'area ex Tripcovich, la futura stazione della cabinovia, il Museo del Mare (anch'esso invia di realizzazione) e la Cittadella dello Sport, i cui lavori partiranno a loro volta in autunno con un ulteriore investimento da 5 milioni.

Il cantiere è stato inaugurato in marzo e da allora i lavori hanno già sottratto 110 posti auto del parcheggio del Molo IV, che secondo i progetti diventerà una piazza pedonale, funzionale al nuovo viale: un ingresso verde al parco, corredato da aiuole e lambito da percorsi ciclopedonali.

Niente più parcheggi e auto dunque, fatta eccezione per i posti in area demaniale marittima. Il park, gestito da Trieste terminal passeggeri, attualmente dispone di 485 stalli a pagamento, di cui 180 lato mare appartenenti al Demanio e 305 in un'area in capo al Comune, finora in concessione. Il contratto, però, terminerà a giorni.

Il primo lotto di parcheggi a venir meno è quello degli 85 compresi tra l'ex Greensisam e i magazzini 2-2a, il cui contratto di gestione scadrà mercoledì: fra tre giorni, quindi, non si potrà più fruirne.

Il contratto per i 220 stalli interni, inizialmente in scadenza per questo venerdì, è stato invece prorogato «formalmente fino al 31 dicembre», fa sapere il direttore del Dipartimento territorio Giulio Bernetti. Ma con l'avvio del quarto lotto, verosimilmente in ottobre, «non è da escludere che quei posti vengano sottratti prima dall'avanzamento dei lavori».

A quel punto alla Ttp non rimarranno che i 180 stalli lato mare, prioritariamente riservati ai croceristi. E ai quali, peraltro, non si potrà più accedere da piazza Duca degli Abruzzi, dato che anche questo passaggio rientrerà nel cantiere. Una soluzione potrebbe essere la bretellina tra largo Santos e il Miela, che però è interdetta al traffico da maggio. —

F. C.

## I tessuti e le texture aggiungono calore alla casa

# Come creare ambienti accoglienti e funzionali



Creare un ambiente accogliente e funzionale in casa è essenziale per migliorare la qualità della vita e il benessere di chi ci vive. Un'abitazione ben progettata non solo offre comfort, ma facilita anche le attività quotidiane, promuovendo un equilibrio tra estetica e praticità.

### PIANIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SCELTA DEI COLORI

La pianificazione accurata degli spazi è fondamentale. Ogni stanza deve essere progettata tenendo conto delle sue funzioni principali. Ad esempio, il soggiorno dovrebbe essere un'area dedicata al relax e all'intrattenimento, mentre la cucina dovrebbe facilitare la preparazione dei pasti. Creare spazi multifunzionali e assicurare un flusso di movimento naturale tra le aree della casa è essenziale. I colori giocano un ruolo significativo nel creare un'atmosfera accogliente. Toni neutri come beige, grigio e bianco, combinati con tocchi di colori caldi come terracotta e ocra, possono rendere gli spazi più accoglienti.

### ILLUMINAZIONE E ARREDAMENTO

L'illuminazione è cruciale per trasformare un ambiente. Massimizzare la luce naturale utilizzando tende leggere e specchi è un buon inizio. Per quanto riguarda la luce artificiale, una combinazione di luci ambientali, luci d'accento e luci di lavoro creerà un'illuminazione stratificata che aggiunge profondità e calore agli spazi. L'arredamento deve essere scelto non solo per il suo aspetto estetico, ma anche per la sua funzionalità e comfort. Investire in mobili di qualità che offrano comfort e optare per mobili multifunzionali come divani letto e tavolini con spazio di stoccaggio può ottimizzare lo spazio disponibile.



### TESSUTI E TEXTURE

I tessuti e le texture aggiungono calore e interesse visivo a un ambiente. Utilizzare tessuti morbidi come il velluto, la lana e il cotone per cuscini, coperte e tende, e combinare diverse texture per creare profondità. Incorporare elementi naturali come piante da interno, pareti verdi e materiali naturali come legno e pietra può migliorare il benessere e rendere gli spazi più accoglienti. Le piante purificano l'aria e aggiungono vita e colore agli interni, mentre i materiali naturali contribuiscono a creare un ambiente rilassante e armonioso.

**CREARE UN AMBIENTE ACCOGLIENTE E FUNZIONALE CON LA PIANIFICAZIONE SPAZI, L'ILLUMINAZIONE E I MOBILI PERSONALIZZATI**

### PERSONALIZZAZIONE

Personalizzare gli spazi con oggetti che riflettano la propria personalità rende una casa unica e accogliente. Esporre opere d'arte, fotografie e oggetti decorativi che abbiano un significato personale può aggiungere carattere. Mantenere un ambiente ordinato e ben organizzato è essenziale per la funzionalità e il comfort. Utilizzare soluzioni di stoccaggio efficienti come scaffali, armadi e cesti per mantenere gli spazi ordinati ed eliminare gli oggetti non necessari.

## Le piante: alleate per la purificazione nell'aria delle nostre case



**Le piante purificano l'aria attraverso un processo chiamato fitodepurazione. Assorbono anidride carbonica e rilasciano ossigeno durante la fotosintesi, migliorando la qualità dell'aria. Le foglie, le radici e il suolo delle piante lavorano insieme per assorbire le sostanze inquinanti presenti nell'aria, come formaldeide, benzene e tricloroetilene, che vengono poi metabolizzate e neutralizzate. Alcune piante, come il pothos, la sansevieria e il ficus, sono particolarmente efficaci in questo processo. Oltre a migliorare la qualità dell'aria, le piante aumentano anche l'umidità, riducendo la secchezza dell'ambiente e creando un clima interno più salutare. Posizionare diverse piante in vari ambienti della casa può massimizzare i benefici della fitodepurazione. Inoltre, le piante contribuiscono a ridurre lo stress e migliorare l'umore, rendendo gli spazi più accoglienti e piacevoli.**

LA DOMANDA ALL'AUTORITÀ PORTUALE

# La Saipem vuole un altro spazio per collaudare droni subacquei

## Chiesta un'area da 67 metri quadrati posta sul fondo del mare in Porto Vecchio I robot servono a ispezioni sottomarine e all'arresto di perdite da pozzi petroliferi

Massimo Greco



Uno dei droni prodotti dalla Saipem e sperimentato nella base triestina al magazzino 23 di Porto Vecchio

Avanti con i droni. In questo caso subacquei. Saipem – il grande gruppo specializzato nella progettazione e nella produzione di infrastrutture legate ai settori energetici – ha chiesto all'Autorità portuale la concessione di un'area di 67 metri quadrati sul fondo marino, vicino all'Adria terminal in Porto vecchio. E vicino soprattutto alla base che Sonsub, centro di eccellenza Saipem per le tecnologie sottomarine, gestisce da anni all'interno del magazzino 23.

La motivazione della richiesta sembra piuttosto semplice: posizionare un impianto tecnologico per la sperimentazione di nuove tecnologie subacquee, con una variazione della licenza attuale. La pratica era "affissa", con la firma del commissario Vittorio Alberto Torbianelli, al sito dell'albo pretorio comunale, come prassi in questi casi. La pubblicazione consente di scrivere le proprie osservazioni a coloro che hanno interesse alla tutela di eventuali diritti, osservazioni da inoltrare all'Autorità. La domanda resterà a disposizione del pubblico fino al 21 agosto: poi, se non vi saranno obiezioni e contrarietà, la procedura proseguirà fino al "verdetto" dell'amministrazione portuale.

Il quartier generale milanese della Saipem conferma, con molta discrezione, la vocazione al collaudo della base triestina, che si estende per quasi 28 mila metri quadrati all'esterno, mentre l'hangar del "23" ha una superficie di 2.700 metri quadrati. Le due banchine evidenziano una lunghezza di 230 e 150 metri cadauna, con una profondità di 12,5 e 8,5 metri. È stazione di comando e controllo "remoto" dei veicoli (vedi i droni), è dotata di di due simulatori multidisciplinari per addestramento e pianificazione missioni.

Come da premessa, Trieste rientra nella struttura di Sonsub, che ha la sede principale a Marghera e un ulteriore supporto nella scozzese Aberdeen: in tutto circa 500 addetti, dei quali 30 al magazzino 23.

Finora Trieste era nota soprattutto come ospite del cosiddetto "Oie" (offset installation equipment), una sorta di robot-tappo in grado di intervenire per bloccare la fuoriuscita di idrocarburi da un pozzo o da una condotta sottomarini. Per fortuna che questo impianto di assoluta emergenza non ha ancora avuto l'inauspicabile occasione di farsi valere.

Da alcuni anni la base in Porto vecchio ha accentuato la missione innovativa legata alla sperimentazione dei droni sottomarini. Quali possono essere gli impieghi di questi mezzi? Li documenta una scheda della stessa Saipem, evidenziandone la duttilità operativa tra sicurezza e ambiente: monitoraggio delle biodiversità, sorveglianza dei porti e delle infrastrutture "critiche" associate come rigassificatori e terminali energetici, tutela dei siti archeologici in acque profonde. Fino alla routine di mappatura dei fondali. Con meno rischi per il personale umano – rifinisce Saipem – e meno costi.

Clientela e collaborazioni a 18 carati come la norvegese Equinor, la multinazionale britannica Shell, la brasiliana Petrobras. I droni, messi finora sul mercato, sono il Flatfish (ispezione avanzata), HydroneR (intervento e ispezione avanzati), HydroneW (intervento completamente elettrico). Lo scorso maggio, a Trieste, si sono svolti test di collaudo di nuove funzioni esercitate da Flatfish, per verificare l'affidabilità di questo mezzo nell'operare in mare aperto. —



IL BILANCIO

### Il gruppo chiude la semestrale in forte crescita

**Saipem, che attraverso Sonsub gestisce la base triestina del magazzino 23 in Porto Vecchio, ha chiuso i primi 6 mesi dell'anno con un utile netto di 118 milioni, i ricavi sono cresciuti del 20% a 6,41 miliardi mentre il portafoglio ordini ha raggiunto quota 30,47 miliardi. Queste le indicazioni fornite giovedì scorso. Con nuovi contratti acquisiti per 7 miliardi il gruppo conferma le stime sull'intero esercizio e «aumenta ulteriormente la visibilità sugli obiettivi del Piano Strategico 2024-2027». Ricordiamo che i principali azionisti di Saipem sono Eni (31,9%), Cassa depositi e prestiti (12,8%), la società di investimento statunitense Dodge & Cox (5,6%). —**

L'UOMO IN ARRESTO CARDIACO A BASOVIZZA

# Choc anafilattico, gravissimo dopo la puntura di una vespa

Gianpaolo Sarti

Dramma a Basovizza. Un quarantasettenne triestino è stato punto da una vespa e ora è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Cattinara. Ha rischiato di morire, secondo quanto riferito da fonti sanitarie.

L'episodio, di cui si è avuta conferma ieri mattina, si è verificato la sera prima, cioè venerdì, attorno alle otto. L'uomo ha avuto uno choc anafilattico, oltre a un'eruzione cutanea: dopo la puntura dell'insetto ha iniziato a sentirsi sempre peggio, fino ad accusare pesanti difficoltà nella respirazione. Poco dopo è andato in arresto cardiaco.

Il quarantasettenne dopo essere stato punto (sembra sia accaduto all'interno della sua vettura, oppure nelle vicinanze, non è stato ancora chiarito) ha chiamato in aiuto alcuni conoscenti, sembra parenti. Sono stati loro ad allertare subito il 112 non appena si sono resi conto che la situazione stava diventando sempre più grave.

Sul posto sono intervenuti l'automedica e l'ambulanza del 118, ma il quarantasettenne è rimasto in arresto cardiaco per troppi minuti. I sanitari sono riusciti a rianimare la persona e poi l'hanno portata al Pronto soccorso di Cattinara con urgenza, in codice rosso.

Stando a quanto trapela da fonti sanitarie il paziente non rischia la vita. Gli accertamenti diagnostici delle prossime ore potrebbero rivelarsi determinanti per capire se l'uomo subirà o meno conseguenze di tipo cerebrale visto il protrarsi dell'arresto cardiaco.


Un esemplare di vespa, per chi è allergico il morso può essere letale

Un episodio che lascia sconcertati per la banalità con cui si è verificato. D'altronde lo choc anafilattico è una reazione allergica improvvisa e molto grave, potenzialmente fatale se non si interviene immediatamente. E, da quanto risulta, è passato del tempo prima che il quarantasettenne fosse soccorso dal personale medico e infermieristico del 118.

Lo choc anafilattico può essere causato da punture di insetto, come effettivamente avvenuto in questo caso, oppure da determinati cibi o farmaci ai quali si è allergici.

I sintomi includono stordimento, vertigini, collasso o perdita della conoscenza, ipertensione, battito accelerato, difficoltà respiratorie.

In questi casi l'unico farmaco in grado di far regredire lo choc e salvare la vita della persona è l'adrenalina: chi è consapevole di avere allergie potenzialmente gravi è bene che porti sempre con sé i prodotti per far fronte all'emergenza. —



IL TRAFFICO IN TILT SUL LUNGOMARE

# Incidente fra auto e scooter a Barcola Donna ricoverata per trauma cranico

Incidente tra un'automobile e uno scooter con pesanti contraccolpi al traffico, ieri pomeriggio, sul lungomare di Barcola.

Il sinistro è avvenuto poco dopo le quattro e mezzo nei pressi dei Topolini, all'altezza dell'"ottavo": una donna di 57 anni, che viaggiava a bordo del suo motorino, si è scontrata contro una vettura. A causa dell'impatto la donna è stata sbalzata per circa due metri sull'asfalto ed è rimasta ferita, fortunatamente in modo non grave. La donna è stata trasportata quindi in codice giallo all'ospedale di Cattinara.

Lo scontro, come detto, ha causato forti rallentamenti al flusso di veicoli in entrambe le direzioni di marcia: d'altronde ieri era sabato pomeriggio e il lungomare di Barcola si presentava naturalmente pieno di bagnanti, con la strada molto trafficata sia in direzione del centro che di Miramare.

Dai successivi accertamenti diagnostici in ospedale, è stato appurato che la cinquantasettenne ha riportato un trauma cranico comunque, non grave come detto.

Sul posto sono intervenute sia l'ambulanza del 118 che due pattuglie della Polizia locale. Gli agenti della municipale si sono occupati dei rilievi dell'incidente e del ripristino della regolare viabilità. —

G.S.







Il fotografo e stampatore analogico Ruben Vuaran nel suo studio aperto in viale D'Annunzio

# Riscoprirsi analogici Le foto di una volta nel mondo di Vuaran

La Stamperia Westerberg alternativa al dominio del digitale
Sali d'argento e camera oscura per ottenere immagini uniche

Andrea Di Matteo

In un mondo sempre più veloce e frenetico, dominato rigorosamente dal digitale, c'è anche chi va contro corrente e tenta di riscoprire le tradizioni di un tempo. È il caso di Ruben Vuaran, nato a San Vito al Tagliamento nel 1979, che in piena epoca Covid ha deciso di trasformare una sua passione in attività imprenditoriale, inaugurando un laboratorio di stampa fotografica tradizionale come si usava un tempo, dove i sali d'argento la fanno da padrone.

«Dopo essermi laureato al Dams di Gorizia – racconta Vuaran – ho lavorato come video maker per vari festival ed associazioni, ma producendo anche numerose pubblicità aziendali e collaborando pure con Il Rossetti in qualità di tecnico».

Nel 2009 Vuaran si trasferisce casualmente a Trieste, dove continua a coltivare la sua grande passione per le arti visive, scattando sempre fotografie ma usando i tradizionali rullini a pellicola. Così nel 2016 rispolvera dalla soffitta l'ingranditore e comincia a effettuare degli esperimenti, mettendo in pratica quanto appreso ad un corso di formazione mirato che aveva frequentato alcuni anni prima.

Proprio in quel periodo si stava assistendo a un ritorno globale alla fotografia tradizionale. È la ricerca dell'approccio lento perduto, un po' come parallelamente stava avvenendo con i dischi in vinile, che fanno la loro ricomparsa dopo anni di assenza.

Durante il periodo pandemico Vuaran sviluppa ulteriormente la sua arte e decide di aprire in città, negli spazi sfitti di un negozio di viale D'Annunzio 71, la sua Stamperia Westerberg, un piccolo laboratorio di sviluppo e stampa fotografica analogica.

Si tratta di un lavoro artigianale di estrema precisione, che richiede esperienza e passione: infatti per ogni tipo di negativo bisogna scegliere il tipo di carta più appropriato in modo che il prodotto finale possa far risaltare i dettagli sul bianco e nero.

Ma come si stampavano un tempo le fotografie? «In epoca pre digitale – spiega Vuaran – le pellicole si dividevano in quelle a colori e quelle in bianco e nero, con varie tipologie di formati in base anche all'uso finale delle foto. Una volta sviluppato il negativo si passava in camera oscura, si posizionava il negativo sull'ingranditore e infine si impressionava la carta nella misura scelta, concludendo con il passaggio in bacinella dove l'immagine appariva definitivamente. Quindi bisognava aspettare che le foto si asciugassero oppure utilizzare la smaltatrice per ultimare il lavoro».

Il cuore del laboratorio di Ruben pulsa soltanto in analogico: tutto il processo, dallo sviluppo del negativo alla stampa, viene eseguito rigorosamente a mano e ciò richiede tempo e luce. Non chiedetegli scansioni e wall print da plotter a 12 colori: il computer e lo scanner sono banditi, perché Vuaran preferisce una stampa chimica di un metro quadrato ricavata da un bel negativo medio formato.

Oggi, grazie a questa ripresa globale della fotografia analogica, benché relegata in una nicchia di mercato, è possibile reperire tutto quello che serve per le stampe tradizionali, con molti prodotti chimici disponibili ora in versione ecologica.

«I miei clienti – afferma lo stampatore – sono molto soddisfatti del prodotto finale, perché a differenza delle tradizionali stampe industriali prodotte da grandi macchine seppur di qualità ma tarate per un certo standard, qui ogni singola foto ha una sua identità ed è unica. I miei clienti capiscono la peculiarità e l'unicità di una stampa chimica rispetto a una riproduzione da digitale».

Però non tutti percepiscono questi dettagli, o più semplicemente non conservano le loro immagini stampate, ma soltanto in hard disk con migliaia di file che ogni tanto si smagnetizzano, cancellando ricordi di una vita.

La riscoperta della stampa tradizionale, tutta eseguita a mano, sta attirando l'attenzione di numerose persone e le richieste di corsi specifici e workshop stanno aumentando: «Ho riscontrato – conclude Vuaran – un certo interesse negli ultimi workshop di sviluppo e stampa che ho tenuto e ho potuto constatare come sopratutto per i più giovani rappresenti una vera e propria magia assistere all'apparire delle foto in bacinella, alla luce rossa della camera oscura». —



Gli storici negozianti e la nicchia di mercato «Le macchine tradizionali di nuovo in vendita»



Macchina fotografica, rullini e pellicola: il mondo dell'analogico

# «I giovani riscoprono la vecchia pellicola La richiesta cresce»

LE VOCI

Digitale oppure analogico? Questo è il moderno dilemma. Dopo più di vent'anni dall'avvio dell'era digitale il mercato globale pare riscoprire la cara e vecchia pellicola.

Ma qual è la posizione dei triestini che si dedicano alla fotografia?

«Da qualche anno – affermano Fulvio Bronzi, fondatore di Attualfoto, e il socio Štefan Grgič – la richiesta delle tradizionali pellicole 24x36 è aumentata notevolmente, nonché quella di macchine fotografiche analogiche. E alcuni marchi storici propongono nuovamente nei loro cataloghi questo tipo di attrezzatura».

Un cambio di rotta dettato da diversi fattori, in primis il fatto che un file non sempre si riesce a conservare nel cellulare o in una memoria esterna. Infatti anche se esistono siti dedicati all'archiviazione sicura di foto, video, documenti e altro, non sempre i risultati corrispondono alle aspettative dei clienti.

Forse risulta poco pratico dipendere da cellulare e tablet per sfogliare le proprie foto da condividere con gli amici, mentre una volta le immagini venivano sistemate nel tradizionale album o diventavano diapositive.

«Chi si cimenta con le pellicole – sintetizzano da Attualfoto – sono per lo più giovani fra i 20 e i 30 anni, i cosiddetti "disillusi del digitale" che hanno voglia di sapere e sono curiosi».

Aldo Valmassoi, di Non Solo Foto dice che «la pellicola sta vivendo una seconda giovinezza e i fruitori non sono solo i giovani ma anche chi la utilizzava un tempo. Inoltre la gente ha ripreso a stampare le proprie foto, anche quelle scattate con il cellulare, proprio per evitare che i ricordi vadano perduti».

Concorda un altro storico del settore. «Sono le nuove generazioni – sottolinea Alessandro Pangherz di Foto Rolli – e precisamente chi ha un'età compresa fra i venti e i trent'anni, che costantemente ci chiedono le classiche pellicole 35 mm a colori. Dopo alcuni giorni dall'acquisto, ritornano nel negozio, richiedendo sviluppo del negativo e relativa stampa oppure sviluppo e scansione del negativo che effettuiamo in casa. Ma c'è anche chi compera macchine analogiche per sé oppure per un regalo a un amico. Un mercato completamente rinato da qualche anno, senza dimenticare che i triestini stampano anche da digitale, sia dal telefonino che da reflex e pen drive». —

A.D.M.



IL SEGRETARIO DI CONFARTIGIANATO

# Eva: «I tassi saliti fino al 9%, microaziende in difficoltà»



Enrico Eva (Confartigianato)

Confartigianato Trieste, sollecitata dal presidente Lino Calcina e dal segretario generale Enrico Eva, profitta dell'estate per affrontare alcune criticità strutturali della categoria. In particolare due sono le questioni studiate in via Cicerone: la stretta creditizia e l'assetto societario delle imprese.

Riguardo il cosiddetto "credit crunch", Eva ritiene che la contrazione sia fortemente avvertita dalle micro-aziende. Nel senso che è più difficile accedere ai finanziamenti e i tassi sono mediamente attorno al 9%. «Un 9% – insiste il segretario generale – che finisce con il ribaltarsi sul cliente finale, contribuendo ad accrescere i costi e quindi l'inflazione». «A questo s'aggiunge che le politiche governative tendono a privilegiare la nascita di partite Iva, per le quali presentarsi in banca è pressoché impossibile». Per fortuna – osserva – il sistema Confidi garantisce molte micro-realtà. «E il dialogo con la Regione, attraverso l'assessore Bini e il direttore generale Giordano, aiuta il settore».

Sul versante della trasformazione in "spa", di cui si è recentemente parlato, secondo Eva la prospettiva non riguarda la micro-impresa triestina, le cui dimensioni non sono tali da fare il salto di qualità. Ci sono però 100 "srl", il cui numero è destinato ad aumentare, perché viste con favore dal mondo bancario. —

MAGR

## L'interpretazione triestina dei tuffi














Celebrata l'edizione numero 17 della gara di tuffi all'insegna del "morbin"
Dalla festa per le nozze d'argento al tuffo dedicato al piatto Dreher

# La sfida dell'Ausonia all'evento di Parigi «Le vere Olimpiadi qui a suon di clanfe»

L'INIZIATIVA

Micol Brusaferro

C'è chi ha scelto di celebrare i 25 anni di matrimonio, tuffandosi con tanto di abito da cerimonia, insieme ai figli. Chi ha festeggiato l'addio al celibato portando a Trieste gli amici da fuori città. Chi è arrivato appositamente da Vienna per lanciarsi in acqua con stile e *morbin*. E chi ancora ha chiamato a raccolta i compagni di scorribande per presentarsi in versione squadra nazionale bob della Giamaica.

La 17esima edizione della Olimpiade dele Clanfe, in scena ieri all'Ausonia, si conferma un grande evento in grado di calamitare l'attenzione di tanti partecipanti, quasi 200 quest'anno, e un pubblico numeroso di bagnanti, assiepato in ogni angolo dello stabilimento per assistere alle performance dei concorrenti. Dai bambini agli "over".

Tuffi goliardici per un pomeriggio di divertimento che ormai è diventato un appuntamento immancabile in estate e che ieri è iniziato attorno alle 14 per concludersi nel tardo pomeriggio. Ad aprire la manifestazione il saluto del sindaco Roberto Dipiazza, impersonato dal comico Flavio Furian, a capo della giuria. E il tradizionale alzabandiera che ha dato il via ufficiale ai primi tuffi, insieme alla canzone "Tira una clanfa".

Via libera quindi ai concorrenti, guidati dalla voce e dal carisma di Mauro Vascotto, a capo di Spiz, l'associazione che organizza l'evento. Instancabile al microfono, Vascotto ha presentato ogni singolo siparietto, tra costumi, maschere, gadget e gag realizzati per l'occasione. E così dal trampolino dell'Ausonia è partita la sfida alle Olimpiadi di Parigi, forse più serie ma dotate di molto meno *morbin*.

Prima concorrente Laura Spanghero, all'undicesima partecipazione, che ha scelto di rendere omaggio alla kermesse con un mantello composto dalle locandine di tutte le edizioni e una poesia dedicata a Vascotto e alle clanfe. Il team "Papaya Skiers" ha scelto invece di impersonare la famosa nazionale giamaicana di bob, con tanto di parrucche e magliette ufficiali.

Tra i più originali e applauditi della giornata sicuramente Livia e Massimo, che hanno scelto l'Olimpiade dele Clanfe per festeggiare le nozze d'argento, insieme a due dei tre figli, Alessio e Giulia Italia. Abiti da cerimonia, spumante stappato prima di tuffarsi e un brindisi per condividere davanti a tutti l'importante traguardo. Lei con uno splendido abito blu lungo, lui con un completo scuro, si sono tuffati in acqua dopo un bacio e un simpatico rinnovo delle promesse, «volevamo farlo in un modo speciale – hanno detto – e quindi eccoci qui». Prima della coppia è stato il turno dei figli, entrambi con vestiti eleganti, la ragazza si è lanciata pure con un mazzo di fiori. Foto, selfie e video in abbondanza da parte degli spettatori, per immortalare il momento.

Un gruppo di ragazzi ha deciso di organizzare l'addio al celibato durante la gara, con lo sposo di Trieste e gli amici giunti da tutta la regione. È arrivato da Vienna invece, proprio per affrontare la competizione, il giovanissimo Marcel, 11 anni, accompagnato dalla famiglia, con bandiere austriache a seguito e i colori nazionali dipinti sul corpo e scelti per costume e accessori.

Fra i travestimenti più curiosi due ragazzi in versione sceicco e una piccola pattuglia di abitanti di isole lontane, con gonnellini hawaiani e collane di fiori. E poi "Miss Clanfe" con fascia e corona costruite per la giornata e indossate da Susanna Zecchini, mentre l'imprenditore Paolo Stigliani ha guidato una ciurma di pirati agguerriti, con tanto di coltelli. Di plastica.

Tra i gruppi più fantasiosi i "Piatto Dreher clanfa", che hanno tratto ispirazione dal famoso mix di pietanze triestine, con tanto di piatto, posate, birra, crauti e salsicce costruite con gomma piuma e altri materiali. Con bombe, clanfe, kamikaze e ufo, tutti gli iscritti si sono tuffati da tre metri, alcuni si sono fatti semplicemente cadere in acqua, altri hanno proposto evoluzioni e schizzi altissimi, che determinano un punteggio più elevato.

Entrata in mare impeccabile poi per Gabriele Auber, atleta professionista, neo campione italiano di tuffi. La squadra più numerosa è stata quello degli atleti della Triestina Nuoto. In apertura anche un'esibizione di nuoto sincronizzato a cura della società. Il "meno giovane" in gara è stato Claudio Sterpin, 85 anni, veterano delle clanfe, con oltre dieci presenze alle spalle.

A valutare i concorrenti una giuria che, come consuetudine, è stata corrotta costantemente dai partecipanti a suon di bibite, dolci, fritture e altri prodotti, molte volte preparati a casa e recapitati prima della propria performance, fatti scivolare con maestria e al momento giusto sul tavolo sul tavolo dei giurati. Sardoni, spritz e melanzane impanate che spesso hanno favorito qualche punto in più. Spazio anche alla solidarietà, con la presenza del banchetto dell'Agmen.

Sul sito www.spiz.it saranno pubblicate le classifiche della giornata, che si è conclusa con le premiazioni e l'invito alla prossima edizione, quando l'Olimpiade dele Clanfe diventerà maggiorenne, festeggiando il 18esimo anno. —



**LA MANIFESTAZIONE**
I MOMENTI GOLIARDICI DALLA COPPIA ALLE NOZZE D'ARGENTO AL TUFFATORE VERO AUBER (FOTO ANDREA LASORTE)

Dai 3 metri l'omaggio alla nazionale di bob giamaicano, il gruppo di pirati e i giovani della Triestina Nuoto

Classifica finale stilata dalla giuria, più volte corrotta con spritz, dolciumi e melanzane fritte

I VINCITORI

### Il voto complessivo premia Virginia e Giovanni In gara un bimbo di 5 anni

**I vincitori assoluti della diciassettesima "Olimpiade dele Clanfe" sono Virginia Del Santo e Giovanni Gamboz, che hanno ricevuto dalla giuria di esperti i punteggi più alti. Consegnati anche tanti altri premi, come quello per la più piccola partecipante, Sofia, di 6 anni, e il bimbo più piccolo, Tommaso, di 5 anni. Riconoscimenti anche ai primi tre classificati in ogni singola categoria, con i partecipanti divisi per età. La lista completa dei nomi si può trovare sul sito degli organizzatori www.spiz.it. —**

**MI. B.**

L'EVENTO A SAN ROCCO

## Malvasia in porto: 43 vignaioli e 5 artigiani del pane

I vini di piccoli produttori, le creazioni da forno artigianali e altre delizie saranno i protagonisti della festa sul mare Malvasia in Porto, giunta alla quinta edizione, che si svolgerà a Muggia (Porto San Rocco) venerdì prossimo dalle 18.30, con la partecipazione di 43 vignaioli e 5 artigiani del pane.

Promosso dal Gal Carso, l'appuntamento ha l'obiettivo di promuovere il settore enogastronomico locale ed è allestito in collaborazione con l'associazione Viticoltori del Carso, il Comune di Muggia e PromoTurismo Fvg.



«Malvasia in Porto – spiega David Pizziga, presidente del Gal – sta diventando un appuntamento internazionale che continua a crescere e per il prossimo anno puntiamo a superare le 50 cantine».

Si potrà parcheggiare nel piazzale Alto Adriatico per prendere il bus navetta. In caso di maltempo, l'evento sarà posticipato al giorno successivo, sotto i portici di Borgo San Rocco. U.SA.

Il fenomeno





LE FORZE DELL'ORDINE IN CAMPO
I CONTROLLI ALLA STAZIONE E IN SPIAGGIA (FOTOSERVIZIO ANDREA LASORTE)

# Le compagnie di giovani fra stazione e spiaggia Muggia denuncia il caos

Centinaia di adolescenti oggi orfani dei Topolini scelgono la cittadina per l'estate
Registrati atti violenti e abuso di alcol. Controlli a tappeto delle forze dell'ordine

Gianpaolo Sarti / MUGGIA

Muggia alle prese con le bande giovanili e i gruppi di maranza. Non è una trovata carnevalesca fuori stagione: è la difficile realtà con cui i residenti sono costretti a fare i conti in questo periodo estivo, tra risse, schiamazzi, aggressioni, bullismo, atti vandalici, abuso di alcol. E – stando ad alcune segnalazioni già all'attenzione delle forze dell'ordine – spaccio di sostanze.

Centinaia di ragazzini fra i tredici e i diciotto anni, o poco più, si sono spostati dalle piazze del centro di Trieste e dai Topolini di Barcola – proprio perché in parte ancora inaccessibili a causa dei lavori dopo le mareggiate dall'anno scorso –, alla (fin qui) tranquilla cittadina rivierasca. Che insomma, dei maranza e di adolescenti scalmanati farebbe volentieri a meno.

Invece ora li ha in casa: arrivano di pomeriggio, attorno alle tre, con la linea 20, nella stazione degli autobus di piazzale Curiel per poi dirigersi con la 7 sul lungomare Venezia, in particolar modo nel punto finale e sul molo "T".

È in queste zone che si sono registrate tensioni, soprattutto nella zona della stazione delle corriere dove questi giovanissimi si riversano dalle sei di sera in poi per riprendere l'autobus che li riporta a Trieste. Si formano veri e propri assembramenti, in cui talvolta i residenti fanno fatica a passare con la macchina. C'è chi beve, chi lancia le bottiglie di vetro per terra. Chi, ubriaco, vomita sui marciapiedi. Ragazzini che sputano di continuo, in modo ossessivo. O, ancora, che si siedono sui cofani della auto e sulle moto di chi abita nella case attorno, facendole cadere. L'altro ieri un gruppetto si divertiva a lanciare petardi. E poi i pestaggi e le risse, che puntualmente finiscono sui social come bravate acchiappa like.

Il via vai di adolescenti nei supermercati attorno a piazzale Curiel è continuo: vanno a rifornirsi di birre, superalcolici per poi far festa.

Il fenomeno, portato a galla pubblicamente dal sindaco Paolo Polidori con un allarmato comunicato stampa, ha fatto scattare un massiccio pattugliamento sia in strada che sulle spiagge da parte dei Carabinieri, della Polizia di Stato e della Polizia locale. Segno che le istituzioni non stanno affatto sottovalutando la situazione.

D'altronde le segnalazioni e le proteste degli abitanti, oltre che dei bagnanti, sono numerose: in queste ultime settimane la gente sta assistendo spesso a zuffe o a scene di ragazzetto indisciplinati che, con fare arrogante e intimidatorio, si aggirano qua e là pronti a menare le mani.

In pochi giorni le forze dell'ordine hanno identificato oltre trecento minori, sia triestini che stranieri. Ieri pomeriggio erano in azione tre equipaggi della Polizia di Stato e della Polizia locale, oltre

I ragazzi arrivano con la linea 20 e poi si spostano sul lungomare Spesso sono alterati

Lancio di bottiglie, zuffe, ubriachezza, sputi per terra La Polizia identifica oltre 300 persone

I residenti e i bagnanti alternano stupore e rabbia per la sgradita novità
«Non si può dire nulla, altrimenti si fomenta soltanto la loro reazione»

## «Mai visto qui così tanto disturbo Le provocazioni iniziano sul bus»

GLI ABITANTI

Francesco Bercic / MUGGIA

L'incredulità si è presto tramutata in rabbia. E la rabbia talvolta è sfociata in rassegnazione. Che la stazione degli autobus di Muggia non fosse esattamente un'oasi di tranquillità, era già noto negli anni passati, vista la massa di persone che da sempre vi transita d'estate. I residenti però non vi facevano caso, abituati a convivere con disagi in fondo limitati. Ma da alcuni mesi a questa parte, con l'inizio della bella stagione, la vita per chi gravita attorno a piazzale Curiel è sensibilmente peggiorata.

Così la prima reazione che si incontra reca i segni di una sorpresa. Nel caldo sabato muggesano, chi passeggia attorno alla stazione si lascia sfuggire espressioni d'insofferenza, mentre guarda alle turbe di ragazzi assiepati sulla pensilina. In questa quantità, qui, non si erano mai visti. «Qualcuno salta sui bidoni dell'immondizia, qualcun altro sputa per terra», racconta Maiola Gigliola, residente nel comune rivierasco. «A me mandano sempre a quel paese». E si potrebbero riportare altre decine di testimonianze dello stesso tenore.

Ma, stando a sentire la voce di abita nei paraggi, non sono tanto i singoli episodi eclatanti a catturare l'attenzione. È piuttosto la nuova «normalità» estiva alla quale si è dovuta abituare una parte dei muggesani che desta sconcerto. Normalità che spinge Elisabetta ad affermare: «Non voglio rivelare il mio cognome, perché altrimenti mi distruggono una finestra». Lo afferma con un sorriso, ma il suo sguardo è tutt'altro che ironico. «La situazione è allo sbando – dice la donna – e per noi non c'è mai pace». Elisabetta si azzarda a tentare una spiegazione: «Da mamma, mi sembra che i ragazzi non abbiano un riferimento. Il problema è educativo, ci sarebbe bisogno di una stretta, di una presa di posizione forte da parte dei loro genitori. Perché la strada non è una maestra di vita».

Oltre ai residenti, a fare i conti con questo inedito fenomeno sono gli esercenti che lavorano nei pressi della stazione degli autobus. Franco Mondo è titolare dell'edicola e tabaccheria che si trova esattamente di fronte al punto d'arrivo dei mezzi. «È un casino», racconta. «Ho assistito



## CONCERTO AL PARCO

### Musica en plein air con l'esibizione della Banda di Villesse

L'Orchestra a fiati Città di Muggia presenta la rassegna musicale Bande d'estate nel querceto del Parco di Muggia vecchia. L'iniziativa intende offrire una serie di concerti en plein air nel parco del colle attiguo alla chiesa. Oggi dalle 20. 30 si potranno assaporare le note della Banda di Villesse, che festeggia i suoi 50 anni. Concluderà la rassegna l'Orchestra a fiati Città di Muggia, con i suoi quaranta e oltre musicisti: l'appuntamento è per domenica 11 agosto.



**Il fenomeno**



che le gazzelle dei Carabinieri, tra il centro e il lungomare. A un certo punto, sul molo "T", ci è voluta tutta la professionalità e la pazienza degli agenti del Commissariato di Muggia e dei colleghi della municipale se, poco dopo le cinque, sono state evitate altre risse e tensioni. I poliziotti, allertati dai bagnanti, hanno avvicinato e redarguito un gruppetto di cinque ragazzini pronti ad arrivare alle mani con altri coetanei. Se fosse accaduto, si sarebbe scatenato il caos – l'ennesimo a Muggia – in mezzo alle centinaia di persone che in quel momento popolavano la spiaggia.

«La dovete smettere di comportarvi così e dovete imparare che non si risponde mai con la violenza», è l'invito che un agente di polizia ha rivolto, con una certa fermezza, a uno degli adolescenti che gli chiedeva cosa avrebbe dovuto fare di fronte a una provocazione. Più che il rimprovero di un poliziotto, sembrava quello di un insegnante. O di un genitore che riprende il figlio. Ecco il problema. —



«Situazione non tollerabile: useremo tutti i mezzi leciti per arginarla» Mercoledì il vertice istituzionale per individuare eventuali soluzioni

# Il sindaco Polidori: «Risse e schiamazzi Comitato sicurezza con la Prefettura»

**L'INTERVISTA**

Paolo Polidori non usa mezzi termini per condannare l'inedita situazione di degrado venutasi a creare a Muggia. «Non è tollerabile, useremo tutti i mezzi leciti per arginarla», dice il primo cittadino. Che ha già chiesto al prefetto una riunione urgente del Comitato di sicurezza, che si terrà il prossimo mercoledì.

**Sindaco, che cosa succede a Muggia?**

«Il primo problema è il numero di persone che si riversano sulla città per andare al mare. Fosse solo questo, ovviamente non sarebbe un problema. Ma abbiamo avuto parecchie risse, schiamazzi continui, gente che getta petardi o si sdraia sui cofani delle auto, lasciando immondizie in tutta la zona. Proprio questa mattina (ieri mattina, *ndr*) nel campetto dietro al supermercato Despar è scoppiata una rissa fra una decina di ragazzi. Ma le segnalazioni sono tantissime».

**Quali sono le aree di Muggia coinvolte?**

«Non c'è solo la stazione degli autobus. Il fenomeno spesso continua quando i ragazzi arrivano sul litorale. Prima o dopo c'è davvero il rischio che accada qualcosa di brutto».



**PAOLO POLIDORI**
PRIMO CITTADINO DI MUGGIA (FOTO DI FRANCESCO BRUNI)

**Quando si sono verificati i primi episodi?**

«A partire da quest'estate. Non so se abbia a che fare con Barcola, diventata meno attrattiva dopo le mareggiate, ma rispetto all'anno scorso c'è molta più gente. Per i ragazzi venire a Muggia sta diventando una moda. Ma non è tollerabile che si comportino così. Useremo ogni mezzo lecito per arginare il fenomeno».

**Di che età sono i ragazzi, mediamente?**

«Sono ragazzi e ragazze dai 12 ai 17 anni, in parte italiani e in parte stranieri. Dai filmati a disposizione sembrano alterati e le testimonianze parlano di utilizzo di alcol, gente che cammina nella carreggiata e non lascia passare le macchine».

**Quali risposte avete messo in campo?**

«La sorveglianza c'è. Partirà un servizio di vigilanza ai primi di agosto, che segnalerà nelle zone cruciali i diversi casi e darà delle dritte ai ragazzi. Poi pattugliamenti congiunti tra Polizia locale e Carabinieri, che saranno ripetuti. Infine, verificheremo la vendita di alcol da parte degli esercenti ai minori. Saremo molto duri sulle sanzioni. Bisogna mettere mano subito».

**E mercoledì c'è il Comitato di sicurezza. Saranno presi dei provvedimenti ulteriori?**

«Forse delle misure più severe, come l'allontanamento e il daspo urbano. Da questo punto di vista, non avevamo incluso finora la zona della stazione degli autobus perché non si verificavano mai episodi del genere. Però, a livello di regolamento, potremo aggiornarlo soltanto per il prossimo anno». —

F.B.





nei giorni scorsi a una piccola rissa davanti al mio negozio, mentre alcuni ragazzi si siedono costantemente sulla mia moto parcheggiata». Franco ha provato a farglielo notare, a interagire con loro. «Ma sono spesso maleducati. Dà fastidio perché sono privi di educazione o del semplice rispetto».

Va meglio nel "Bar Albino", forse perché più lontano rispetto al fulcro della stazione. «A me non danno fastidio – spiega Anna, una delle bariste – sono cose che si sono sempre viste, magari solo con meno arroganza». E aggiunge, con una nota di sarcasmo: «Entrate nei bar e vedrete quali sono i veri disagi».

Sarebbe tuttavia un quadro incompleto, se ci si limitasse a quanto detto finora. Perché i problemi iniziano prima dello sbarco dei ragazzi a Muggia: iniziano sugli autobus, specialmente a bordo della linea 20. E finiscono dopo, quando sono ormai arrivati al mare.

Pertanto i primi a patirne le conseguenze sono gli autisti. Anche loro preferiscono restare anonimi, ma nelle dichiarazioni fra una corsa e l'altra emergono alcuni aspetti interessanti. «Abbiamo smesso di reagire quando qualche ragazzo disturba gli altri passeggeri, mettendo musica ad alto volume o importunandoli in altro modo». Perché, dicono, «non serve a niente, fomenta soltanto la loro reazione». Perciò si affidano alle forze dell'ordine, nell'auspicio che la loro presenza funga da deterrente.

Infine, ci sono i bagnanti. Soprattutto quelli del molo T e della parte finale del lungomare Venezia. I quali, in molti casi, hanno introiettato la stessa rassegnazione di chi frequenta la stazione degli autobus. «Il contesto sta degenerando sulla costa, dove da sempre ci sono molti ragazzi, ma mai con così tanti disturbi», spiega Marina Bondel, mentre è intenta a prendere il sole lungo il molo T. Anche secondo Marina la spiegazione del fenomeno va cercata nell'educazione dei giovani. Nel frattempo, guarda stupita e preoccupata i controlli di polizia che si stanno svolgendo alle sue spalle. —

## R-INVASATI

# Festa del giardinaggio con Bioest: in piazza Hortis appassionati e curiosi del mondo delle piante

Lorenzo Degrassi

Incontrarsi e scambiarsi informazioni su piante, semi, vasi e dintorni. Si chiama "R-Invasati, tutti pazzi per le piante" ed è la manifestazione ortofloreale promossa da Bioest che si è svolta ieri nel giardino di piazza Hortis.

Un appuntamento ormai fisso, che negli anni scorsi si teneva nell'Orto botanico cittadino del Farneto e ora è presente fra le iniziative che si svolgono in città all'interno delle piazze cittadine nel corso dei vari appuntamenti estivi.

«R-Invasati è una manifestazione ideata soprattutto per essere un momento d'incontro e confronto fra gli appassionati di giardinaggio – spiega la naturalista Tiziana Cimolino – per scambiarsi esperienze e materiali fra giardinieri amatoriali e appassionati».

Nel giardino di piazza Hortis, a partire dalle 11 e fino all'imbrunire, una decina di volontari ha esposto su banchetti le proprie piante e interagito con i presenti. Molti i curiosi che si sono avvicinati, fra passanti, famigliole che portavano i propri bambini a giocare nell'area verde e gli avventori del vicino mercatino.

«Uno degli obiettivi del progetto è quello di far amare il mondo delle piante selvatiche presenti nel nostro territorio – continua Cimolino – attraverso spiegazioni offerte da chi fa parte del gruppo di Bioest. Altri invece si presentano con i propri semi e chiedono di scambiarli con dei nuovi, poi offriamo anche la possibilità di creare composizioni floreali».



Appassionate e appassionati si scambiano storie e consigli ai banchetti di R-Invasati FOTO BRUNI

L'esperienza di R-invasati non si esaurisce con l'esperienza di ieri, ma verrà replicata anche gli ultimi due ultimi sabati di agosto e settembre: il 24 agosto al giardino pubblico Muzio de Tommasini e il 29 settembre nuovamente in piazza Hortis.

Fra le possibilità offerte dai volontari di Bioest, anche quella di dare "in adozione" i propri orti privati. «È un'opzione per chi non può, o non ha tempo, di prendersi cura dei propri spazi verdi – spiega Cimolino – così lo facciamo noi. In questo modo continuiamo ad abbellire gli spazi cittadini e aumentiamo la socialità».

Fra le proposte offerte nel corso della giornata, le letture dal titolo "L'Armonia dell'acqua e della natura: passato, presente e futuro" ma anche momenti ludici, come le partite con le versioni giganti di Domino e Shangai, con l'associazione "Il Ponte". E poi laboratori, musica e confronti sul giardinaggio, specie quello amatoriale. —

## LE LETTERE

### Replica del sindaco
### Sui rifiuti non sono rimasto a guardare

Volentieri rispondo alla dottoressa de Candido, relativamente al recentissimo subentro del gestore della Net, nella data del 15 luglio, per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti a Muggia.
Condivido pienamente il disagio che non solo lei, ma tanti cittadini, hanno affrontato negli ultimi tempi in virtù dell'avvicendamento del servizio, che ricordo essere passato alla Its servizi srl.
Ebbene, da lunedì 15 luglio, è stato fatto, incessantemente, un enorme lavoro di raccolta dei rifiuti, effettivamente giacenti in abbondanza in svariate zone di Muggia, tanto che il lavoro veniva spesso effettuato con due camion contemporaneamente negli stessi luoghi.
Immediatamente, peraltro, già martedì 16 ho ritenuto necessario convocare la Net, gestore del servizio rifiuti, e la Its, proprio per sollecitare il rientro alla normalità nei tempi più brevi possibili.
Resto basito, quindi, nel leggere che la dottoressa de Candido si senta "presa in giro" "nonostante", ancor più che "per", questa mia, ritengo indispensabile, sollecitudine. Ella, peraltro, afferma di comprendere i problemi del subentro, apprezza pure che i cassonetti, una volta rientrata la fase più critica, saranno lavati dall'impresa, salvo poi affermare, contestualmente, di "sentirsi presa in giro"!
Ho convocato immediatamente il gestore, l'azienda affidataria è partita proprio lunedì con quindici uomini e mezzi, e a nove giorni dal subentro, tempo che forse la dott. ssa de Candido, che immagino conosca molto bene le dinamiche del servizio pubblico, stima eccessivo, la situazione, anche a Fontanella, avendo ricevuto proprio ora la foto dell'azienda, sta tornando ad essere sotto controllo.
Lo stesso gestore, infine – relata refero – mi informa che i rifiuti organici sono stati raccolti anche nella via della signora, oltre che nella via parallela.
Pur condividendo, pertanto, i non pochi disagi che tanti muggesani hanno affrontato in questo periodo, continuerò sinceramente a non comprendere l'acrimonia nei miei confronti da parte della dottoressa de Candido, visto che di tante cose mi si può accusare, ma non di essere stato inerte a guardare.

**Paolo Polidori**
Sindaco di Muggia

### Una vera urgenza
### Più alberi, più ossigeno

Non sono assolutamente un esperto in materia di clima "et similia", tuttavia ritengo che l'urgenza più grave e prioritaria a livello globale ed ambientale, in questo momento storico, non sia costituita tanto dall'aumento in sé delle emissioni di Co2, dovuto al consumo energetico selvaggio di idrocarburi, quanto soprattutto dalla devastazione irrazionale e inarrestabile dei boschi e delle foreste, ovverosia di quelle fabbriche viventi di ossigeno che sono gli alberi.
Com'è noto anche agli alunni della primaria, per nutrirsi e sopravvivere le piante devono svolgere la fotosintesi clorofilliana, una funzione essenziale ad ogni specie vivente sul nostro pianeta: le foglie, grazie alla clorofilla, sono in grado di assimilare e di trattenere la luce solare e l'anidride carbonica che è presente nell'atmosfera e la utilizzano nel processo di fotosintesi, elaborando gli zuccheri indispensabili alla propria sussistenza e sprigionando l'ossigeno nell'aria. In altri termini: più alberi e meno Co2. Nella misura in cui viene a ridursi drasticamente la presenza (e la funzione vitale) degli alberi sulla Terra, sale la quantità di Co2 nell'atmosfera. Per tali ragioni occorre al più presto invertire l'infausta tendenza in atto, ovvero moltiplicare la presenza preziosa degli alberi (in primis negli agglomerati urbani), anziché insistere nel disboscare.
Si tratta di una questione di scelte e di priorità, di interessi e di volontà politica. Nella realtà capitalistica sono dominanti gli interessi del Capitale e la logica cinica del profitto economico e del lucro privato, e non la sopravvivenza degli alberi e delle altre creature sulla Terra. Per rovesciare tale direzione sciagurata, è necessario sovvertire e superare storicamente il quadro capitalistico esistente.

**Lucio Garofalo**

### La replica di Tpl Fvg
### L'alta temperatura sugli autobus

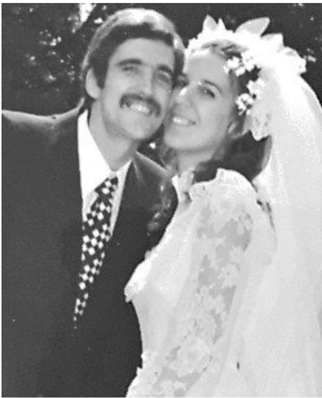
Rispondo alla lettrice Gabriella Redolfi che, sull'edizione di martedì 23 luglio, lamenta il caldo eccessivo a bordo degli autobus. Gli impianti di condizionamento sugli autobus sono automaticamente regolati per mantenere più o meno costante la differenza di temperatura fra ambiente interno e esterno; i margini di intervento da parte dei conducenti sono molto ridotti.
In condizioni climatiche normali, questo assicura una temperatura interna gradevole e uno sbalzo moderato con l'esterno. Quando però la temperatura esterna supera una determinata soglia, come sta accadendo in questi giorni, anche il raffrescamento si percepisce meno. I sedili e gli oggetti all'interno dell'autobus assorbono la luce solare e i raggi infrarossi, che vengono riflessi dai vetri, rimangono imprigionati nel veicolo (che, naturalmente, si riscalda).
L'aria condizionata può mitigare la situazione, ma non la può risolvere, anche perché ogni qualvolta le porte si aprono (alle fermate e ai capolinea) si ristabilisce un nuovo equilibrio e l'aria fresca scappa.
In alcuni modelli di autobus, o lungo percorsi dove l'apertura delle porte è meno frequente, il raffrescamento è un po' più vigoroso. Ma poco si può fare quando il sole batte e il termometro supera i 35 gradi. Va da sé che gli impianti di condizionamento funzionano su tutti gli autobus, vengono quotidianamente monitorati e, laddove si rilevasse un malfunzionamento, l'autobus viene immediatamente sostituito, anche nella giornata.

**Michele Scozzai**
Comunicazione e relazioni con la clientela Tpl Fvg

### Velocità e traffico
### Le strategie di Rfi per le merci

Leggo che Rfi ha previsto lavori di ammodernamento sulla tratta ferroviaria tra Mestre e Monfalcone per incrementare la velocità commerciale e abbreviare i tempi di percorrenza in modo da aumentare la capacità. Ottima cosa per il traffico viaggiatori, un po' diverso per quello merci considerato che problemi di rizzaggio del carico sui carri ferroviari rendono difficile superare i 120 km/h. Rimane comunque da trovare una soluzione su come aumentare la capacità tra Monfalcone e Trieste considerato che tutto il traffico (da Est, da Tarvisio, dall'Italia, da Trieste Centrale e dal porto) interessa Bivio d'Aurisina. Non sarebbe

## LE LETTERE



**GABRIELLA E PAOLO**
Innamorati come il primo giorno! Auguri per il vostro 50° anno di matrimonio da Francesca, Piero, Antonio, Giuliana e Bruno



**FRANCO**
60 anni ma solo all'anagrafe. Buon Compleanno da tutti i tuoi amici



**ARIELLA,**
La mula de Muja. Buon compleanno x i tuoi bellissimi 70 anni!
Roberta con Daniele, i nipoti Elisa e Simone

## ELARGIZIONI

In memoria di Rossana Prezzi Pasarit da zia Mariuccia 50 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Italo Turra pro A.I.L. da Carla, Carol, Loredana, Sandra, Vilma 100 pro A.I.L.

In memoria di Rossana Pasarit da Claudia, Elena e Angela 100 pro FONDAZIONE M. LUCHETTA, A. OTA, D. D'ANGELO E M. HROVATIN – ETS

In memoria di Rossana Pasarit dai condomini di Via Verrocchio 6 60 pro FONDAZIONE M. LUCHETTA, A. OTA, D. D'ANGELO E M. HROVATIN – ETS

In memoria di Antonella Bensi da parte della Mamma e Fratello 50 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Ignazia Marsala ved. Braico (28/07) da parte delle famiglie Guarnaccia, Iustulin e Savelli 150 pro SAVE THE CHILDREN

Al caro indimenticabile Marco Di Terlizzi dalla nonna 50 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Mariuccia e Ramiro Franchi (28/07) da parte di Ornella Franchi e famiglia 35 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Mariuccia e Ramiro Franchi (28/07) da parte di Ornella Franchi e famiglia 35 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In ricordo del collega Mario Domenis, recentemente mancato 50 pro Emergency Italia

In memoria di Mario Domenis fa Paolo e Rossana 50 pro Emergency Italia

In memoria di Mario Domenis amico sincero e collega stimato di tutta una vita da parte di Bartoli, Berengo, Mele, Spaccini, Vigini e Zurini 300 pro Emergency Italia

In memoria dell'amico Mario Domenis 50 pro Emergency Italia

In memoria di Rosa Prodan da Alessandra e Astrid 60 pro COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO

## TRIESTE D'ALTRI TEMPI

# Come è cambiata la città nel corso degli anni




Nella foto d'archivio condivisa dal nostro lettore Flavio Eller, che pubblichiamo, ecco una vecchia immagine dell'angolo tra Corso Italia e piazza della Borsa, scattata un giorno d'estate del 1979. La piazza in quell'anno era ancora aperta alle macchine, come testimoniano le tante autovettura d'epoca posteggiate dove oggi invece insistono i dehors dei locali e un carosello per i bambini

male pensare pure all'impatto di treni sempre più pesanti che percorrono il tratto costiero del ciglione carsico. Vent'anni fa un treno merci per Tarvisio aveva una massa di 1.100 tonnellate, ora si arriva a 1.600 tonnellate.
Il porto aumenta i traffici sebbene nel complesso mondo dello shipping si è visto come basti molta poca tecnologia per bloccare il transito nel Canale di Suez e costringere al periplo dell'Africa con conseguente cambio delle destinazioni.
È pur vero che gli scenari internazionali mutano continuamente e dunque si spera che un blocco non possa durare a lungo.
Rimane il problema di come aumentare la capacità fino a Trieste. Capodistria ha trovato una soluzione, certamente non economica e nemmeno facile, ma sta potenziando la linea, scelta strategica e politica importante. Interessante l'articolo del vostro giornale che indica anche i tempi tra ideazione ed inizio della circolazione, è bene notare che si parla di un solo binario.
E da noi? Forse sarebbe bene cominciare a pensare cosa fare per non trovarci con l'acqua alla gola con l'aumento del traffico visti i tempi di realizzazione.

**Mauro Zinnanti**

## LE RIMPATRIATE

# La III E della Corsi 40 anni dopo



La III E della scuola media Guido Corsi di Trieste si è ritrovata a 40 anni dal diploma di terza media, sostenuto nel 1984

# La VD del Carli: amici dal 1984



A 40 anni dalla maturità, i ragazzi della VD G. R. del Carli, classe 1984, si sono ritrovati per celebrare la loro lunga amicizia

## IL CALENDARIO

**Il santo** Vittore I (papa)
**Il giorno** è il 210°, ne restano 156
**Il sole** sorge alle 05.44 tramonta alle 20.39
**La luna** sorge alle 00.01 cala alle 14.56
**Il proverbio** Chi nasce è bello, chi si sposa è buono e chi muore è santo

## LE FARMACIE

**In servizio dalle 8.30 alle 19.30:**
Via Felluga 46, 040 390280
Via Lorenzo Bernini 4, 040 309114
Largo Piave 2, 040 361655
Via Flavia di Aquilinia 39/C, Aquilinia 040 232253

Località Campo Sacro 1, Sgonico
**(solo su chiamata telefonica con ricetta medica)** 040 225596

**Aperta fino alle 21.00:**
Via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943

**In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:**
Piazzale Vincenzo Gioberti 8, 040 54393

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita
**www.ordinefarmacistitrieste.gov.it**

## LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di **Ozono** (03) (µg/Nm³)

| Giorno | PM10 in µg/m³ | 03 in µg/Nm³ |
|---|---|---|
| 26 luglio | 22 | 110 |
| 27 luglio | 13 | 116 |
| 28 luglio | 12 | 118 |
| 29 luglio | 7 | 94 |
| 30 luglio | 12 | 98 |
| 31 luglio | 16 | 114 |

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
**Dati e previsioni a cura di Arpa FVG**

## NUMERI UTILI

| | |
|---|---|
| Numero unico di emergenza | **112** |
| Capitaneria di Porto | **040676611** |
| Prevenzione suicidi | **800 510 510** |
| Guardia costiera - emergenze | **1530** |
| Protezione animali (Enpa) | **040910600** |
| Sanità - Prenotazione Cup | **0434223522** |
| Sala operativa Sogit | **040662211** |
| Vigili Urbani servizio rimozioni | **040366111** |

## L'INTERVENTO

# Legalità e cultura, da dove ripartire



**SILVANO MAGNELLI**

Durante la Settimana Sociale dei cattolici, tra i molti momenti di riflessione e di condivisione, tutti meritevoli di interesse e attenzione, andrebbero ripresi in particolare gli interventi del costituzionalista professor Flick e di una dirigente scolastica di Napoli. Lo studioso, già ministro della Giustizia, rimarcava la distanza in essere tra alcuni articoli della Costituzione e lo stato delle cose al riguardo, in particolare tra l'articolo 27 , dove la Repubblica pone un limite ai poteri dello Stato, onde evitare i trattamenti disumani ai carcerati, pensando ad una loro rieducazione.

A pochi giorni di distanza ci siamo trovati, proprio in questa città, davanti al grido di allarme dei detenuti e di chi li sorveglia o li assiste, episodio che ha confermato lo stato di disagio dovuto al sovraffollamento nelle carceri. La dirigente scolastica di Napoli ha raccontato che , di fronte alle assenze di molti ragazzi, lei è andata a cercarli a casa loro, pur di riportarli a scuola.

Sono certo che simili custodi della legalità dello Stato e della cura dell'educazione ce ne siano parecchi in Italia, ma forse non abbastanza…

**La scelta di seguire i giovani, perché siano più preparati alle loro scelte, diventa vitale per il destino di una società**

Quanto sia oltraggiata la legalità scritta in Costituzione lo constatiamo troppo spesso, specie quando poi esplode l'illegalità, come nel caso di un immigrato indiano che, ridotto in condizione di schiavitù , come migliaia di altri, causa il regime infausto del caporalato, viene abbandonato a morire dopo un infortunio proprio dal titolare dell'azienda agricola, che già lo sfruttava. Basta rileggere poi l'articolo 1 della Costituzione per avvertire la sua diffusa non applicazione , quando il lavoro diventa sottopagato, senza tutele di durata e senza difesa della dignità dei lavoratori.

La scelta quindi di seguire i giovani e i cittadini, perché siano più istruiti e preparati alle loro scelte, diventa perciò vitale per il destino di una società evoluta. Il famoso direttore di orchestra Riccardo Muti di recente ha detto: «Un'orchestra sinfonica oggi costa meno di un calciatore, quale eredità speriamo di lasciare ai nostri figli? La cultura non esiste per trarre profitto, ma per educare». Credo che non sia certo il solo a pensarla così, ma la deriva, molto pervasiva, di ignoranza e di superficialità, non ci deve lasciare tranquilli, se è vero che siamo al terz'ultimo posto in Europa nella lettura di libri e nei primi cinque posti per la corruzione di varia tipologia.

Questi due pilastri quindi "al cuore della democrazia", prendendo spunto dal titolo della Settimana Sociale, ovvero cultura e legalità, si ritrovano e si intrecciano, spingendo a dare corpo e salute allo Stato democratico, che non gode di tanta salute, come ha detto Papa Francesco a Trieste, e richiede quindi un di più di impegno e attenzione, perché il "cuore democratico" non si ammali ancora di più. —

## TULULÙ

**STEFANO DONGETTI**

# CERIMONIA DELLE OLIMPIADI

Qualche sporadico colpo di sonno mi ha impedito di godere appieno di ogni momento delle quattro ore della cerimonia di inaugurazione delle Olimpiadi di Parigi. Un viaggio affascinante tra storia, monumenti, giochi d'acqua e luci laser organizzato dal wedding planner con il più alto budget della galassia. Un evento indimenticabile che certamente ha risposto alla domanda: quanto tempo ci vuole per percorrere sei chilometri su un fiume a diecimila atleti su 85 imbarcazioni? Il tutto sempre nel segno dell'inclusività della Senna, su cui è possibile ballare sia il can can che l'hip hop senza dimenticare la moda, l'heavy metal, la Rivoluzione francese e la battaglia di Austerlitz vinta da Celine Dion e Lady Gaga contro Austriaci e Russi che volevano togliere la fiamma olimpica a Zinédin Zidane. Momenti indimenticabili: una fila di eteree ballerine impalate lungo un ponte, la bandiera delle Olimpiadi portata da Darth Fener avvolto nel Domopack e la fiamma olimpica che scompare nel cielo su una mongolfiera.

## MATRIMONI

Nikolic Aleksandar e Pakovic Jelena, Covi Moreno e Zubyk Nadiya, Bonin Alessandro e Glavina Annalisa, De Nardi Davide e Benes Lucia, Marcon Alberto e Piccoli Giulia, Albani Christian e Ricatto Catiuscia, Ceschia Enrico e Boscarol Giulia, Marevic Nino e Avon Maddalena, Toffano Paolo e Pagnini Micol, Clemente Alessio e Oblak Luisa, Cauter Giorgio e Niculae Michaiela, Gurtner Daniele e Piccinino Alessia, Zhang Jiarong e Yu Shanshan, Defendi Massimo e Li Dandan, Bellezza Alex e Piuca Marzia, Ventin Andrea e Gaspari Aurora

## LE REGOLE

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a
anniversari@ilpiccolo.it
Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.
I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 27/7/2024

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 68 | 18 | 5 | 80 | 90 |
| CAGLIARI | 68 | 80 | 63 | 13 | 55 |
| FIRENZE | 57 | 10 | 34 | 4 | 2 |
| GENOVA | 17 | 8 | 51 | 71 | 76 |
| MILANO | 73 | 68 | 62 | 47 | 53 |
| NAPOLI | 32 | 76 | 19 | 8 | 44 |
| PALERMO | 71 | 26 | 48 | 56 | 12 |
| ROMA | 16 | 68 | 12 | 32 | 88 |
| TORINO | 19 | 66 | 61 | 60 | 52 |
| VENEZIA | 59 | 39 | 14 | 42 | 53 |
| NAZIONALE | 30 | 41 | 80 | 50 | 83 |

10eLOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 5 | 8 | 10 | 16 | 17 |
| 18 | 19 | 26 | 32 | 34 |
| 39 | 57 | 59 | 63 | 66 |
| 68 | 71 | 73 | 76 | 80 |

Numero Oro 68 — Doppio Oro 68-18

SuperEnalotto

13-14-25-34-59-84

Jolly 71 — Superstar 17

JACKPOT 55.000.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | +6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| All'unico | 5 | 182.818,16 € |
| Ai 432 | 4 | 429,83 € |
| Ai 18.367 | 3 | 30,49 € |
| Ai 307.037 | 2 | 5,67 € |

QUOTE SUPERSTAR

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | +6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Nessun | 5 | - € |
| Ai 3 | 4 | 42.983,00 € |
| Ai 126 | 3 | 3.049,00 € |
| Ai 2.623 | 2 | 100,00 € |
| Ai 18.380 | 1 | 10,00 € |
| Ai 42.747 | 0 | 5,00 € |

CULTURE

Mittelfest / Teatro

# Benvenuti all'ospizio Paradiž

Nell'ultima giornata del festival di Cividale lo spettacolo di Matteo Spiazzi
Senza parole, con maschere speciali, tra dolore e risate in una casa di riposo

L'INTERVISTA

Roberto Canziani

Slovenia, Croazia, Polonia, Bielorussia, Ucraina, Estonia, Lituania, Russia. Aggiungiamoci pure l'Etiopia. In ciascuno di questi Paesi, in poco più un decennio, Matteo Spiazzi - veronese, 37 anni - ha creato uno spettacolo. E alcune delle sue creazioni sono ancora in repertorio, con più di cento repliche.

Quella più recente, realizzata per il Teatro Nazionale Sloveno di Celje, sarà ospite di Mittelfest, a Cividale, nella giornata conclusiva (Teatro Ristori, oggi alle 19, poi, a novembre anche nel cartellone dello Stabile Sloveno di Trieste).

Si intitola "Paradiž" ed è l'originale punto di vista che Spiazzi ci dà su una giornata in una casa di riposo per anziani.


Matteo Spiazzi, regista di Paradiž per il Teatro sloveno di Celje

A momenti commuove, e apre il varco alla lacrima. A momenti riesce a far ridere a crepapelle. È umoristico e grottesco. Ma è pure una fotografia ben messa a fuoco: almeno agli occhi di chi, per un genitore anziano, una zia malata, un nonno con l'Alzheimer, quel mondo a parte lo ha frequentato.

"Paradiž", poi, è uno spettacolo senza parole, ma con maschere. Insolite maschere che catturano un particolare, un sentimento, il dettaglio di una vita. Vita la cui una storia che viene raccontata dalla musica.

**Scorrendo l'elenco di tutti i Paesi in cui ha lavorato, Matteo Spiazzi sembra incarnare davvero l'ideale di un teatro mitteleuropeo. Mai avuta la tentazione tornare in Italia?**

«Eccome. Ma non mi riesce, o almeno non trovo le condizioni giuste. Sono oramai sintonizzato sui modelli teatrali di quei Paesi là, per molti versi diversi dal quello italiano. Là il teatro fa parte della vita quotidiana, racconta il presente, è frequentato da tutte le generazioni. In Italia puoi imbatterti in persone di venti, trenta, quarant'anni che a teatro non ci hanno messo mai piede O peggio ancora, lo hanno dovuto subire al tempo della scuola. Tutto un altro mondo».

**Infatti in Italia assomiglia a un mausoleo. Però scegliere la vecchiaia, un'eta fragile, una casa di riposo, e metterle al centro di uno spettacolo, ricalca pure quel processo di senilità sociale che coinvolge l'Occidente europeo.**

«Uno spettacolo come questo, che rinuncia all'uso parola e sceglie la maschera come strumento d'espressione, ha bisogno situarsi di luogo preciso, reclama un ambiente. Ne ho creati tanti negli spettacoli precedenti: una camera d'hotel, per esempio, o l'ufficio di un funzionario sovietico. Questa volta ne ho scelto uno ancora diverso, una casa per anziani».

**Dove i gesti di undici attori e la musica sostituiscono le parole.**

«Non è proprio così, anzi. "Paradiž" non è affatto una pantomima, un esercizio per mimi alla Marcel Marceau, tanto per intenderci. Me ne tengo lontano: io non elimino le parole per lasciar parlare i gesti. Per me è invece il luogo che deve dialogare con i personaggi e con la musica. La drammaturgia nasce da questa triangolazione. E affinché sia efficace sostituisco al volto degli attori – che perlopiù sono giovani - proprio le maschere».

**Il punto di forza visivo di questo spettacolo.**

«È una tecnica che deriva dalla mia formazione, in Commedia dell'Arte, che ha preso avvio all'Accademia Nico Pepe di Udine. La maschera costringe anche lo spettatore a trasferirsi in un mondo parallelo, anti-realistico, espressionista. Tanto più se si tratta di una maschera intera, non di una 'mezza maschera' come quella tradizionale, degli Arlecchini, dei Pulcinella».

**Parliamo allora di queste maschere speciali e della loro grottesca espressività.**

«Le ha ideate una scultrice e mascheraia bravissima, Alessandra Faienza. Con lei collaboro da un po' di tempo. Una volta create, bisogna farle funzionare. Perché è solo vista da una certa distanza, quella dello spettatore, che la maschera acquista un valore simbolico ed espressivo. Alessandra ha adottato il worbla al posto della pelle della tradizione comica, o della cartapesta».

**Worbla? Sarebbe? Internet dice che si tratta di 'materiale termoplastico modellabile a caldo'.**

«È un materiale recente, lavorabile. Nella sua versatilità sembra prendere vita. Una scelta vincente, direi, vista la



risposta del pubblico. E sentito pure il parere dei giudici del Gran Prix Kerempuh a Zagabria, che hanno voluto premiare proprio "Paradiž"».

**Torna quel mondo centroeuropeo da cui eravamo**

MITTELFEST / CONCERTO

# "Gloria!" con Margherita Vicario il tema del film diventa musica

Elisa Russo

«La cosa che mi sta appagando di più è che giovani donne, artiste, ma pure persone più anziane hanno capito il senso del film, la gioia e la liberazione che sprigiona. Riesce a comunicare anche a un pubblico straniero perché la musica, che è protagonista, è un linguaggio universale».

Sulla scia del grande successo (un Nastro d'Argento e un Globo d'Oro) che sta avendo il suo primo film da regista, Margherita Vicario (l'artista romana già apprezzata come cantautrice e attrice) propone al pubblico "Gloria!" anche in concerto.

Uno spettacolo con l'orchestra Corelli perfetto per chiudere i "Disordini" del Mittelfest, oggi alle 21.30 al Palamostre di Udine (e non a Cividale per timore del maltempo).

**Vicario, cosa farà ascoltare al pubblico?**

«Un concerto molto energico, anche da seduti ci si scatena. Sono accompagnata da una batteria e dalle tastiere però con dietro tutto l'impianto sinfonico della Corelli. C'è il mio repertorio riarrangiato per orchestra, brani della colonna sonora del film e delle sorprese come un brano di Vivaldi».


L'artista romana Margherita Vicario stasera al Palamostre di Udine

**Ha qualche ricordo delle sue precedenti esibizioni in regione?**

«Ricordo Villa Manin di Passariano nel periodo del covid, un posto favoloso e essendo io una secchiona appassionata di storia, mi aveva molto emozionato il fatto che lì fosse stato firmato il Trattato di Campoformio».

**E poi è tornata per il suo film, girando a Cervignano, al Castello di Strassoldo, Gorizia, Udine, le montagne friulane con lo Jôf di Montasio…**

«Nonostante sia ambientato alla fine del 1700 in un

FATTI
& PERSONE

## Ermal Meta con "Fortuna" a Palazzolo dello Stella

Ermal Meta, cantautore, compositore e polistrumentista, sarà la stella della prima edizione dell'Anaxum Music Festival a Palazzolo dello Stella, all'Arena del Marinaretto, stasera alle 21.30. Il biglietti sono in vendita sul circuito Ticketone e lo saranno anche alla biglietteria oggi dalle 18.30. Porte aperte al pubblico (solamente da Via del Traghetto) alle 19.30. Via del traghetto sarà interdetta al traffico dalle 14 rd è previsto il servizio di Bus navetta gratuito dalle 19 alle 24 (prima e dopo il concerto) con partenza dal parcheggio di via Velicogna. Info e punti vendita su www.azalea.it Cuore pulsante dello show sarà "Buona Fortuna", l'album uscito il 3 maggio. Apriranno il concerto Davide Beraldo e Alvise Nodale, artisti selezionati tra molte candidature arrivate online, nell'ambito di "Palco aperto", l'iniziativa voluta da Ermal Meta per dare uno spazio ai giovani.





Le spettacolari maschere di worbla di Alessandra Faienza per Paradiž di Matteo Spiazzi, Teatro nazionale di Celje. Foto Uros Hocevar

**partiti. Le cronache raccontano che Spiazzi, nel febbraio 2022, si trovava in teatro, a Kiev, proprio nel giorno dell'invasione russa. Momento pericoloso, a cui è seguito un avventuroso ritorno in Italia.**

«Eravamo pronti alla prima dello spettacolo. Al mattino, uno degli attori decide di regalarmi una tipica tazza locale. Gli dico: me la darai dopo il debutto. E lui: se ci sarà un debutto. Insomma il pericolo era nell'aria. Comunque, nella precipitosa fuga dall'albergo di Kiev, ho lasciato là, intenzionalmente, un libro di teatro. E ho tutte le intenzioni di tornare a riprenderlo». —

Sipari a Nord Est

di ANGELO CURTOLO

# Musica nella natura

"Ascolta, Dolomiti, suoni, spazi aperti, silenzio, luce, terre alte, camminare, impegno, condivisione, rispetto, accessibilità, tradizione": ecco i punti del Manifesto dei Suoni delle Dolomiti, il festival giunto alla 29esima edizione, dal 28 agosto al 29 settembre tra le montagne del Trentino (visittrentino. info/it/isuonidelledolomiti).

"Le Dolomiti. Sono pietre o sono nuvole? Sono vere oppure è un sogno?" scriveva Buzzati. È proprio per celebrare questo stupore che è stata pensata la manifestazione, musica in cammino tra le vette, un mese di concerti in spazi raggiunti a piedi dal pubblico in compagnia dei musicisti, ascoltando world music, classica, canzone d'autore, jazz, incontri tra musica e letteratura. Lassù dove la musica del silenzio si può sentire come in nessun altro luogo, "I Suoni" hanno portato le parole dell'arte e la più bella musica creata, in dialogo con la natura della montagna. Dove capiamo che il silenzio non è sinonimo del vuoto e nemmeno contrario del rumore, le armonie si adagiano sulle albe e sul mondo naturale creando infinite risonanze tra artisti, ascoltatori e natura.



Filippo Gorini F. MARCO BORGGREVE

In alto assieme al pubblico si muove anche il giovane pianista Filippo Gorini, che il 23 sarà alla funivia del Renon, nel quadro di una residenza al Festival di Bolzano (bolzanofestivalbozen. eu).

Dal 20 al 29 Gorini (Premio Abbiati della Critica) commenterà con il pubblico le musiche interpretate, terrà masterclasses con gli studenti del Conservatorio e aperte al pubblico. È un'anticipazione del suo progetto per i prossimi anni: Sonata for 7 cities, «Sette città, dove mi fermerò per un mese intero e farò molto di più che suonare. Cinque i temi delle residenze: concerti, insegnamento, educazione musicale, sviluppo di nuovo pubblico e filantropia». Così lo descrive lo stesso pianista, la cui innovativa serie sulla bachiana Arte della Fuga possiamo rivedere su Raiplay; intende ripensare completamente le modalità della vita concertistica e i limiti delle tournée tradizionali. In ognuna delle sette città terrà lezioni gratuite a giovani pianisti e porterà la sua musica in luoghi periferici e alle fasce più deboli, per poter creare un legame profondo con il territorio e la sua popolazione.

Il Festival inizia il 30 luglio con l'Orchestra Haydn diretta da Michele Gamba (di recente applaudito alla Scala in Turandot) e prosegue fino al 10 settembre con altre orchestre, pianisti come Sokolov e la giovane Isata Kanneh-Mason (che ha appena inaugurato il celebre festival Proms di Londra), un focus su Busoni e la rassegna di musica antica.



Michele Gamba F. BRESCI/AMISANO

Musica antica anche in Val di Zoldo, fino al 18 agosto, per il festival Arte e Musica tra Pelmo e Civetta (antiquavox.it). Nelle antiche chiese della valle dolomitica, piccoli scrigni di opere d'arte e di strumenti musicali preziosi, si articoleranno concerti dal taglio educativo e divulgativo, aperti a tutti con ingresso libero; chiudendosi il 18 alla Chiesa di S. Floriano, dove le voci dell'Odhecaton Ensemble ci faranno ascoltare una Messa del grande seicentesco Frescobaldi.

Il settecentesco Vivaldi è invece protagonista il 28 all'Arena di Verona (arena.it) di Viva Vivaldi. The Four Seasons Immersive Concert. Il violino di Giovanni Andrea Zanon, con l'Orchestra dell'Arena, dà vita a uno spettacolo nuovo con proiezioni tridimensionali creato dal Balich Wonder Studio, ben conosciuto per le Cerimonie Olimpiche e spettacoli su larga scala da Rio 2016 ai Mondiali in Qatar nel 2022. Se pensiamo a un suo immersive show come quello del 2018 sulla Cappella Sistina, campione di incassi e prodotto in collaborazione con i Musei Vaticani, non possiamo che condividere le aspettative per questa nuova chiave interpretativa del concerto classico. —



Giovanni Andrea Zanon



luogo ipotetico vicino a Venezia, ho girato tutte le riprese di "Gloria!" in Friuli anche grazie alla Film Commission del Fvg che ha appoggiato il progetto e ha partecipato alla produzione. Mi sono innamorata di questi posti. La laguna veneziana odierna non sarebbe mai potuta andare bene: doveva essere molto più incontaminata, selvaggia e quindi più antica e Grado ha soddisfatto questo bisogno. In più ho girato in una villa veneziana a Crauglio e in una bellissima chiesa di Gorizia».

**Ha coinvolto risorse del posto?**

«Mi sono avvalsa delle forze locali, tutte le comparse, le musiciste barocche attinte da cori e orchestre friulane. Ho lavorato con un coach di violino che si chiama Domenico Mason, dell'Accademia d'Archi Arrigoni. Ho legato molto con il territorio».

**"Gloria!" è considerato manifesto della solidarietà femminile. Che ne pensa?**

«Mi rende felice, volevo raccontare un rapporto profondo tra queste ragazze e non è un tema così frequente nel cinema. Possiamo chiamarla anche amicizia, ma sorellanza è qualcosa in più: ha a che fare con il condividere lo stesso destino e provare a cambiarlo per tutte, senza lasciare nessuna indietro».

**Dalle sue hit "Mandela", "Giubbottino", "Abauè (Morte di un Trap Boy)" all'ultimo ep "Showtime": l'ironia è centrale nelle sue canzoni?**

«Molto spesso è alla base delle mie canzoni perché è un modo di tradurre la realtà che cerca un po' di alleggerire dei temi a volte anche tragici, arrivando in maniera profonda ma non pesante. Gioco molto con le parole e il loro significato».

**Che autunno la aspetta?**

«Molto impegnativo, dovrò accompagnare "Gloria!" in giro per il mondo, parteciperò a diversi festival e presentazioni all'estero. Ma ora godiamoci i concerti». —



CONCERTO

## La tromba di Campos nella pieve in Carnia

UDINE

Vicent Campos è annoverato tra i trombettisti classici più famosi di Spagna. La sua carriera straordinaria lo ha portato a ricevere il "Premio de Honor Extraordinario" nella specialità della tromba, i primi premi "Musicales", "Mariano Puig" e il "Premio Nazionale di Musica" con il Grup Instrumental de Valencia. L'artista sarà oggi, alle 20.30 nella pieve di Santa Maria Annunziata a Castoia di Socchieve, ancora per Carniarmonie, insieme all'Accademia d'Archi Arrigoni diretta da Domenico Mason. Verrà eseguito, in questo appuntamento dal titolo "Tromba fantasy", di Albinoni il "Concerto in si bemolle op. 7 n. 3", di Haendel la "Suite in re maggiore" e di Torelli il "Concerto in re maggiore", tra le pagine più belle per tromba e orchestra. A fare da contraltare il capolavoro del danese Edward Grieg: "Holberg Suite". Ad anticipare l'appuntamento, nella chiesa di Santa Caterina a Luint di Ovaro, dalle 11, ritorna il format "Dopomessa". In collaborazione con il Conservatorio Tartini di Trieste, si esibiranno l'organista Gianmaria Paschini, i violinisti Blaž Terpin e Simone Sette e il contrabbassista Ahmed Chia Sultan, insieme nell'esecuzione di un ciclo di Sonate da Chiesa di Mozart.



Il trombettista Vicent Campos

APPUNTAMENTI

### Appuntamenti
## Speleovivarium aperto ancora oggi

Oggi ultima apertura dello Speleovivarium prima della consueta pausa estiva. Sarà possibile vedere anche la mostra di disegni: "Mostri meravigliosi". Appuntamento in via Reni 2/c, dalle 10.30 alle 12.30. Per info 3381655327.

### Domani
## Atmosfere Letterarie

Continua la rassegna Atmosfere Letterarie a San Giovanni con un appuntamento horror: domani, alle 18.30, nella sede della VI Circoscrizione (Rotonda del Boschetto 6) Francesco Carbone presenterà il romanzo "Il mostro del buio" assieme all'autore Davide Stocovaz. A seguire lo scrittore Daniele Marassi parlerà del suo libro "L'ombra". Evento a cura di Paolo Silvari consigliere V Circoscrizione e ideatore della rassegna e Barbara Odorico Zuccato, vicepresidente VI.

### Domani
## La donna e il mare

Domani, alle 18, si terrà l'inaugurazione al forno storico Sircelli, in piazzetta Ospedale, della mostra "La donna e il mare", che sviluppa il tema internazionale della Fidapa Bpw International. Fino al 31 agosto, 7.30-20, festivi chiuso, tel. 040638563. Espongono le socie artiste: Donata D'Orta, Paola Estori, Carolina Franza, Maria Pia Mucci, Manuela Marussi. Promuove Laura Sircelli della Fidapa Bpw Italy Trieste Storica.

### Tempo libero
## Sardegna poco conosciuta

Il Circolo dei Sardi organizza dal 25 settembre al 2 ottobre una gita in Sardegna di 8 giorni e sette notti. Escursioni facoltative, attraversando parti della Sardegna poco conosciute. Gli interessati possono telefonare al n. 347-8589380 e 340-5420214 per appuntamento o alla segreteria del circolo al n. 040-662012.

### Tempo libero
## Osservare il cosmo con Antares

Il Centro Studi Astronomici Antares Trieste Odv-Delegazione dell'Unione Astrofili Italiani per la Provincia di Trieste, propone appuntamenti didattici aperti a tutti, esperti e meno, grandi e piccoli. Il gruppo è composto da astronomi/astrofisici, fisici, ingegneri, tecnici, esperti che spiegano ai presenti ciò che si riesce a intravedere nei telescopi. L'osservazione è possibile in caso di beltempo e in assenza di inquinamento luminoso nel contesto agricolo dell'agriturismo Milic, loc. Sagrado di Sgonico 2.
Per info e prenotazioni: 3421202845.

### Tempo libero
## Corso base di fotografia

Orizzonti Fotografici organizza a partire da metà settembre un corso base di fotografia e uno di livello intermedio. Per informazioni scrivere a orizzontifotografici.ts@gmail.com oppure telefonare al n. 338-6604072.



## A Muggia la Banda Donatori Sangue

**Oggi, dalle 20.30, nel Parco di Muggia Vecchia, concerto della Banda di Villesse, diretta da Andrea Bonaldo, promessa della tromba. La Banda Donatori di Sangue di Villesse (unica in Italia a fregiarsi del titolo) vuole festeggiare anche a Muggia i suoi 50 anni di vita con un programma leggero e frizzante.**

GORIZIA - ALLE 20.45 AL PARCO PIUMA

## "Noi siamo il tempo" dei Freevoices



**Oggi alle 20.45, al Parco Piuma di Gorizia per "Palchi nei parchi 2024", concerto "Noi siamo il tempo" del gruppo Freevoices Show Choir (Capriva del Friuli), diretto da Manuela Marussi. Il Freevoices Show Choir si ispira agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, dove anche la musica assume un ruolo fondamentale. In caso di maltempo il concerto sarà nella sala maggiore del teatro Kulturni dom di Gorizia (via Brass, 20). Ingresso libero, consigliata la prenotazione su www.palchineiparchi.it Info: tel. 0432 543049.**

CONTOVELLO E PROSECCO

## Caccia alle foto, bande e Remi tour



**Per Trieste Estate Fuoricentro, oggi, alle 17.30 allo Stagno di Contovello, per gli appassionati di fotografia naturalistica, caccia all'immagine con il collettivo Daydreaming Project guidato da Vanni Napso e un gruppo di attori camuffati da animali. Nella sede della I Circoscrizione, Prosecco n. 159, alle 20 concerto della Filarmonica di Santa Barbara (foto) con pagine di Holst e Puccini, direttori Irina Perosa e Matteo Firmi. Alle 21 "Remi tour" di Flavio Furian, Maxino ed Elisa Bombacigno. Ingresso libero. www.hangarteatri.com**

MUSICA

# Omaggio a Ezio Bosso con la riscoperta dell'unico brano vocale

### Stasera in piazza Verdi l'evento promosso dall'amico trombonista Domenico Lazzaroni: note, poesia, danza

**Patrizia Ferialdi**

Il cartellone è quello estivo, il luogo è Piazza Verdi, l'evento gratuito di oggi – ore 21 - è un concerto dal titolo "La musica sussurra e ci svela la vita" in omaggio al compianto direttore e compositore Ezio Bosso a quattro anni dalla scomparsa. Gli esecutori sono Giulia Diomede in duplice veste di attrice e mezzosoprano, Anna Somma danzatrice, Daniele Bonini pianoforte, Giuseppe Carbone violino, Danilo Sisto contrabbasso, Chiara Bosco corno, Domenico Lazzaroni trombone, con la partecipazione straordinaria di Dorian Dionisi. Promotore dell'iniziativa è come sempre il maestro Domenico Lazzaroni, primo trombone dell'Orchestra della Fondazione, che proseguì il suo rapporto con Bosso anche dopo la risoluzione del suo rapporto col Teatro Verdi, facendo parte della sua orchestra nel fortunato programma 'Che Storia è la musica' su Rai3 e su altri importanti palchi come quello dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma.

«Questo è il quarto anno che facciamo questo concerto, in cui uniamo l'esecuzione delle sue musiche con la lettura di poesie di Emily Dickinson, la poetessa prediletta di Bosso che a lei si ispirava quando componeva. La novità di quest'anno – spiega Lazzaroni – è l'inserimento di una danzatrice nel brano conclusivo 'Rain', vivificato dalla coreografia di Ambra Cadelli, suggestiva e simbolicamente importante perché parte da una sedia che blocca tutto e poi, man mano che la musica procede, la sedia perde d'importanza fino a sparire del tutto».

I brani originali sono stati tutti riadattati da Lazzaroni per questo organico specifico, e verrà eseguito anche l'unico brano vocale scritto da Bosso. «Abbiamo scoperto questo brano che era sconosciuto a tutti dopo la sua scomparsa – rivela Lazzaroni - si intitola 'Cross, Allelujah' e nella sola registrazione esistente si sente proprio lui che canta».

Dello stretto rapporto che lo legava al compositore, Lazzaroni ricorda che quando è arrivato a Trieste è scoppiata una scintilla professionale di rispetto e di crescita reciproca che lo ha portato a suonare in tutti i concerti che Bosso faceva fuori Trieste. «Mi chiamava 'il mio Domenico, il mio primo 'trombone' – racconta – e ci siamo sentiti fino al giorno prima, tanto l'attaccamento era profondo. In una delle ultime chiacchierate telefoniche mi parlava a ruota libera di Mozart e Beethoven, tanto che dopo quaranta minuti ho dovuto dirgli di rallentare perché non riuscivo a stargli dietro. Ma lui era fatto così, era sempre che studiava, che doveva parlare perché il cervello non riusciva a fermarsi, aveva una tale forza nonostante i problemi fisici che ti faceva sempre sentire inadeguato rispetto a lui».

Un altro ricordo riguarda la registrazione della seconda puntata del programma televisivo sulla musica, fatta al rientro dalla tournée in Giap-



**L'ARTISTA**
EZIO BOSSO SUL PODIO DEL TEATRO VERDI DI TRIESTE FOTO FABIO PARENZAN

CINEMA

**TRIESTE**

**AMBASCIATORI**
Viale XX settembre, 35 — 040/662424
www.triestecinema.it
Chiusura estiva

**ARISTON**
Viale Romolo Gessi, 14 — 040/304222
Chiuso per lavori

**FELLINI**
Via xx settembre, 37 — 040/636495
Chiusura estiva

**GIOTTO MULTISALA**
Via Giotto, 8 — 040/637636
Chiusura estiva

**NAZIONALE MULTISALA**
Viale XX settembre, 30 — 040/635163
www.triestecinema.it
Revolution Fino al 14 settembre, ingresso per i film italiani ed europei a solo euro 3,50
Deadpool & Wolverine 16.15-17.00-18.30-19.15-20.30-21.30
Inside Out 2 16.30-18.10-20.15-21.45
Disney-Pixar
Twisters 16.30-21.00
La storia della principessa splendente (riedizione) 18.45
Studio Ghibli
Era mio figlio 16.30
di Savi Gabizon con Richard Gere e Diane Kruger.
Fly Me to the Moon Le due facce della luna 18.00-21.10
con Scarlett Johansson, Channing Tatum.
Un oggi alla volta 16.15
Un teen love drama su come è complicato oggi innamorarsi!
Juniper – un bicchiere di gin 16.30-18.10-21.45
con Charlotte Rampling, dal Trento Film Festival.
Da domani a mercoledì.
The Amazing Spider-Man 2: il potere di Electro 16.30-18.50-21.15
Solo domani
La prima notte di quiete - Titanus 120° Classic (versione restaurata) 18.45
di Valerio Zurlini. con Alain Delon, Lea Massari, Alida Valli, Giancarlo Giannini.
Deadpool & Wolverine V.O. 21.00 (sott. it.)
The Amazing Spider-Man 2: il potere di Electro V.O. 21.00 (sott. it.)
Solo domani

**SUPER**
Via Paduina, 4 — 040/367417
www.triestecinema.it
Sala riservata

**THE SPACE CINEMA**
Via D'Alviano, 23
www.cinecity.it
Tutti gli spettacoli sono presentati con proiezione laser
Deadpool & Wolverine 16.20-17.00-18.05-18.30-19.40-20.10-21.10-21.35
Twisters 16.10-20.50
Inside Out 2 16.30-18.20-19.15-21.45
Mavka e la foresta incantata (riedizione) 16.00
Deadpool & Wolverine V.O. 19.00
Immaculate - La prescelta VM 14 22.10

**MONFALCONE**

**MULTIPLEX KINEMAX**
Via Grado, 50 — 0481/712020
www.kinemax.it
Deadpool & Wolverine 16.00-17.00-18.00-18.45-20.30-21.30
Twisters 16.00-21.00
Un oggi alla volta 19.30
Inside Out 2 16.00-17.45-19.30-21.15
Io & Sissi 17.00
Fly Me to the Moon Le due facce della luna 21.00

ARENE

**TRIESTE**

**GIARDINO DEL CINEMA**
Giardino Pubblico Muzio De Tommasini - Ingresso lato Via Giulia — 040/03220551
www.lacappellaunderground.org
Palazzina Laf 21.00

TEATRI

**TRIESTE**

**TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI - TRIESTE**
Riva Tre Novembre, 1 — 800 898 868 - 040 6722200
**"La musica sussura e ci svela la vita. Omaggio a Ezio Bosso"** Piazza Verdi. Oggi, domenica 28 luglio ore 21. Ingresso libero.



Immaculate – La prescelta

UDINE - ALLE 21 A PALAZZO MORPURGO

## “Perché Puccini” con i Filarmonici



**Oggi, nella corte di Palazzo Morpurgo a Udine e martedì nella pineta della chiesetta di Santa Maria del Mare a Lignano Sabbiadore, alle 21, concerto “Perchè Puccini?” con l’Orchestra giovanile Filarmonici Friulani diretta da Matteo Sarcinelli (tutti giovani under 35) con la partecipazione dello storico della musica Mauro Masiero. La musica che accompagna “Perchè Puccini” è costruita da richiami e suggestioni e vuole restituire un’immagine completa e veritiera, ma nello stesso tempo distante e velata dell’artista e delle sue opere.**

TRIESTE - ALLE 21 AL GIARDINO PUBBLICO

## “Palazzina LAF” di Michele Riondino




**Oggi, alle 21, nell’arena del Giardino Pubblico Muzio de Tommasini, sarà proiettato “Palazzina LAF”, film d’esordio alla regia di Michele Riondino, anche interprete assieme ad Elio Germano: tratto da “Fumo sulla città” di Alessandro Leogrande, racconta attraverso gli occhi di un operaio uno dei più gravi casi di mobbing della storia italiana, nel complesso industriale dell’Ilva di Taranto nel 1997. L’ingresso sarà sempre lato via Giulia/Largo Tomizza. Prezzo dei biglietti: 6,50 euro interi, 4 euro ridotti.**

TRIESTE - MARTEDÌ ALL’EX LAVATOIO

# Justo Armas scalzo era Massimiliano nascosto a San Salvador?



Massimiliano d’Asburgo, ultimo imperatore del Messico

Annalisa Perini

L’arciduca Massimiliano d’Asburgo, ultimo e sfortunato imperatore del Messico, secondo la storia ufficiale viene catturato dalle truppe repubblicane di Benito Juárez e fucilato a Queretaro il 19 giugno 1867. Al 1870 risale invece la prima notizia certa sulla presenza a El Salvador di Justo Armas, ricco mercante di possibile origine austriaca. Costui non si sbottona sul suo passato, ma è noto che sia arrivato nelle campagne di San Salvador a piedi nudi. E continuerà a non indossare le scarpe sino alla fine dei suoi giorni. La sua longeva esistenza, sempre a El Salvador, proseguirà sino al 1936, per il resto vestito in modo impeccabile, apprezzato per la sua cultura e raffinatezza e stimatissimo nell’alta società e dai leader politici locali.

La ragione dei suoi piedi ostinatamente scalzi pare risalga al momento in cui, anni prima, con poche speranze di scampare a un grave pericolo mortale, avrebbe fatto un voto alla Santa Vergine. Ma il punto nodale è che, non soltanto per i suoi lati eccentrici, il mercante si trova catapultato in una dimensione leggendaria: costui in realtà era Massimiliano D'Asburgo? Sul serio l'arciduca non è morto giovane, fucilato a Queretaro, bensì ultracentenario e placido a San Salvador?

Martedì, alle 18.30 all’Ex Lavatoio di San Giacomo, in un evento organizzato in collaborazione con Amiscout, Elisabetta Rigotti pone questo e altri interrogativi nell’atto unico inedito a leggio “Il principe scalzo: Justo Armas. La doppia vita di Massimiliano d’Absburgo, tra storia e leggenda”, tratto dal suo libro “L’ombra del male su Miramar", lettura scenica con Romana Olivo, Francesca Mucignato, Ruggero Torzullo, Stefano Padovan, Paolo Prelog, Mariella Bandelli, Guya Piccini, Enzo Succhielli, Giovanna Marzari e il violinista Andrea Masiero.

Rigotti racconta dell’antica maledizione che, scagliata ai posteri dalla nobile casata di Marcus Reifenberg (Marco Ranfo), aleggerebbe sul bianco castello di Miramare e il testo teatrale intende svelare particolari inquietanti sulla tragedia messicana di Massimiliano d'Absburgo, sulla presunta follia di Carlotta del Belgio e appunto sulla leggenda del “principe scalzo”. Comunque, sottolinea l'autrice, si parla di personaggi realmente esistiti e addentrarsi tra i misteri ha sempre un certo fascino. Ingresso libero sino a esaurimento posti. —



pone, dove era programmata l’esecuzione della sesta sinfonia di Čajkovskij. «Mi ricordo – racconta ancora Lazzaroni - che non gli andavano bene alcune cose e non era soddisfatto, al punto da farci provare sei ore di fila con un intervallo di mezz’ora. Eravamo tutti stanchi ma nessuno osava dirgli niente, perché se resisteva lui noi non potevamo essere da meno. E tutto questo perché lui era molto cocciuto, un ricercatore e un vero perfezionista, con una grande cultura musicale ma non solo, era pure un attento lettore e si dilettava pure a scrivere. Ma al di là di tutto quello che è importante adesso è eseguire la sua musica senza pagare nulla, perché Ezio diceva sempre che la musica deve essere libera e, nello specifico di questo concerto, poterla fare nella piazza racchiusa tra il Teatro Verdi e il palazzo del Tommaseo dove lui abitava, ha un enorme significato artistico e spirituale». —

OGGI ALLE 20.45

# Trio Hermes e Gerbasi nella Basilica di Aquileia un’accoppiata esclusiva

AQUILEIA

Con una produzione musicale in esclusiva per il Friuli Venezia Giulia, concepita per il cartellone dei Concerti in Basilica 2024, entra nel vivo questa sera la Stagione estiva nella Basilica Patriarcale di Aquileia, promossa dalla Fondazione So.Co.Ba con il Coro Polifonico di Ruda, per la direzione artistica di Pierpaolo Gratton. Alle 20.45 di scena il prestigioso Trio Hermes, composto da Ginevra Bassetti violino, Marianna Pulsoni pianoforte e Francesca Giglio violoncello, formatosi alla scuola del Trio di Parma, quindi nell’Accademia di Santa Cecilia, oggi fiore all’occhiello dell’Accademia Stauffer di Vienna, gruppo ospite della European Chamber Music Academy e Primo Premio ai concorsi “Crescendo” di Firenze 2021 e “Alberghini” di Bologna. A integrare l’ensemble il mezzosoprano Francesca Gerbasi, diretta da maestri come Riccardo Muti, Sir Andràs Schiff, Peter Eötvos, Gianluca Capuano, l’unica italiana e mezzosoprano ammessa all’Accademie de Musique Rainer III di Monte-Carlo. In programma l’esecuzione del Trio in Re minore op.11 di Fanny Mendelssohn Hensel (1805-1847), affiancato dal brano Sequentia del compositore friulano Renato Miani, dedicato alla Basilica Patriarcale di Aquileia. «Il concerto – spiega Ginevra Bassetti - è una collaborazione nata grazie a Pierpaolo Gratton e a Renato Miani, complice il brano per trio e mezzosoprano Sequentia che ha un legame speciale con il Trio di Fanny Mendelssohn sorella del compositore Felix. Con Francesca Gerbasi si è creata subito un’ottima alchimia e speriamo che la collaborazione possa continuare, Sequentia è stato un prezioso arricchimento».

«La musica di Renato Miani – osserva il mezzosoprano Francesca Gerbasi - è sempre una sfida, tecnica e musicale. La densità e la profondità di scrittura impongono ricerca e meticolosità. Lo studio di Sequentia mi ha letteralmente ipnotizzata, testo e musica si sono fuse in un connubio viscerale e spero di trasmettere questo impatto sul pubblico. È la prima volta che lavoro col Trio Hermes: fra noi è nata empatia all'istante, insieme sprigioniamo molta energia». Un progetto musicale che trova forza e radici nella sede in cui sarà eseguito e che vede per la prima volta il Trio Hermes esibirsi nella Basilica di Aquileia. —

DOMANI DAL VILLAGGIO DEL PESCATORE

# Tra le Risorgive del Timavo escursione in barca nel golfo

**Le Falesie, il Castello di Duino, gli allevamenti di mitili, la storica chiesa di San Giovanni in Tuba dove attori in costume narrano storie e leggende locali**

TRIESTE

Proseguono domani le “Escursioni in Barca tra le Risorgive del Timavo” a cura di Airsac Europa. La partenza è fissata per le 10.30 con ritrovo e caffè offerto al Villaggio del Pescatore. Il tour prevede una navigazione costiera con numerose soste per ammirare le Falesie e il Castello di Duino, Sistiana e gli allevamenti di mitili, risalita del Fiume Timavo, visita alla Chiesa di San Giovanni in Tuba e rientro a Marina Timavo alle 12.30. Prenotazione obbligatoria al Ticket Point di Galleria Rossoni (Corso Italia, 9 tel.9 0403498276).

Biglietteria: info@ticketpoint-trieste.it. Per informazioni è possibile scrivere a: airsaceuropa@libero.it.

Le escursioni si svolgono ogni lunedì, mercoledì e sabato fino al 15 settembre e coinvolgono il territorio di Duino-Aurisina, offrendo ai partecipanti l’opportunità di scoprire le meraviglie del Bacino dell’Alto Adriatico attraverso un’esperienza nel cuore del golfo di Trieste grazie alla quale sarà possibile esplorare paesaggi mozzafiato e luoghi ricchi di storia e leggenda. L’escursione inizia al Villaggio del Pescatore con l’imbarco su natanti adatti alla navigazione fluviale. Il viaggio prosegue lungo la costa, attraversando il tratto di mare compreso tra il Villaggio del Pescatore e Aurisina mare. Durante la navigazione sono previste diverse soste per ammirare le spettacolari Falesie e il Castello di Duino, che si ergono maestosi sul mare. La rotta prosegue verso Sistiana, dove si possono osservare gli allevamenti di mitili e i pesci in acquacoltura. Questo tratto del mare è noto per la sua ricchezza ittica e la bellezza naturale. La navigazione avviene nel tratto fluviale del Timavo, un corso d’acqua misterioso e affascinante. La risalita offre l’opportunità di esplorare le risorgive e ammirare la rigogliosa vegetazione ripariale lungo le sponde del fiume. È previsto quindi uno sbarco sulla banchina per visitare la storica chiesa di San Giovanni in Tuba. Qui, attori in costume di antichi romani narrano storie e leggende locali, offrendo un viaggio nel tempo di oltre 3.500 anni di storia.



Il Castello di Duino

Il tour si conclude con il rientro a Marina Timavo. —

LIBRI / LA GUIDA

# Un viaggio di anime inquiete nel cuore del Peloponneso sulle tracce di miti e Storia

## Il bibliografo Ambrogio Borsani firma per Marsilio "Vagabondi nel Mani" e fa rivivere poeti, pittori, musicisti, eroi, filosofi, per finire con Paride ed Elena





La zona più selvaggia del Mani verso Capo Tenaro

Marta Herzbruch

Caldo, voli cancellati, coincidenze perse, bagagli smarriti, treni in ritardo, chilometri di code in autostrada.... Perché affrontare tutto ciò quando si può girare il mondo comodamente seduti in poltrona o sdraiati sotto un'ombrellone? Per chi preferisse questa seconda ipotesi è consigliabile lasciarsi idealmente trasportare da qualcuno che sa viaggiare nel modo giusto, ovvero curioso, attento e – possibilmente – acculturato.

Ottimo compagno di viaggio per destinazioni esotiche e ricche di testimonianze letterarie è il comasco Ambrogio Borsani, classe 1943, prolifico bibliografo, autore di libri di viaggio e di letteratura per ragazzi. Dopo i suoi libri sullo Sri Lanka ("Assalto al paradiso"), sui Mari del Sud da Samoa ("Stranieri a Samoa" Finalista Premio Chatwin) alle Isole Marchesi ("Addio Eden"), sulla "Martinica incantatrice di poeti" e sull'isola di Mauritius ("Tropico dei sogni. Bernardin de Saint Pierre, Baudelaire, Conrad, Twain: naufragi e destini incrociati nell'isola di Mauritius"), dopo le guide delle regioni italiane e il libro sulle isolette del bel paese ("Avventure di piccole terre"), l'infaticabile Borsani propone ora all'italico 'armchair traveller' di scoprire gli angoli più nascosti della Grecia in "Vagabondi nel Mani. Anime inquiete nel cuore selvaggio del Peloponneso" (Neri Pozza, pp. 160, € 18,00). E si sbaglia chi pensa di sapere già tutto sulla regione del Mani perché ha letto i libri di Patrick Leigh Fermor.

Eccoci a Capo Tenaro "dove la Grecia punta il dito più lungo verso la costa libica. Sotto il cielo incandescente la terra frigge, le onde del mare vibrano scintille. Qui abitavano divinità capricciose che si divertivano a giocare con i destini degli uomini". Qui si credeva che si aprisse la porta dell'Ade, la voragine che conduceva agli inferi. È però anche il luogo di scontri famosi. Per farci sentire più casa (ma non meno sicuri) eccoci presto trasportati sull'incrociatore pesante della Regia Marina 'Trieste', costruito nello Stabilimento Tecnico Triestino, dove venne varato nel 1926.

È il 28 marzo del 1941 e ci troviamo a Capo Matapan a bordo del 'Trieste' insieme a Dino Buzzati che scampò per miracolo al disastroso scontro con la marina britannica in cui morirono 2318 italiani e che fu in grado di raccontare la debacle sulle pagine del Corriere della Sera. Proseguendo per divagazioni sempre più ampie Ambrogio Borsani accompagna il lettore stupito e affascinato in un appassionante viaggio nella storia del Mani, scavando negli angoli più segreti di quella terra magica, inseguendo storie abbandonate e figure alla deriva, tra poeti, pittori e musicisti. Seguiamo quindi le tracce di Nikos Kazantzakis e del suo amico Georgios Zorba e di Bubulina, del luogo dove son disperse le ceneri di Bruce Chatwin, ci introduciamo di soppiatto nella casa di Patrick Leigh Fermor, facciamo la conoscenza di eroi dell'indipendenza e della resistenza ellenica, di poeti dimenticati come Nikiforos Vrettakos e indietro nel tempo di filosofi come Giorgio Gemisto Pletone figura chiave per la nascita nell'Italia rinascimentale dell'Accademia neoplatonica di Marsilio Ficino.

Il viaggio si conclude nel boschetto dove Paride ed Elena vissero la loro prima notte d'amore che segnò la madre di tutte le guerre, quella tra greci e troiani. Ambrogio Borsani, già docente di Comunicazione all'Università di Napoli "l'Orientale", alla Statale di Milano e all'Accademia di Brera, ci ha regalato con "Vagabondi nel Mani" un libro felice. —

LIBRI / IL ROMANZO

# Prima della festa nel paese di Stanišić dove tutti se ne vanno




Elsa Nemec

Dopo il successo di "Origini" torna nelle librerie lo scrittore bosniaco Saša Stanišić con "Prima della festa" (Keller, traduzione di Federica Garlaschelli, pp. 343, euro 19), un bel romanzo esilarante, intelligente, accattivante, furbo come una volpe. Forse non è un caso che tra i tanti protagonisti di quest'opera corale ci sia anche una volpe, che di notte ruba le uova alle galline.

Saša Stanišić mette in scena l'intera variopinta comunità di Fürstenfelde, paesino nella campagna del Brandeburgo, nell'ex Repubblica Democratica Tedesca, che si sta lentamente spopolando. Oltre alle scuole, chiudono anche i ristoranti e le pompe di benzina. Il pub è sostituito da un garage autogestito dove si beve birra e 'Orange Inferno'. I giovani se ne vanno, i vecchi anche, ma per altra destinazione. "Beviamo nel garage di Ulli, - scrive Stanišić – perché non esiste nessun altro posto con sedie, menzogne e un frigorifero in cui si crei un'atmosfera tale che per gli uomini ritrovarsi a bere insieme sia sì piacevole, ma non 'troppo'". Soprattutto, al garage di Ulli si fa il bilancio delle perdite, si ricorda il passato, i bei tempi della Ddr.

"SIAMO TRISTI" dichiara all'inizio del libro la voce narrante e cronista della lunga giornata che precede la tradizionale Annenfest. E spiega il motivo di tanta tristezza: "Non abbiamo più un traghettatore. Il traghettatore è morto". Un bel guaio, perché Fürstenfelde, un luogo al limite dell'immaginario come Macondo di Marquez e Santa Maria di Onetti, è tra due grandi laghi, e per di più il traghettatore era una mezza specie di guru, filosofo e factotum. Per ora tutto ruota attorno ai preparativi della festa. In realtà: "Nessuno sa di preciso cosa festeggiamo. Non c'è nessun anniversario, nulla che finisca o che sia cominciato questo giorno. Sant'Anna si celebra in estate e per noi i santi hanno perso la loro santità. Forse festeggiamo semplicemente l'esistenza di Fürstenfelde. E le storie che ci raccontiamo sul paese".

E di storie questo libro trabocca, fino all'inverosimile. Tra gli interpreti primari spiccano: il signor Schramm, ex tenente colonnello della Nationale Volksarmee, ex guardaboschi, ora pensionato e lavoratore in nero in una fabbrica di macchine agricole, fumatore accanito, in eterna lotta contro il distributore di sigarette, e potenziale suicida. C'è poi Dietmar Dietz, postino, ex informatore della Stasi e allevatore di polli. La signora Kranz, appassionata pittrice che da 70 anni dipinge a olio la cronaca di Fürstenfelde; tra le sue ultime opere: "Cassa di risparmio al tramonto" e "Neonazista dormiente". Il signor Gölow, proprietario di un allevamento di maiali. E il campanaro stanco di fare il campanaro. Ma soprattutto c'è la signora Schwermuth, direttrice del Centro di Storia Locale, e probabile forgiatrice notturna di un passato mitico e cronache cinquecentesche del borgo avito.

Una vera chicca, tutta da godere questo "Prima della festa". Saša Stanišić è nato a Višegrad (Jugoslavia) nel 1978 ma vive in Germania dal 1992. I suoi racconti e romanzi sono stati tradotti in oltre trenta lingue. Tra i numerosi riconoscimenti, il Deutscher Buchpreis per "Origini", l'Eichendorff Literaturpreis, il Fallada Preis della città di Neumünster e lo Schillerpreis 2021 per la sua produzione letteraria. —

## LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono forniti dalle librerie: Minerva - Libreria Antico Caffè San Marco - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

### Narrativa italiana

1 **L'età fragile** di Donatella Di Pietrantonio
EINAUDI

2 **Alma** di Federica Manzon
FELTRINELLI

3 **La neve in fondo al mare** di Matteo Bussola
EINAUDI

4 **Domani, domani** di Francesca Giannone
NORD

5 **La regina dei sentieri** di Marco Malvaldi e Samantha Bruzzone
SELLERIO

### Narrativa straniera

1 **Sulla pietra** di Fred Vargas
EINAUDI

2 **Un animale selvaggio** di Joël Dicker
LA NAVE DI TESEO

3 **Sirene** di Emilia Hart
FAZI

4 **La violenza dei vinti** di Petros Markaris
LA NAVE DI TESEO

5 **La donna che fugge** di Alicia Giménez-Bartlett
SELLERIO

### Varia

1 **Breve storia sentimentale dei Balcani** di Angelo Floramo
BOTTEGA ERRANTE

2 **La rotta per Lepanto** di Paolo Rumiz
BOTTEGA ERRANTE

3 **La vita s'impara** di Corrado Augias
EINAUDI

4 **Mordere il cielo** di Paolo Crepet
MONDADORI

5 **Quando muori resta a me** di Zerocalcare
BAO

**PROVERBIO**

La fiascheta per la medizina e la fiasca pel vin.

La via de l'osteria finissi in spezieria.

# EL CINCIUT

N. 158

N. 30/2024

**PROVERBIO**

No se paga 'l debito el giorno che se lo fa.

A putei e mati no se ghe mostra lavori mezi fati.

**...VIEN FORA A TRIESTE LA DOMENICA**

## EL TRIESTEEN

Furio Baldassi

Arte per tuto, a Trieste. No, no, cossa gavè capido, no le solite mostre ciave in man, roba domacia, propio. Se comincia col'Ocio de Masimiliano in piaza Libertà. Una metafora moderna per far capir che merita butar zo una sala da concerto pur de esaltar le sfumature cromatiche de una piera de Aurisina. Brividi su brazi. Xe za pullman prenotai per vederla a Senozece e Malo Selo. E el bel xe che la roba no resterà isolada. L'assessor Giorgio, basta no gaver a che far col stadio, el se ga inventado un progeto per tuti i rioni! Statue e monumenti come se piovessi! Altura no ga più gnanche una botega magnativa? Eh, bon, ma gaverà el Cojon del Coyote! Una strutura tonda per ricordar la frustrazion del povero protagonista de cartoni, che no riva mai a becar Beep Beep. A Melara, inveze, i farà una tensostrutura dedicada a l'esodo istrian. Le idee no xe ancora ssai ciare, ma risulta comunque otima per le griglie estive. E a bon prezo. Raute, intanto, se sburta. Mancava qualcossa de patriotico e eco rivar la statua dela Colomba bianca, dedicada a Nilla Pizzi e ala sua canzon per Trieste. E el piazal dove iera la terapeutica, volemo lassarlo svodo? Eh no, ah! I vol tramacar là la Mula de Trieste, quela che fa finta de nudar a Barcola. Tanto, per far finta, va ben tuti i posti. Questo, anche meio. Mancava Roian. Ma là xe facile. I voleva far el monumento al cemento. I lo ga za, senza sforzi.

## BUERIS

Gianfranco Pacco

-No go dormì gnente perchè i linzioi me se tacava sula schena, me son alzada per bever qualcossa de fresco e son tornada distirarme.
-E dopo?
-Me scampava pissin per via del slonz che go bevù.
-Mi stasera farò girar le pale che mio marì ga picà sul sofito.
-Povero omo.
De giorno se cambia: a far spesa col dolcevita vizin ai surgelati coi pinguini e quel che ga parchegià tacà de ti 'pena 'l vedi che te se sughi el sudor.
-Caldo ah?
-Si, suda anca la lingua, meo 'star ziti.
In tv co i parla del caldo i disi sempre quel: vestirse poco e bever 'ssai... tuti in giro nudi e imbriaghi... e magnar 'ssai verdura... nona preparerìa jota.
-Stropolo magna, fasoi e crauti rinfresca!
Fra poco se ritroveremo a bater broche, a brontolar che la neve in zità fa casoto, che xe meo col caldo.
E intanto 'riva Caronte e Lucifero, la temperatura xe record, se suda, xe umido, una volta no iera cussì, no xe più le meze stagioni, anca 'l mar xe de boio, ma no se inacorzemo che xe estate.
Vardavo el sito del'Osmer e le goce de sudor me xe ndà in tei oci, go clicà per sbaio la version in furlan: "tant cjalt, di gnot e fin di matine su la marine al suflarà buerin" me ga ciapà 'ncora più caldo...







## USATO SICURO

El nipote de zia Mariucia

"Ciao Pepi, te ga cambiado machina? Te la ga ciolta nova? La xe bela lustra".
"No, la go ciolta usada. Ciorla nova gavessi speso un ocio della testa".
"Anche la giacheta che te vedo indosso ogi no la go mai vista. Nova?"
"No, Toni. La go ciolta in quel sito on lain dove i vendi solo vestiti usadi, un afar".
"Ah Pepi, cossa xe tuti quei rodoli de carta igienica che te ga in bagagliaio? Te ga intenzion de cior la purga? De quel che vedo, te ga svaligiado el supermercato?"
"No Toni, li go ciolti in quela drogheria zo in centro dove i vendi solo roba usada, un afaron".
"Cavime una curiosità, Pepi. Una fiat de seconda man sempre fiat se ciama, una giacheta de seconda man sempre una giacheta resta, ma la carta igienica de seconda man...?"

## OMINI 2

Edda Vidiz

Come se ciama l'omo:
cavilloso, attaccabrighe - radigon;
cialtrone - scalzacan;
chi lavora con poca fatica - pomigador;
chi racconta cose inverosimili - cagamiracoli;
ciarlatano - sacagnaco;
citrullo - nane, pampel, salabraco;
cornuto - beco;
damerino - becheto;
debole di carattere - omo de paia;
di poco spirito - gnampolo;
disonesto - figura scrova;
disordinato nel fisico - scalfo;
dissipatore - stranfon;
donnaiolo - cotoler, sardoner;
duro di comprendonio - trdo;
eccentrico - strambo;
egoista - calcolador;
effeminato - checa;
estroso - ora de ovi, ora de late;
falso - cortel de do tai;
flemmatico - tamplan;
fannullone - scaldacareghe;
fiaccone - polenton;
flemmatico - perognoco;
furbacchione - polesat;
furfante - baron, figura ludra;
goffo - ciuss, strofal;
grasso - sgionfo;
gonzo - besual, pampalugo;
grande - calandron;
grassottello - tofoloto;
imbroglione, affarista - trapoler;
imbroglione -buzaron, fufignon;
incapace - bon de gnente;
incapace, storpio - ciompo;
inesperto - s'ciapa;
inetto - cazabobolo.

## SFIGAI DE COSTIERA

Marino Pestelli

Jure... te ga visto in costiera, i compra ste vile che no ga l'acesso per le machine... e sti poveri sfigai i costreti a ciorse el licotero per poder 'ndar a casa... ma te par...

## NIMISTICA TRIESTINA

Alan Viezzoli

Siarada
EL ME PAR UN MOMELE
Mia xxx xe bela, vispa e inteligente
e yy la ga un lavor gnente mal.
Mio genero el me par un deficiente:
xe xxxyy, un poco sturlo, un marmasal.

(fia / po = fiapo)

## IERI A MIRAMAR

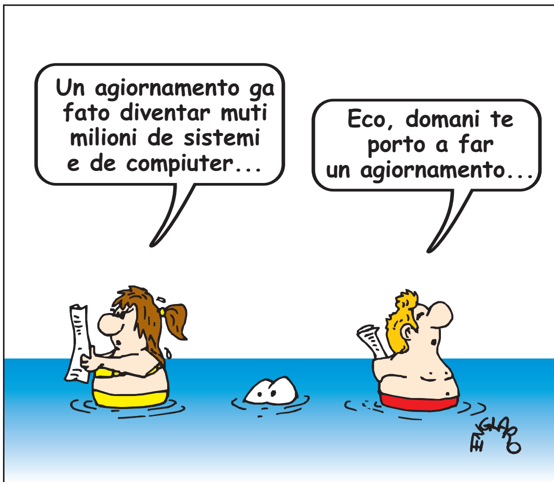
Nevio Poclen

-Ara chi se vedi! Maximilian, come mai de ste parti?
-Me son calà zo per veder come xe vegnù el casteleto dopo che i lo ga restaurà.
-E Carlota?
-No, ela xe restada a Viena perché no la guanta el caldo.
-Fin quando te se fermi?
-Stago un per de setimane per far do bagni de mar e ciapar un poco de sol che me sughi i reumi. A Scenbrun xe 'sai umido de inverno e gavevo propio voia de un poco de sol e aria de mar.
-Ma ti, no te son de Marina?
-Si, ma no xe la stessa roba. No podevo miga girar per la barca in mudande de bagno, no? In fin dei conti, son n'Ausburgo!
-Giusto, te ga ragion! E tu fradel? Come xe col vecio Franz?
-Lassemo perder. El xe 'ssai nervoso perché su molie no magna niente, la fa solo ginastica e po la xe corni in crose co' mia mama.
-Go sentì che la vol far un viagio sul lago a Ginevra.
-Si, quela no la guanta nissun.
-E ti che progeti te ga?
-Mi conto de 'ndar in Mexico che sarò imperador là.
-Bon viagio alora. Ma me racomando, stà 'ssai atento a no far bruti incontri.



Michele Colucci




## CINE TRIESTEWOOD

Clinz Eastwood

THE DAY AFTER TU MARE.
Seguito del disaster movie The day after tomorrow, del regista Roland Emmespriz, con Dennis Quel. Sto giro tuto par andar 'sai ben, la natura par gaver trovado un equilibrio, i mussati rompi sempre le balotole e i gati se lica el daur. Tuto nela norma insoma.
Ma la catastrofe xe in arivo: a Trieste ghe xe la diciasetesima Olimpiade dele Clanfe, e i partecipanti xe particolarmente forti.
Cussì, tra una bomba, una clanfa e un kamikaze, in poco tempo vien su un tsunami che dal'Adriatico passa al Mediteraneo e dopo via lui intei Oceani. Tuto el mondo finissi soto aqua e incomincia una crisi globale con mile efeti speciali, che 'sai ghe piasi al publico american.
Ma ghe xe el lieto fine: anche sto giro la clanfa de oro no la ga vinta un furlan.

## CLANFE

Sorzo de Biblo

Gavevo deciso de iscriverme a l'olimpiade de le clanfe, ma dopo go cambià idea, i me ga dito che i xe un mucio de schizai che schiza tuti e mi son schizà za de mio, me disi tuti. Fè pur senza de mi, sè voi el clan de le clanfe.



OLIMPIADE






I Giochi olimpici

# Bronzo veneto

Nuoto: la 4x100 stile con Conte Bonin, Ceccon e un incredibile Frigo finisce terza
Vincono gli Usa, poi l'Australia. Gli azzurri: «Una grande gara, ci credevamo»





Mattia Toffoletto

Dall'argento di Tokyo 2021 al bronzo di Parigi 2024: solo i grandi si confermano sul podio olimpico. Il capolavoro riesce all'Italia della 4x100 stile, una staffetta a trazione veneta (tre su quattro), trascinata da un favoloso Manuel Frigo, trevigiano di Loria (radici padovane a Galliera), capace di stampare in ultima frazione un sontuoso 47"06.

Nella serata d'apertura del nuoto, con l'allievo di Claudio Rossetto festeggiano i vicentini Thomas Ceccon (da Schio) e Paolo Conte Bonin (Tezze sul Brenta), sostituto – rispetto a Tokyo 2021 – dell'appannato Lorenzo Zazzeri visto ieri batteria.

Il quarto della banda è invece il torinese Alessandro Miressi, che con il 48"04 in apertura dà il cambio con l'Italia in settima posizione. A rilanciare la truppa ci pensa Ceccon (stamane le batterie dei "suoi" 100 dorso da sogni d'oro), che con 47"44 fa risalire la nostra staffetta veloce al secondo posto.

Conte Bonin, debuttante ai Giochi, tiene a galla l'Italia con 48"16 e una terza piazza che fa ben sperare. Poi tocca a Frigo, il suo portentoso finale a Tokyo è ancora negli occhi di tutti: il 27enne poliziotto, residenza a Castione di Loria e sede d'allenamento a Ostia, si ripete, anzi fa pure meglio, e assicura all'Italia (dopo aver illuso con il secondo posto ai 350) un bronzo da annali in 3'10"70.

Il titolo è degli inarrivabili Stati Uniti in 3'09"28, argento agli australiani in 3'10"35.

E se anche tre anni fa la nostra 4x100 aveva agguantato la piazza d'onore, questo terzo posto vale persino di più. Perché il livello della concorrenza si è alzato tantissimo, mettere dietro Cina (quarta in 3'11"28) e Gran Bretagna (3'11"61) era tutt'altro che scontato. Alle Olimpiadi tutto si azzera, poco importa che negli anni precedenti sei sempre stato sul podio. Sì, questo è un altro primato da sottolineare: dal 2021 il motoscafo azzurro non ha mai steccato, ai Mondiali aveva infilato il bronzo a Budapest 2022 e l'argento a Fukuoka 2023 e Doha 2024. Capitan Ceccon: «Medaglia importantissima, sono molto contento. Al di là dei tempi, ai Giochi qualsiasi medaglia va bene. La vasca è lenta, ma dovevamo difendere il secondo posto». Frigo (senza baffi) sentenzia: «Felicissimo, mi sentivo bene, ci credevamo. C'era molta pressione, sarebbe stato un peccato non prendere la medaglia». La chiosa di Conte Bonin: «Emozionato per tutto, c'erano tante aspettative». E non va scordato che Frigo era stato decisivo pure al mattino. Per arrivare all'ultimo atto l'Italia aveva sudato infatti le proverbiali sette camicie. Anzi, la finale l'aveva presa per i capelli: qualificazione con il sesto crono in 3'12"94 e gara per le medaglie centrata solo grazie a un'ultima frazione strepitosa del poliziotto di Loria, il migliore in 47"80. Dopo tre quarti di batteria (Miressi e Ceccon tenuti a riposo), la staffetta era sesta e a forte rischio eliminazione: male Zazzeri in 48"88, in difficoltà Leonardo Deplano (48"23) e Conte Bonin (48"03), capace però di superare la selezione interna che valeva la finale. Ci aveva pensato "San Frigo", recuperando tre posizioni, a regalare ai compagni l'appuntamento della vita. Poi suggellato con il bronzo.

#### GLI ALTRI TITOLI

Ottavo posto per le azzurre della 4x100 in 3'36"51 (Sofia Morini, Chiara Tarantino, Sara Curtis, Emma Virginia Menicucci), tempo peggiorato rispetto alle batterie, nella finale domata dalle australiane in 3'28"92. Sui 400 stile fa notizia la sconfitta di Katie Ledecky (bronzo), il successo all'aussie Ariarne Titmus in 3'57"49. Nella stessa gara al maschile, oro al tedesco Lukas Maertens in 3'41"78.

#### MARTINENGHI

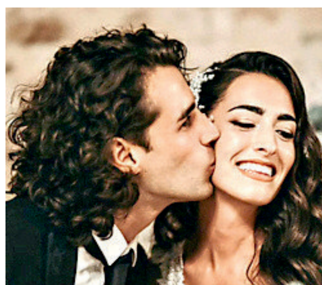
Stasera si rivedrà Nicolò Martinenghi, ieri non brillante nella semi dei 100 rana: finale raggiunta con il sesto tempo in 59"28 (Ludovico Viberti, ottavo ex aequo, perde lo spareggio).

Subito fuori in batteria sui 100 farfalla Costanza Cocconcelli (21ª) e Viola Scotto di Carlo (squalifica per gambata irregolare). Niente finale sui 400 stile per Marco De Tullio (17º) e il figlio d'arte Matteo Lamberti (25º). Insomma, è iniziata bene. —



IL POST ALLA MOGLIE

### Tamberi e la fede nella Senna «Chiara gettala anche tu e così ci risposiamo, ti amo»



**Gimbo Tamberi fa festa sul bateau alla cerimonia inaugurale, la fede nuziale gli cade in acqua e lui scrive su Instagram un post carico d'amore alla moglie Chiara: «Penso che possa esserci un enorme lato poetico dietro al misfatto – ha scritto il portabandiera – e se tu vorrai lanceremo anche la tua in quel fiume così che loro staranno per sempre insieme e noi avremo una scusa in più per, come mi hai sempre chiesto, rinnovare le promesse e sposarci di nuovo».**

SCHERMA

## Samele terzo nella sciabola Spada: la friulana Rizzi ko ci riproverà con la squadra

Monica Tortul

Luigi Samele conquista il bronzo nella sciabola individuale e regala alla scherma azzurra la prima medaglia olimpica. Il quinto posto di Alberta Santuccio è invece il miglior risultato delle spadiste azzurre, a cui resta il grande rimpianto di aver subito tre sconfitte al minuto supplementare. Santuccio è uscita in semifinale; la friulana Giulia Rizzi e la siciliana Rossella Fiamingo hanno terminato invece la propria avventura individuale ai 32esimi, nel primo turno della giornata.

#### SCIABOLA

Nella meravigliosa cornice del Grand Palais e davanti al presidente della Repubblica Mattarella, Luigi Samele ha conquistato la seconda medaglia consecutiva a cinque cerchi. Il portacolori azzurro ha superato per 15-12 l'egiziano Ziad Elsissy, salendo così sul terzo gradino del podio e conquistando il bronzo a tre anni dall'argento di Tokyo 2020. Il foggiano è il primo sciabolatore azzurro a salire per due volte consecutive sul podio di un'Olimpiade.



Il presidente Mattarella si congratula con Samele dopo la gara

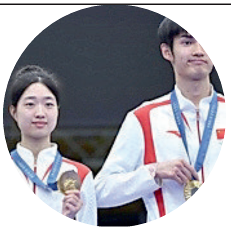
Stop negli ottavi di finale per Luca Curatoli, battuto proprio da Samele. Nel tabellone precedente era uscito Michele Gallo.

#### SPADA

L'udinese Giulia Rizzi è uscita nel primo match della giornata, per mano della polacca Alicja Klasik (12-11). Una sfida punto a punto decisa solamente al minuto supplementare per una sola stoccata. Stop al primo turno anche per Rossella Fiamingo, battuta con il punteggio di 15-14 dalla statunitense Cebula. Anche per la carabiniera classe '91 una battuta d'arresto all'ultima stoccata dopo essere stata in vantaggio. Alberta Santuccio è stata superata alla priorità dall'estone Differt, per 10-9 dopo un match punto a punto fin dall'inizio. Nel minuto supplementare è stata decisiva una stoccata a stretta misura.

#### GIULIA RIZZI

La trentacinquenne friulana, numero 6 al mondo e protagonista di una stagione individuale e a squadre strepitosa, ieri è partita molto lentamente ed è riuscita a entrare in gara quando era ormai tardi. Rigida, e a momenti completamente in balia dell'avversaria, l'atleta delle Fiamme Oro ha sprecato una grande occasione. «Non riesco a trovare molto di positivo nella mia prestazione, ma devo pensare alla gara a squadre insieme alle mie compagne. Usciamo da un Europeo d'oro e proverò a dare il meglio di me – ha detto a caldo – Diciamo che sono entrata pian piano nel match ma non avevo molto tempo a disposizione. La priorità è sempre 50-50, non ho tirato bene e alla fine ho perso. Sono dispiaciuta perché l'Olimpiade è unica e tutto il contesto è il massimo». —



## La Cina nel tiro sportivo si prende subito il primo oro

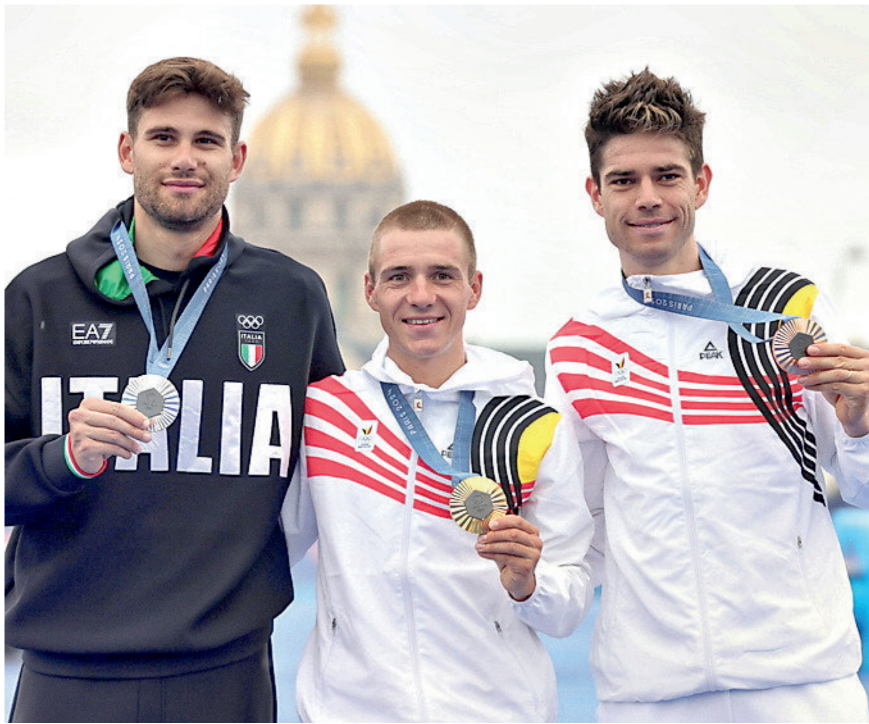
La prima medaglia d'oro dell'Olimpiade di Parigi 2024 è stata conquistata dalla Cina nella carabina 10 metri aria compressa mista a squadre del tiro a segno. Al poligono di Chateauroux, a circa tre ore da Parigi, Yuting Huang e Lihao Sheng hanno vinto la finale battendo per 16 a 12 la Corea del Sud di Jihyeon Keum e Hajun Park. Diciassettesima l'Italia.

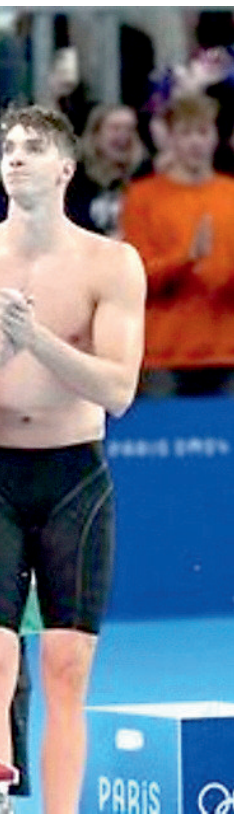
**MEDAGLIERE – OLIMPIADI PARIGI 2024**

| | NAZIONE | ORO | ARGENTO | BRONZO | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|
| 1° | AUSTRALIA | 3 | 2 | 0 | 5 |
| 2° | CINA | 2 | 0 | 1 | 3 |
| 3° | STATI UNITI D'AMERICA | 1 | 2 | 2 | 5 |
| 4° | FRANCIA | 1 | 2 | 1 | 4 |
| 5° | BELGIO | 1 | 0 | 1 | 2 |
| 5° | GIAPPONE | 1 | 0 | 1 | 2 |
| 5° | KAZAKISTAN | 1 | 0 | 1 | 2 |
| 8° | GERMANIA | 1 | 0 | 0 | 1 |
| 8° | HONG KONG | 1 | 0 | 0 | 1 |
| 10° | ITALIA | 0 | 1 | 2 | 3 |











A sinistra la 4x100 stile libero sul podio e all'arrivo di Frigo,sopra Ganna con l'argento nella crono e col presidente Mattarella

CICLISMO

# Ganna, prima medaglia davanti a Mattarella Argento dietro a Remco

Show di Evenepoel, grande rimonta di Pippo, Van Aert 3°
Il presidente all'azzurro che gli corre incontro: «Bravo»

Antonio Simeoli

La prima medaglia degli azzurri all'Olimpiade di Parigi è arrivata ieri poco dopo le 18 da un big della spedizione: Filippo Ganna. Nella crono di 32 km il due volte campione del mondo della specialità, sotto una pioggia battente, è arrivato a 15 secondi dal sogno: vincere un'altra medaglia d'oro olimpica, dopo quella del quartetto nel 2021.

Ci riproverà con Francesco Lamon, Jonathan Milan e Francesco Consonni dal 5 agosto al velodromo nell'inseguimento su pista.

Ganna voleva vincere, non ama la pioggia, sapeva che sarebbe stata dura, ma puntava all'oro. E ad assistere alla sua gara è arrivato ieri anche il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che alla fine, davanti a un azzurro un po' deluso che gli era corso incontro, gli ha fatto tornare sorriso e orgoglio rivolgendogli un sonoro: «Bravo». La gara è stata bellissima. Il primo colpo di scena è arrivato quando Joshua Tarling, il giovane inglese favoritissimo, ha forato perdendo tempo prezioso. L'inglese, grande talento, poi ha provato a riprendersi, anche se è rimasto sempre dietro negli intermedi al belga Wout Van Aert (unico con entrambe le ruote lenticolari) capace di tirare fuori la miglior prestazione di una stagione opaca. Ganna è rimasto sempre dietro ai tempi di Van Aert e leggermente avanti a quelli di Tarling, gara a sé invece ha fatto Remco Evenepoel. Il 24 enne belga, reduce dal terzo posto al Tour de France, contro il tempo è impressionante. È minuto, ma ha una capacità di fendere l'aria in bici unica al mondo. Agile e potente al tempo stesso e ieri anche abile a guidare la bici, nonostante la pioggia.

Che bravo il belga. Ha sempre condotto la gara, chiusa in 36'12" a 53,7 km/h di media. Ganna nella parte centrale ha patito le tante curve, ha anche rischiato di cadere, ma poi ha dato negli ultimi dieci km una delle sue proverbiali accelerate spazzando via l'incubo di finire quarto d'un soffio com'era accaduto tre anni fa a Tokyo (dove vinse lo sloveno Roglic) e s'è preso una bella medaglia d'argento.

«Non è quella che volevo – ha ammesso alla fine il 28enne azzurro - mi ha battuto un fuoriclasse, ho provato a dare il mio massimo, anche se con la pioggia, si sa, non sono un drago. Ora ci saranno i Mondiali di Zurigo per batterlo: sono orgoglioso di aver portato a casa la prima medaglia di questa spedizione italiana». Poi l'obiettivo pista: «Adesso tornerò in Italia per rifinire con i ragazzi del quartetto la preparazione al velodromo di Montichiari: vogliamo riprovare a vincere».

Evenepoel, Ganna a 15" e Van Aert a 20": insomma, un podio stellare. Quarto Tarling a 27", dietro l'altro italiano Alberto Bettiol (18°), mentre Elisa Longo Borghini è finita ottava nella gara a crono femminile vinta dall'australiana Grace Brown. —



VOLLEY

## Azzurri, inizio col botto I ragazzi battono il Brasile Alle 9 tocca a Egonu&co



Buona la prima per l'ItalVolley alle Olimpiadi. Gli azzurri guidati da "Fefè" De Giorgi hanno battuto il Brasile per 3-1 (25-23, 27-25, 18-25, 25-21). Ottima prestazione di tutti, ma è soprattutto il muro ad aver messo in ginocchio i verdeoro.

Il ct aveva ammonito il gruppo sulle incognite legate a un match d'esodio in un appuntamento così prestigioso. Nella seconda giornata del girone B, martedì alle 9, l'Italia affronterà l'Egitto.

Oggi tocca all'Italvolley femminile di Julio Velasco: alle 9 sfida alla Repubblica Dominicana. —

TENNIS

## Paolini sconfigge la romena Bogdan e va al secondo turno



Jasmine Paolini supera il primo turno del torneo olimpico di tennis femminile. La toscana, testa di serie numero 4 e finalista al recente Roland Garros, ha sconfitto all'esordio la rumena Ana Bogdan per 7-5 6-3 e al secondo turno affronterà la vincente del match tra la polacca Magda Linette e la russa Mirra Andreeva. «Sapevo che lei era pericolosa, e poteva essere un match duro, ma nonostante la partenza ho cercato di star lì punto dopo punto dicendomi che dovevo trovare soluzioni e che magari arrivava una chance. È arrivata e sono contenta di averla sfruttata». —

BASKET

## Francia e Australia ok Oggi Lebron e gli Usa contro la Serbia di Jokic



La Francia di Wembanyama inizia il torneo di basket battendo il Brasile per 78-66 con 19 delle star Nba Wembanyama e Batum. Primo quarto tutto a tinte verdeoro, poi la rimonta vincente dei transalpini. Nella gara d'apertura Spagna ko per mano dell'Australia, impostasi per 92-80. Tutto facile per la Germania, vittoriosa per 97-77 contro il Giappone.

Oggi alle 17.15 il Dream Team Usa affronta la Serbia di Jokic nel big match del girone C. —

G.P.

LE GARE DI OGGI

# Un altro asso da Nord Est C'è Martina Favaretto nel fioretto individuale

Laura Bergamin

Oggi si disputano 13 finali e si assegnano titoli in 8 sport per un totale di 41 medaglie. Fari puntati sulla scherma dove sulle pedane del Grand Palais scendono le ragazze del dream team per la gara individuale di fioretto femminile.

Una gara che potrebbe regalare all'Italia almeno una medaglia. La noalese Martina Favaretto farà il suo esordio in un'Olimpiade, alle 10.25, contro la 14enne egiziana Sara Amr Hossny. C'è molta attesa per la ventiduenne veneta, testa di serie 4. Oltre a lei scenderanno in pedana due veterane, la portabandiera Arianna Errigo, argento a Londra 2012 e Alice Volpi. Le tre azzurre sono state inserite in tre quarti diversi e quindi non rischiano di incrociarsi se non in un'eventuale semifinale. Il sogno di ripetere il tris di Londra è quindi sulla carta realizzabile, toccherà alle nostre ragazze riuscire a portare a termine l'impresa. Sempre nella scherma, ma nella spada maschile, ci si aspetta una prestazione di rilievo di Davide Di Veroli, argento agli scorsi mondiali. Gli altri due azzurri da seguire sono Andrea Santarelli e Ferico Vismara.




Martina Favaretto

Alla Defense Arena, scendono in acqua, alle 10, la stella vicentina Thomas Ceccon e il bresciano Michele Lamberti, per la batterie dei 100 metri dorso uomini. In gara, nelle batterie anche Filippo Megli e Alessandro Ragaini nei 200 stile libero, Alberto Razzetti nei 400 misti maschile e Lisa Angiolini e Benedetta Pilato nei 100 rana femminile.

Grandi speranze anche per il judo che vedrà in gara, alle 10, Matteo Piras (-66Kg) e Odette Giuffrida (-52Kg). La romana cerca il suo primo oro, dopo l'argento a Rio de Janeiro e il bronzo conquistato a Tokyo. Tra i titoli assegnati anche quelli di mountain bike, con in gara Martina Berta e Chiara Teocchi e tiro con l'arco. Oggi, a Marsiglia, partono anche le prime regate di vela. —

I Giochi olimpici

JUDO

# Toniolo domani lotta sul tatami: la aspetta la scomoda Funakubo

La triestina nella categoria 57 kg avrà una rivale giapponese
Un solo precedente, Veronica perse ma non era in forma


La judoka triestina Veronica Toniolo

Enzo de Denaro / TRIESTE

Domani, nell'Arena Champ-de-Mars a Parigi, sui tatami olimpici del judo si disputa la terza giornata di gare e gli atleti chiamati in causa saranno quelli della categoria al limite dei 73 kg e, per le categorie femminili, fino a 57 kg. Ed il turno sarà quello della triestina Veronica Toniolo, che nel sorteggio è capitata nel secondo dei quattro gruppi in cui è suddiviso il tabellone, la pool B e l'avversaria che si troverà di fronte è Haruka Funakubo.

«Lei ovviamente non sa nulla - ha confidato Raffaele Toniolo, tecnico azzurro e padre di Veronica - e di tutte le teste di serie da incontrare prima dei quarti di finale, Funakubo è una di quelle che ci da più fastidio come modo di combattere». La soglia dei quarti di finale è quella per la quale, se perdi prima, sei fuori, se perdi ai quarti o in semifinale, sei recuperata. Ed oltre ad essere un cliente scomodo per Veronica, l'atleta giapponese ha 25 anni ed un curriculum indubbiamente importante, nell'ambito del quale il sesto posto nella classifica olimpica e mondiale scivola quasi in secondo piano rispetto il doppio argento ai campionati del mondo nel 2022 e 2023 ed al tris di titoli iridati conquistati nella classe juniores (2015-2017-2018) che, nel mondo del judo, è l'unica ad esserci riuscita.

## Il padre coach: «Sono sicuro, Veve non si farà intimorire»

«Tra le due c'è un solo precedente - ha aggiunto coach Toniolo - quello del Master 2023 a Budapest, s'incontrarono nei quarti. Veronica perse, ma in una condizione fisica che non è certamente quella di oggi. Sono sicuro che 'Veve' non si farà intimorire e farà un grande incontro. Certo che - conclude quasi fra sé e sé - al Mondiale del maggio scorso ad Abu Dhabi, primo incontro con Momo Tamaoki, adesso all'Olimpiade sempre al primo incontro con un'altra giapponese…».

Il carattere di Veronica Toniolo ha già ampiamente dimostrato di non conoscere ostacoli abbastanza alti da non essere superati ed in questo caso sembra che questo sia il momento giusto per dare una soluzione a questo problema. L'Olimpiade della squadra azzurra, intanto, ha ottenuto nella prima giornata un piazzamento con Assunta Scutto, settima nei 48 kg che, ovviamente, ha lasciato l'amaro in bocca alla giovane napoletana numero uno della classifica mondiale. Nei 60 kg invece, Andrea Carlino è stato protagonista di un'ottima prova e dopo aver superato l'australiano Katz, ha risposto colpo su colpo con il cinese di Taipei Yung Wei Yang, cedendo per pochissimo al leader della classifica mondiale. —



VELA

# Jana Germani è pronta per le prime regate con l'incognita vento

La triestina con la gardesana Bertuzzi oggi nelle acque di Marsiglia con i 49erFx: brasiliane e olandesi tra le top



Jana Germani debutta oggi ai Giochi nei 49er

Roberta Mantini / TRIESTE

Tutto pronto a Marsiglia per l'inizio delle regate del 49er FX e del debutto della triestina Jana Germani in coppia con la gardesana Giorgia Bertuzzi, le prime veliste azzurre a scendere in acqua ai XXXIII Giochi olimpici di Parigi. L'appuntamento per tutti è alle 15.35 per la partenza della prima delle tre prove in programma per oggi. L'affiatatissima coppia, portacolori della Marina Militare, che ha riportato il 49er FX alle Olimpiadi (l'Italia non si è qualificata per Tokio 2020) dovrà confrontarsi in acqua con altre 19 nazioni disputando tre prove al giorno, vento permettendo, per accedere alla top ten che si affronterà nella medal race che assegnerà le medaglie olimpiche e che sarà disputata giovedì 1 agosto.

Infatti la grande incognita è proprio il fattore vento che negli ultimi giorni è stato molto debole e che oggi dovrebbe comunque permettere lo svolgimento regolare delle tre prove previste. Le avversarie da controllare che possono dare del filo da torcere alle azzurre sono 7-8 team, tra questi quello brasiliano di Martine Grael e la coppia che ha già conquistato due ori olimpici a Rio nel 2016 e a , le olandesi / (la Duetz bronzo a Tokyo 2020 con ) che hanno vinto il Campionato Mondiale 49er FX di Lanzarote dove invece le azzurre hanno conquistato un prestigiosissimo bronzo, ma anche le svedesi, le inglesi, le norvegesi e le statunitensi.

## Tre prove al giorno e 19 Nazioni in gara La Medal race si svolgerà l'1 agosto

Jana e Giorgia sono arrivate al porto turistico di Roucas-Blanc, base del villaggio olimpico, a metà giugno per effettuare le ultime sessioni di allenamento affinando gli ultimi piccoli dettagli. Le due atlete arrivano a questa olimpiade con un susseguirsi di ottimi risultati, negli ultimi anni hanno vinto il bronzo all'Europeo Assoluto nel 2022, nonchè l'argento alla Semaine Olympique Française di Hyeres e all'Europeo Assoluto nel 2023 e il bronzo al Mondiale di Lanzarote. Jana Germani è la quarta velista triestina a partecipare ai Giochi olimpici dopo Arianna Bogatec, Larissa Nevierov(3 Olimpiadi) e Francesca Clapcich. «Partecipare alle Olimpiadi - ha raccontato Jana - è sempre stato il mio sogno fin da quando ero bambina sull'Optimist. Pensare che dopo tanti anni il sogno diventa realtà è indescrivibile; sembravano così lontane invece eccoci! Ora, come sempre, massima dedizione per far valere ogni singolo allenamento. Vorrei ringraziare i miei genitori per avermi permesso di arrivare fin qua, credendo in me. Grazie alla Federazione Italiana Vela, alla Marina Militare e a quelli che hanno reso possibile questo traguardo». —

CANOTTAGGIO

# Secondo posto per Buttignon nelle regate per le riserve

TRIESTE

Sono state le riserve ad aver aperto per il canottaggio i Giochi Olimpici di Parigi 2024, e subito ai barchini di partenza la monfalconese Stefania Buttignon (Fiamme Oro/Timavo), sul campo di regata di Vaires-sur-Marne. E' la britannica Lucy Glover a prendere la testa della gara con la sculler italiana che rimaneva incollata alla battistrada, seguita a pochissima distanza dalla rumena Dumitru e dall'australiana Rowan. Posizioni immutate per tutta la gara, con la Gran Bretagna che transitava in 7'40"69 per prima sul traguardo, seguita dalla Buttignon, 7'44"97, terza la Romania 7'47"53. La Buttignon aveva perso l'occasione di andare ai Giochi da titolare per 44 centesimi accumulati nel meeting di Lucerna chi va a Parigi sul doppio. Un percorso partito dalla scorsa stagione, quando, ai Mondiali di Belgrado, Buttignon e Crosio qualificavano (da pese leggere), la specialità del doppio senior staccando il pass a Cinque Cerchi, giungendo 7° : unica barca italiana al femminile. A distanza di 7 mesi, mentre nella punta proseguiva con successo il progetto dell'otto femminile (che poi si qualificherà a Lucerna), nella vogata di coppia, crescevano Rodini e Cesarini le campionesse olimpiche di Tokio, anche se nei primi confronti erano seppur di pochissimo Buttignon e Crosio ad avere sempre la meglio. Falliva il 4 di coppia all'Europeo Cesarini, Gobbi, Buttignon, Guerra solo 7° e cronometricamente distante dal poter ambire ad una qualificazione, lasciando quindi spazio a 3 doppi: Cesarini/Rodini, Buttignon/Crosio, Guerra/Gobbi. Nei test sul lago di Piediluco sempre con distacchi millesimali, erano le campionesse olimpiche ad avere la meglio, alle quali spettava il compito di cercare la qualificazione a Lucerna che Buttignon e Crosio non sono riuscite a centrare. —



Stefania Buttignon




MTB

# Vigilia anche per Braidot

**Si svolgerà domani la prova di mountain bike nella specialità Cross Country che vedrà ai nastri di partenza l'isontino Luca Braidot. Dopo la conquista del titolo italiano della scorsa settimana l'azzurro è in ottima forma. La partenza della gara alle 14.**

Basket Serie A






Due azioni di gioco di Jarrod Uthoff. A destra è con la maglia dello Zenit San Pietroburgo, nella stagione 2018-19

# Trieste ha il terzo Usa: è il lungo Uthoff Ex Nba e G-League, da tre anni in Giappone

Ala-centro di 206 centimetri ha giocato anche in Russia
Arcieri: «Siamo entusiasti, è un talento davvero versatile»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Arriva dal Giappone, dove ha disputato gli ultimi tre campionati vestendo nella scorsa stagione la maglia degli Yohohama B-Corsairs, il nuovo straniero della Pallacanestro Trieste.

Jarrod Uthoff, ala-centro di 206 centimetri per 100 chilogrammi, è un classe 1993 con un passato ricco di esperienze importanti. Giocatore che in carriera, dopo una lunga militanza tra G-League e Nba, la lega professionistica americana nella quale ha raccolto qualche presenza prima a Dallas e poi a Memphis e Washington, ha deciso di varcare l'oceano tentando prima l'avventura europea, in Russia, vestendo i colori dello Zenit San Pietroburgo, per poi trasferirsi in Giappone.

Atleta eclettico, capace di occupare sia il ruolo di ala forte che quello di centro, Uthoff è stato a lungo nel mirino del general manager della Pallacanestro Trieste Mike Arcieri che lo ha corteggiato riuscendo alla fine a farlo cedere alle lusinghe biancorosse.

«L'aggiunta di Jarrod alla nostra organizzazione e alla nostra squadra è motivo di grande ottimismo ed entusiasmo - è la presentazione che fa il gm biancorosso del nuovo arrivato - È un giocatore che seguiamo da anni, un talento d'élite e versatile nel ruolo di ala, che segna da tutte e tre le posizioni e mette una pressione enorme sulla difesa con i suoi passaggi e la lettura del campo. La sua esperienza in Nba, Europa e Asia è inestimabile per il nostro roster, per la sua chimica e per la coesione interna».

Continua nella sua descrizione di Uthoff MIke Arcieri: «Jarrod porta a Trieste un grande QI cestistico, un'etica del lavoro instancabile, una passione per il gioco e il miglioramento quotidiano, e un desiderio di competere che migliorerà la nostra squadra in modo enorme. Siamo entusiasti di avere Jarrod e la sua famiglia in biancorosso e li accogliamo nella nostra bellissima città con il massimo entusiasmo e calore possibili».

Ancora una volta quindi, come già successo per Colbey Ross e Markel Brown (che peraltro con Arcieri avevano condiviso l'esperienza a Varese) la scelta della Pallacanestro Trieste ha privilegiato oltre alle qualità tecniche anche la capacità da parte di Uthoff di essere leader e uomo squadra.

Nello scacchiere tattico di coach Jamion Christian un elemento prezioso in grado, in attacco come in difesa, di ricoprire sia il ruolo di numero 4 che di 5 creando, assieme a Jeff Brooks, una coppia di ali estremamente duttile e affidabile.

Uthoff ha trascorso gran parte della sua carriera nella G-League giocando per Hustle, Texas Legends, Fort Wayne, Mad Ants e Raptors 905. Nel 2020, estate del Covid, viene scelto dai Washington per integrare le assenze nella bolla di Orlando dopo le 13 partite Nba precedentemente disputate di cui quattro con i Memphis Grizzlies nella stessa stagione.

Chiusa la stagione con gli Wizards sceglie il Giappone dove nell'ultima stagione ha chiuso il campionato con 13 punti segnati nei quasi 29 minuti di media giocati a partita con 7,5 rimbalzi e quasi 2 assist ad allacciata di scarpe. —



LA SCHEDA



### Il suo team in BJ League

**Gli Yokohama B-Corsairs sono una formazione di discreto livello nel campionato giapponese. Nel corso della sua storia ha vinto un titolo giapponese, oltre dieci anni fa. Il top scorer nell'ultima stagione non è stato uno degli stranieri del roster ma l'idolo di casa, il piccolo Yuki Kawamura, nazionale, 172 cm, l'unico a segnare più di 20 punti a sera e a giocare oltre 30 minuti.**



### Il confronto con Buva

**Quanto vale il torneo giapponese? Pe fare un esempio Ivan Buva, il lungo visto a Verona in A2 nell'ultima stagione, con Toyama fatturava 18,3 punti e 9,9 rimbalzi in 28 minuti di impiego medio. Ma era il terminale principale in una squadra strutturata in modo diverso da Yokohama. —**

Il suocero è vicino a Donald Trump

# Da bimbo ribelle a uomo di fede ecco Mister Iowa Basketball

IL PERSONAGGIO

Determinato. Profondo. Personaggio non banale, Jarrod Uthoff. Il ritratto che ne esce guardando le sue interviste sul Web non può lasciare indifferenti.

Famiglia numerosa, amante della vita all'aria aperta (caccia i cervi anche con l'arco ed è un ottimo pescatore) , da ragazzo era poco propenso a seguire la disciplina all'Iowa Valley Elementary School fino al giorno in cui,per convincerlo a stare più tranquillo, gli fecero una proposta: avesse cominciato a rigare dritto avrebbe potuto godere di un bonus, una pausa alla settimana insieme a una persona a scelta nella scuola. Scelse la preside, Cindy Miller, ex giocatrice di buon livello. Quelle pause bonus diventarono così proficui allenamenti di basket nella palestra della scuola. Il bambino ribelle si innamorò della palla a spicchi. Formidabile la sua esperienza all'high school, venendo nominato nel 2011 Iowa Mister Basketball, miglior giocatore di high school dello Stato.

#### LA FEDE

Una crescita personale, quella di Jarrod Uthoff, fatta di tappe ma anche in qualche caso di felice casualità. Come lo sviluppo della fede religiosa. Anche di questo si trova traccia in una vecchia intervista. Maturando, Uthoff era diventato più riservato ma sentiva che gli mancava ancora qualcosa. Ad Iowa aveva trovato un interlocutore nel direttore delle operazioni di basket che spesso parlava a Jarrod di un libro, "The case for Christ" di Lee Strobel, condividendone la lettura dei passi più significativi.

Qualche tempo dopo, mentre guidava da solo, Uthoff rimase incuriosito dalla voce di un uomo alla radio. «Scoprì che quello che stavo ascoltando era proprio Lee Strobel, l'autore di quel libro che mi aveva tanto colpito. Quell'estate divenni cristiano. Questo cambia una persona. Sei più umile. Può sembrare banale, ma ti rendi conto che non sei il re del tuo regno».



Jarrod Uthoff con la moglie Jesse

#### IL SUOCERO AL CONGRESSO

Jarrod Uthoff è sposato con Jesse Jordan, hanno un figlio. La moglie è figlia del congressman Jim Nordan, esponente del Partito Repubblicano vicino all'ex presidente e attuale candidato alla presidenza Usa Donald Trump. —

## Calcio serie C




Il portiere Roos, in azione nell'amichevole di Auronzo con la Lazio. è molto atteso dai tifosi rossoalabardati FOTO LASORTE

# L'Unione chiude la prima fase con un test vero con la Torres

Allenamento congiunto alle 11 sul campo di Ravascletto contro i quotati sardi che militano nel girone B. Santoni ha l'occasione per sperimentare i nuovi arrivati

**Antonello Rodio** / TRIESTE

Dopo due settimane di lavoro in quota, la Triestina chiude oggi il ritiro di Ravascletto con un allenamento congiunto contro la Torres, squadra che in questi giorni è al lavoro a Sappada. Si comincia alle ore 11 proprio sul campo di Ravascletto (e non Rigolato come era stato programmato) e sarà un test piuttosto significativo per la squadra di Santoni, visto che il club sardo, nel quale milita anche l'ex alabardato Giorico, è arrivato secondo la scorsa stagione nel girone B della serie C, facendo ben 75 punti, 11 in più dell'Unione. E anche quest'anno i sardi sembrano fare le cose sul serio, visto che appena tre giorni fa, giovedì scorso, a Pieve di Cadore la Torres ha fatto tremare il Padova, passando addirittura in doppio vantaggio nel primo tempo, prima di subire il ritorno dei biancoscudati nella ripresa. Solo grazie a un rigore allo scadere trasformato da Varas la squadra di Andreoletti ha acciuffato il 2-2 finale. Nella prima frazione ad andare in gol per la Torres sono stati Fischnaller e Varela. Insomma un bel banco di prova per la nuova Triestina di Santoni, ovviamente ancora in cantiere e alle prese con arrivi e partenze, ma manca ancora un mese al campionato e c'è tempo per trovare una quadra e oliare i meccanismi. Di certo, di fronte a una squadra della propria categoria, l'Unione sarà chiamata a confermare le buone cose viste contro la Lazio, su tutte la voglia di stare corta e di non buttare mai via la palla, cercando sempre trame veloci, possibilmente iniziando a costruire dal basso. Stavolta non ci sarà più una squadra di serie A davanti, per cui il tecnico si aspetta probabilmente una maggior autorità nel tenere palla e ancora più decisione nel tentativo di riconquistarla velocemente. Nuovo esame anche per tanti singoli. Fra i pali Roos dovrà prendere ancora più in mano le redini della difesa, dove oltre a Struna e Rizzo, forse si potrà vedere l'altro gemello Moretti, il nuovo arrivato Andrea, non ancora però ufficializzato dall'alabarda. Continueranno ad alternarsi nel ruolo di terzino destro Germano e Pavlev, così come Bijleveld e Tonetto sulla sinistra, mentre a centrocampo saranno ancora Voca e Correia i perni. Gli altri si alterneranno come ad Auronzo, sperando di vedere finalmente Parlanti dopo l'affaticamento della scorsa settimana che l'ha tenuto fuori contro la Lazio. In avanti, per il momento, ci sono tre esterni per due posti, ovvero El Azrak, Attys e Vicario, ma forse si potrebbe vedere anche il giovane Thordarson, mentre come punta centrale dovrebbero alternarsi ancora Lescano e Vertainen, finché non si chiarirà definitivamente la questione dell'argentino. —

**Contro una squadra di pari categoria da verificare le buone cose viste con la Lazio**



IL MERCATO

## Moretti, manca l'ufficialità e D'Urso è vicinissimo a un ritorno inaspettato

TRIESTE

Mentre questa mattina la squadra sosterrà il test contro la pari grado sassarese, un orecchio sarà proteso altrove ed un occhio rivolto a bordo campo o chissà, anche all'interno del rettangolo di gioco. Perché dovrebbe essere imminente l'ufficializzazione di Andrea Moretti, il fratello gemello di Lorenzo, passato alla Cremonese in B dove già gioca l'ex Yuri Rocchetti, terzino sinistro nell'anno di Bonatti-Pavanel-Gentilini. Sarà formalmente l'Inter a girare il difensore centrale all'ombra di San Giusto, dopo i prestiti a Pro Sesto e Pro Patria. Il prestito ai bustocchi era terminato ed Andrea ha svolto sin qui la preparazione con la Primavera dell'Inter. Una operazione incrociata e calcolata che si auspica possa portare bene tanto al nuovo difensore quanto alla Triestina in un reparto che annovera Rizzo, Struna e Malomo. Si aspetta con trepidante attesa anche il ritorno di Christian D'Urso, giocatore dal piede educato, dall'intelligenza tattica sopraffina per la C e tra i protagonisti della passata stagione, trascorsa - al netto dell'infortunio causato dall'allora inqualificabile terreno del Rocco – ad alti livelli per buona parte di stagione. Non un caso se con il giocatore del Cosenza in campo la squadra di Tesser nella prima parte aveva raccolto 39 e ha fatto poi spavento ad una delle più attrezzate nei play-off, il Benevento di Auteri.



Christian D'Urso

GUIDO ROBERTI

I BOMBER

## Lescano, ingaggio pesante ma piace anche all'Arezzo

TRIESTE

La stagione passata misero assieme la bellezza di 27 gol in campionato, distribuiti non equamente tra andata e ritorno, con evidente maggior prolificità nella fase autunnale. Quest'anno rischiano di diventare due autentici tormentoni estivi, dove lo sbocco finale per entrambi è di difficile pronostico. Daishawn Redan e Facundo Lescano anche nelle ultime ore sono stati oggetto di molteplici voci. L'olandese starebbe valutando anche la pista estera mentre in serie C fa gola ad Avellino e Catania, oltre alla suggestiva ipotesi di un ritorno a Trieste. Più raffreddato l'interesse in B della Salernitana. L'alto ingaggio di Redan, oltre 700mila euro dopo la promozione in A del Venezia detentore del cartellino, è un ostacolo non da poco. Per quanto riguarda Facundo, ugualmentecon un ingaggio molto alto, oltre all'ultimo interesse del Foggia, continua a sognare l'arrivo dell'argentino l'Arezzo, ma l'ostacolo economico è gravoso.

G.R.

IL PROGETTO

## C'è l'ok della Regione ai 6,5 milioni per il Centro sportivo alabardato

**Ciro Esposito** / TRIESTE

Arriva il primo mattone per la costruzione della casa della Triestina. Ed è un mattone pesante perché si tratta di denaro. Anzi è poco meno della metà di quanto previsto dalla Triestina nel suo project per la realizzazione del training center e dell'annesso urban district (l'area verde a disposizione di tutti i cittadini) nella zona di Montedoro.

Giovedì sera infatti il Consiglio regionale ha dato il via libera all'emendamento contenuto nel dispositivo dell'assestamento di bilancio che impegna una posta di 6 milioni 540 mila euro per la realizzazione del Centro sportivo nella zona delle Noghere.

La Regione insomma contribuirà al 49% dei 13 e rotti milioni preventivati dalla Triestina calcio per costruire 4 o 5 campi e per attrezzare la zona boschiva situata dietro al centro commerciale Montedoro. L'accelerazione impressa alla pratica dal sindaco di Muggia Paolo Polidori (il contributo stanziato è indirizzato proprio al Comune rivierasco) è andato a buon fine. «Voglio ringraziare l'assessore Roberti, che ha presentato l'emendamento, il presidente della Regione Fedriga e tutta la giunta regionale - spiega il primo cittadino muggesano -. È un passo molto importante per accelerare la road map di un'opera realizzata con la formula del partenariato pubblico-privato. La strada è ancora lunga ma stiamo facendo tutto il possibile per abbattere i tempi. Anche da tifoso della Triestina mi sento di dire "avanti Unione"».

Il finanziamento già deliberato dalla Regione non può che essere da sprone per la proprietà americana che ha tra i suoi obiettivi primari proprio la realizzazione del centro sportivo che patrimonializza la Triestina e semplificherà non di poco l'organizzazione del lavoro dalla prima squadra al settore giovanile. «Non solo ne trarrà vantaggio la Triestina, che mai ha avuto a disposizione campi di allenamento nella sua lunghissima storia - continua Polidori - ma anche le società del territorio, i cittadini con l'urban district e se vogliamo anche l'atletica che potrà avere a sua totale disposizione il Grezar».



Il sindaco Paolo Polidori

Sul terreno senza alberi di 7 ettari saranno realizzati 4/5 campi in erba, nella zona boschiva un'area verde con percorsi attrezzati.

Per quanto riguarda le tappe dell'iter amministrativo entro il 17 agosto la Coferenza dei servizi dovrà esprimere le osservazioni sui documenti inviati dal Comune di Muggia. Il Consiglio municipale a settembre aprirà la sessione sul cambio di destinazione d'uso dell'area e ad ottobre è previsto il rogito per l'acquisto definitivo del terreno.

E proprio verso fine ottobre dovrebbero essere disponibili i 6,5 milioni conferiti dalla Regione al Comune di Muggia. —

## Tennis

OPEN DI CROAZIA E DI AUSTRIA

# Musetti beffato a Umago, Berrettini inarrestabile

All'Ivanisevic istriano vince l'argentino Cerundolo al tie-break. Il romano conquista a Kitzbuhel il terzo titolo stagionale

UMAGO

Beffa a Umago per Lorenzo Musetti che in finale viene battuto dall'argentino Cerundolo 2-6 6-4 7-6. Sembrava tutto facile per l'azzurro che nel tie-break del terzo set si è trovato sul 2-0 ma l'argentino si è rivelato più freddo.

Se dalla Croazia giungono mote amare, dall'Austria invece altra musica. "The hammer" è tornato sul serio, dimostrando una volta di più che se è a posto fisicamente può riprendersi un ruolo da protagonista assoluto. Va in doppia cifra con i trofei e firma il terzo titolo stagionale dopo Marrakech e Gstaad, il secondo nel giro di una settimana Matteo Berrettini, che vince anche il "Generali Open" (Atp 250 - montepremi 579.320 euro) che si è concluso sulla terra rossa del Tennis Club di Kitzbuhel, in Austria.

In finale il 28enne romano, n.50 Atp, reduce dal trofeo bis a Gstaad di domenica scorsa, ha battuto per 7-5 6-3, in un'ora e 21 minuti di partita, il mancino francese Hugo Gaston, n.91 del ranking. L'ultimo azzurro a trionfare a Kitzbuhel era stato Paolo Lorenzi nel 2016. Con il decimo successo di fila, e senza perdere un set, Berrettini ritocca il suo record stagionale sul rosso che parla ora di 15 vittorie a fronte di una sola sconfitta (contro il serbo Kecmanovic al primo turno di Monte-Carlo).

Per l'azzurro si tratta del decimo titolo conquistato in 16 finali disputate. «Come mi sento dopo il secondo titolo consecutivo? Molto contento ma anche tanto stanco - dice Berrettini a caldo - Ringrazio tutti per il sostegno, siete stati davvero incredibili», aggiunge riferendosi al pubblico.

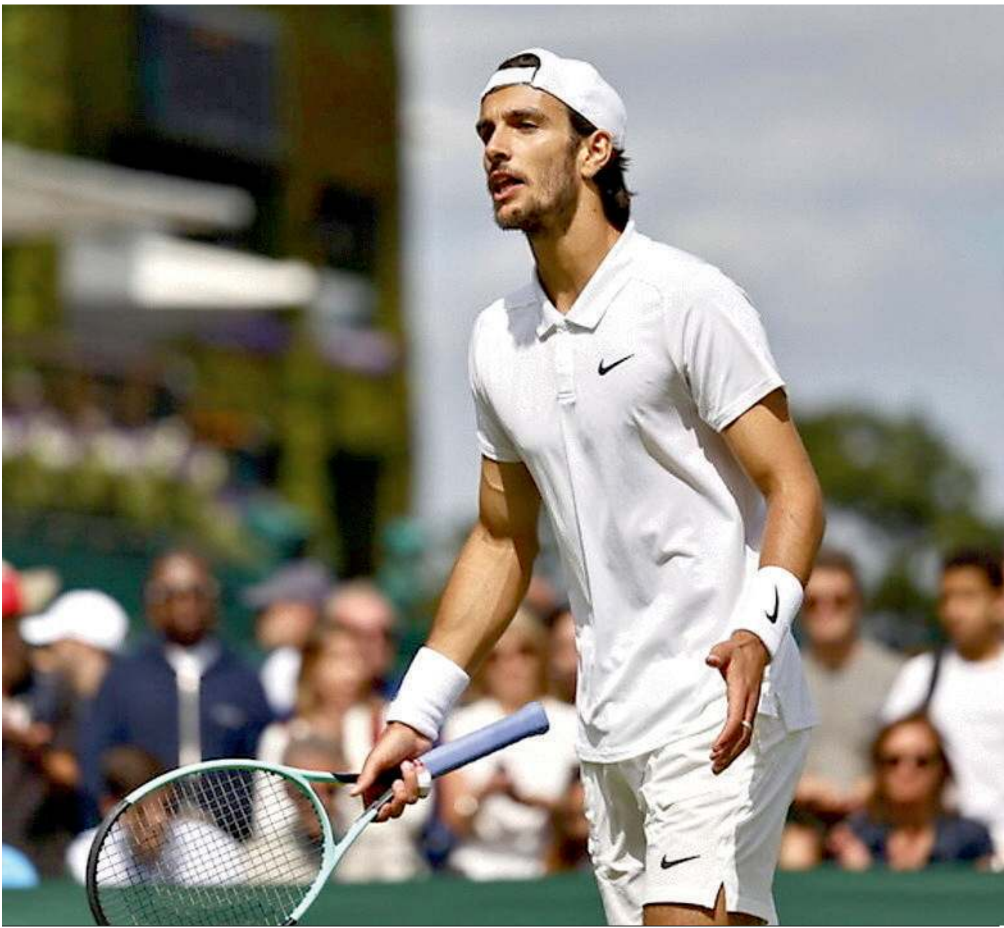
«Sono state due settimane davvero pazze: grazie alla mia famiglia, al mio team e congratulazioni anche a te Hugo - prosegue l'azzurro, rivolgendosi a Gaston - mi hai fatto davvero sudare. Questa è stata una partita molto dura ma sono contento perché ho giocato bene per tutta la settimana ed è bello chiudere così. Ho cercato di rimanere sempre positivo anche quando ho peso il servizio e sono contento di aver chiuso subito dopo con un altro break, perché nel tennis non si sa mai. Lui stava colpendo bene e bisognava rimanere concentrati perché poteva accadere di tutto».

### Fognini dopo l'indisposizione sarà tra i protagonisti a San Marino

«Sarò breve - esordisce Berrettini durante la premiazione - perché sono davvero distrutto... Ho vinto due tornei di fila quindi posso anche smettere di allenarmi - scherza rivolto al suo team - Come sapete gli ultimi mesi non sono stati facili per me, e quindi grazie del sostegno».

Per l'azzurro 8 ace e nessun doppio fallo, il 75% di prime in campo con l'80% dei punti conquistati oltre ad un 43% di punti vinti anche con la seconda. Ha annullato due palle-break su tre ma ha ceduto la battuta quando era in vantaggio di due break e serviva per chiudere il match. A referto 25 vincenti a fronte di 7 gratuiti (13 contro 11 il bilancio di Gaston). Insomma, Berrettini è davvero tornato.

Fabio Fognini invece sarà uno dei protagonisti più attesi degli Internazionali di Tennis San Marino Open 2024, Challenger Atp 125 con montepremi di 148.625 euro che prende il via oggi (con le qualificazioni) per tenere banco fino a domenica 4 agosto sui campi in terra battuta del Centro Tennis Cassa di Risparmio di Montecchio. —





LE IMMAGINI

### L'ondata italiana

Non solo Jannik Sinner. Il movimento tennistico italiano continua a raccogliere risultati di prestigio in una stagione sicuramente da ricordare, anche grazie alle prove in campo femminile di Jasmine Paolini.

CALCIO

# Inter ancora nel segno di Taremi Nettamente battuto il Las Palmas

**L'Udinese perde con il Colonia in rimonta. La Roma a un passo dalla firma con l'attaccante ucraino del Girona Dovbyk Futuro inglese per Chiesa**

MILANO

Prosegue nel migliore dei modi il precampionato dell'Inter: a Cesena, i nerazzurri hanno superato 3-0 il Las Palmas, mostrando buoni progressi nella condizione. Il grande protagonista, ancora una volta, è stato Taremi, autore di altri due gol, che hanno portato il suo totale a cinque reti nelle prime tre uscite con la nuova maglia. Nel primo tempo la squadra di Inzaghi ha da subito provato a imporre il proprio gioco, viaggiando a ritmi elevati e con buona intensità. Il vantaggio è arrivato dopo 11 minuti, quando Taremi ha trasformato il rigore che lui stesso si era procurato, mentre il raddoppio, ancora ad opera dello scatenato iraniano, è nato da una bella azione di Mkhitaryan, che ha attivato Fontanarosa, sul cui assist Taremi non ha avuto difficoltà a mettere in rete (37'). Nella ripresa c'era grande attesa per il ritorno in campo dei nazionali italiani reduci dall'Europeo: Simone Inzaghi ha mandato in campo in blocco al 63' Barella, Bastoni, Frattesi, Dimarco, Darmian. Dopo altre due buone occasioni non sfruttate da Frattesi e Mkhitaryan, all'85' è arrivato il gol del 3-0 firmato da Dimarco.

**UDINESE** Secondo test del ritiro austriaco per l' Udinese che termina con un ko, subito in rimonta, per 2-3 contro il Colonia, formazione che milita in Bundesliga. A St. Veit partono benissimo i bianconeri che all'8' trovano il vantaggio con Success. Al 26' il raddoppio con Lucca. A pochi secondi dal termine della prima frazione i tedeschi prima la riaprono con Downs e poi trovano il pari con Huseinbasic. Nella ripresa completa il sorpasso il Colonia con Ljubicic.

**MERCATO** Il mercato delle big di Serie A si muove. Tra le più attive c'è la Roma che è sempre più vicina ad accogliere alla corte di De Rossi l'attaccante ucraino del Girona, Artem Dovbyk.

Federico Chiesa è finito nel mirino di diverse squadre di Premier League. L'attaccante esterno è in uscita dalla Juventus e c'è il Tottenham. Sullo sfondo anche le ipotesi Arsenal, Liverpool e Newcastle, oltre alla suggestione Arabia Saudita. —

FORMULA 1

# Verstappen penalizzato di 10 posti In Belgio scatta in pole Leclerc

SPA-FRANCORCHAMPS

Il miglior tempo delle Q3 è di Max Verstappen ma oggi, nel Gp del Belgio, sarà il ferrarista Charles Leclerc a partire in pole position. L'olandese della Red Bull, infatti, è stato penalizzato di dieci posti, in griglia, per aver montato il quinto motore sulla sua monoposto. Così ad esultare, per ora, è il monegasco della Rossa di Maranello. «A Spa partire in prima fila è un buon risultato - ha ricordato il team principal della Ferrari, Frederic Vasseur - ma la gara è un altro giorno e non c'è nulla di già fatto».

Tiene i piedi per terra Vasseur e non pensa a nessuno. Fa bene a concentrarsi sulla prova della sua squadra e sul rendimento delle sue monoposto. «Tutto esattamente come l'anno scorso - ha ricordato Leclerc - ed è molto bello perché non me l'aspettavo in queste condizioni complicate». Oggi senza pioggia, le cose potrebbero andare diversamente. «La pioggia ci ha aiutato. Senza, probabilmente, saremmo arrivati quinti ed avremmo lottato con la Mercedes», ha affermato il monegasco.

Carlos Sainz, invece, è andato sul tecnico a fine qualifiche. «Gli ultimi pneumatici nuovi erano peggio di quelli usati. Ho perso tanto grip. Chiaramente c'è qualcosa che questo asfalto nuovo fa al pneumatico davanti e lo distrugge», ha affermato lo spagnolo della Ferrari interrogandosi su cosa faranno le altre scuderie.



La prima fila: Charles Leclerc e Sergio Perez

Così mentre Lando Norris spera che non piova, per il campione del mondo, Max Verstappen, il meteo è irrilevante. «Nelle qualifiche tutto ha funzionato bene, le gomme ci hanno regalato buoni tempi. La macchina andava bene sul bagnato, ho fatto giri puliti».

**La griglia di partenza.** Prima fila 1) Charles Leclerc (Mon) Ferrari 1'53"754 2) Sergio Perez (Mex) Red Bull 1'53"765. Seconda fila 3) Lewis Hamilton (Gbr) Mercedes 1'53"835 4) Lando Norris (Gbr) McLaren 1'53"981. Terza fila 5) Oscar Piastri (Aus) McLaren 1'54"027 6) George Russell (Gbr) Mercedes 1'54"184. Quarta fila 7) Carlos Sainz (Esp) Ferrari 1'54"477 8) Fernando Alonso (Esp) Aston Martin 1'54"765. Quinta fila 9) Esteban Ocon (Fra) Alpine 1'54"810 10) Alexander Albon (Tha) Williams 1'54"473. —

## Scelti per voi






**Mina Settembre**
**RAI 1**, 21.25
Mina si imbatte in un caso estremamente delicato: quello di Angioletta, ragazzina con una disforia di genere che le sta rendendo la vita impossibile. Intanto, un incontro casuale tra Titti e Max ha fatto sì che quest`ultimo scoprisse la verità....



**Giochi della XXXIII Olimpiade**
**RAI 2**, 21.00
Seconda giornata dei Giochi Olimpici di Parigi. Un fitto programma ci accompagnerà per tutta la giornata e si concluderà con le finali di nuoto maschili e femminili.



**Report Estate**
**RAI 3**, 21.10
Il programma che ha fatto la storia nell`ambito del giornalismo investigativo in tv non va in vacanza. Rivediamo alcune delle inchieste realizzate dalla squadra di "Report" su politica, economia e società.



**Schegge di paura**
**RETE 4**, 21.25
L`eccelso e brillante avvocato penalista Martin Vain (**Richard Gere**) decide di difendere il diciannovenne chierichetto Aaron Stampler, sul quale pende l`accusa di avere ucciso con 78 coltellate l`arcivescovo di Chicago.



**Segreti di famiglia**
**CANALE 5**, 21.20
Eren è tenuto sotto stretta osservazione da Pars, ma nonostante questo decide di aiutare Ceylin a trovare il taxi con l`aquila sul lunotto posteriore su cui e` salita Inci la notte dell`omicidio.



### RAI 1
**7.05** Check Up Estate - Il meglio di... Attualità
**8.00** TG1 Attualità
**8.20** UnoMattina Weekly (2024) Attualità
**9.00** TG1 Attualità
**9.35** TG1 L.I.S. Attualità
**9.40** Vista mare Lifestyle
**10.30** A Sua Immagine
**10.55** Santa Messa dalla Chiesa San Gioacchino in Prati (Roma) Attualità
**12.00** Angelus da Piazza San Pietro Attualità
**12.20** Linea Verde Estate
**13.30** Telegiornale Attualità
**14.00** Il meglio di Domenica In
**16.00** Una Voce per Padre Pio
**17.15** TG1 Attualità
**18.45** Reazione a catena
**20.00** Telegiornale Attualità
**20.35** TecheTecheTè
**21.25** Mina Settembre Serie Tv
**23.30** Tg 1 Sera Attualità
**23.35** Speciale TG1 Attualità

### RAI 2
**6.00** Parigi 2024 - Giochi della XXXIII Olimpiade. Il meglio di... Attualità
**7.00** Qui Parigi Attualità
**8.30** Parigi 2024 - Giochi della XXXIII Olimpiade Nuoto
**13.00** Tg 2 Giorno Attualità
**13.28** Meteo 2 Attualità
**13.30** Parigi 2024 - Giochi della XXXIII Olimpiade Nuoto
**18.00** Tg2 - L.I.S.
**20.30** Tg 2 20.30
**21.00** Puntata del 28/07/2024 Nuoto
**23.00** Notti Olimpiche Attualità
**0.30** Meteo 2 Attualità
**0.35** Appuntamento al cinema Attualità
**0.40** Parigi 2024 - Giochi della XXXIII Olimpiade. Il meglio di... Attualità

### RAI 3
**9.05** I ladri Film Comico ('59)
**10.40** Geo Documentari
**11.10** O anche no Estate - la disabilità non va in vacanza Attualità
**12.00** TG3 Attualità
**12.25** Quante storie Attualità
**12.55** TG3 - L.I.S. Attualità
**13.00** Play Books Attualità
**13.30** Touch - Impronta Digitale Attualità
**14.00** TG Regione Attualità
**14.15** TG3 Attualità
**14.35** Newsroom Attualità
**16.20** Hudson & Rex (1ª Tv)
**17.05** Kilimangiaro Collection
**19.00** TG3 Attualità
**19.30** TG Regione Attualità
**20.00** Blob Attualità
**20.20** Sapiens Files, un solo pianeta Documentari
**21.10** Report Estate Attualità
**23.30** TG 3 Sera Attualità
**23.40** Meteo 3 Attualità
**23.45** Fondata sul lavoro Attualità

### RETE 4
**6.20** Festivalbar Story
**6.45** Tg4 - Ultima Ora Mattina
**7.05** Stasera Italia Attualità
**8.05** La Ragazza E L'Ufficiale
**9.05** Love is in the air
**10.05** Dalla Parte Degli Animali
**11.55** Tg4 Telegiornale Attualità
**12.20** Meteo.it Attualità
**12.25** Anni '60 Serie Tv
**14.40** Il bambino e il poliziotto Film Commedia ('89)
**17.05** Il maggiore Brady Film Drammatico ('53)
**19.00** Tg4 Telegiornale Attualità
**19.35** Meteo.it Attualità
**19.40** Terra Amara Serie Tv
**20.30** Stasera Italia Attualità
**21.25** Schegge di paura Film Thriller ('96)
**0.20** Dolce novembre Film Drammatico ('01)
**2.30** Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità
**2.45** Oceano Serie Tv

### CANALE 5
**6.00** Prima pagina Tg5
**7.55** Traffico Attualità
**8.00** Tg5 - Mattina Attualità
**8.45** I grandi misteri della Bibbia Attualità
**10.00** Santa Messa Attualità
**10.50** Le storie di Melaverde
**12.00** Melaverde Attualità
**13.00** Tg5 Attualità
**13.40** L'Arca di Noè Attualità
**14.05** Beautiful (1ª Tv) Soap
**14.30** My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv
**15.30** La promessa (1ª Tv)
**16.55** Inga Lindstrom - Il Segreto Dei Nordquist Film Commedia ('18)
**18.45** The Wall Spettacolo
**19.55** Tg5 Prima Pagina
**20.00** Tg5 Attualità
**20.40** Paperissima Sprint
**21.20** Segreti di famiglia (1ª Tv) Serie Tv
**0.20** Tg5 Notte Attualità
**0.55** Paperissima Sprint Spettacolo

### ITALIA 1
**7.00** I misteri di Titti & Silvestro
**7.25** Looney Tunes Cartoons (1ª Tv) Cartoni Animati
**8.15** The Goldbergs Serie Tv
**9.30** The Middle Serie Tv
**10.25** Due uomini e mezzo
**11.50** Drive Up Attualità
**12.25** Studio Aperto Attualità
**13.05** Sport Mediaset Attualità
**13.45** E-Planet Automobilismo
**14.15** Sergente Bilko Film Commedia ('96)
**16.25** Superman & Lois (1ª Tv)
**18.15** Camera Café Serie Tv
**18.20** Studio Aperto Attualità
**19.00** Studio Aperto Mag
**19.30** Fbi: Most Wanted
**20.30** N.C.I.S. Serie Tv
**21.20** Tilt - Tieni Il Tempo Spettacolo
**0.45** Una Vita In Vacanza - Destinazione Sicilia
**1.20** E-Planet Automobilismo
**1.50** Studio Aperto - La giornata Attualità

### LA 7
**6.00** Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
**6.40** Anticamera con vista
**6.50** Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
**7.00** Omnibus news Attualità
**7.40** Tg La7 Attualità
**7.55** Omnibus Meteo Attualità
**8.00** Camera con vista
**8.30** In Onda Attualità
**9.15** Uozzap Attualità
**9.45** Miss Marple Serie Tv
**11.40** Accadde al penitenziario Film Commedia ('55)
**13.30** Tg La7 Attualità
**14.00** Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
**17.45** Neverland - Un sogno per la vita Film Biografico ('04)
**20.00** Tg La7 Attualità
**20.35** In Onda Attualità
**21.15** Heat - La sfida Film Poliziesco ('95)
**0.02** Tg La7 Attualità

### TV8
**16.30** F1 Paddock Live Pre Gara Automobilismo
**18.00** GP Belgio
**19.45** Podio Automobilismo
**20.00** F1 Paddock Live Post Gara Automobilismo
**20.30** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
**21.30** Italia's Got Talent Spettacolo
**23.30** I Love Shopping Film Commedia ('09)

### NOVE
**16.35** Stargate Film Fantascienza ('94)
**18.50** I corti di Aldo, Giovanni e Giacomo Spettacolo
**20.05** Little Big Italy Lifestyle
**21.35** Little Big Italy Lifestyle
**23.00** Little Big Italy Lifestyle
**0.35** Naked Attraction Italia
**1.10** Naked Attraction UK Spettacolo

### 20 — 20
**14.15** Kung Fu Serie Tv
**19.00** Eliminators Film Azione ('16)
**21.05** Wild Wild West Film Avventura ('99)
**23.35** Vanguard - Agenti Speciali Film Azione ('20)
**1.40** The Flash Serie Tv
**3.00** Bob Hearts Abishola Serie Tv
**4.20** Distretto di Polizia Serie Tv
**5.00** Show Reel Serie Rete Attualità

### RAI 4 — 21
**15.50** Private Eyes Serie Tv
**17.20** Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv
**21.20** Rapa Serie Tv
**22.15** Rapa Serie Tv
**23.10** Wolfkin Film Horror ('22)
**0.40** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
**0.45** Son Film Horror ('21)
**2.25** Z: vuole giocare Film Thriller ('19)
**3.45** Criminal Minds Serie Tv
**4.25** The dark side Documentari

### IRIS — 22
**11.45** L'Ultimo Appello Film Drammatico ('96)
**14.05** First Man - Il primo uomo Film Drammatico ('18)
**16.50** Note di cinema Attualità
**17.00** Ore 10: calma piatta Film Thriller ('88)
**19.00** Payback - La rivincita di Porter Film Azione ('99)
**21.10** Ray Film Biografico ('04)
**0.05** La Papessa Film Drammatico ('09)
**2.40** Fuoco assassino 2 Film Azione ('19)

### RAI 5 — 23
**15.50** Manicomic Spettacolo
**17.25** Visioni Documentari
**18.20** Concerto Per Milano
**19.55** Rai News - Giorno
**20.00** Grandi Direttori d'Orchestra
**20.50** Rai 5 Classic Spettacolo
**21.15** Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
**23.00** In the Mood for Love Film Drammatico ('00)
**0.35** Rai News - Notte
**0.40** Dorian, l'arte non invecchia Documentari

### RAI MOVIE — 24
**13.55** Robin Hood - L'origine della leggenda Film Avventura ('18)
**15.45** Pazze di me Film Commedia ('12)
**17.25** Sedotta e abbandonata Film Commedia ('64)
**19.25** La ragazza dei tulipani Film Drammatico ('17)
**21.10** I Tre Moschettieri Film Avventura ('11)
**23.00** U-Boot 96 Film Guerra ('81)
**2.35** Prova schiacciante Film Thriller ('91)

### RAI PREMIUM — 25
**14.15** Dream Hotel - Cina Film Commedia ('04)
**15.55** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
**16.00** Una pallottola nel cuore Fiction
**21.20** Crociere di Nozze - Viaggio di nozze a Creta Film Commedia ('22)
**23.00** Candice Renoir Serie Tv
**0.55** La squadra Fiction
**2.35** Sei Sorelle Soap

### CIELO — 26
**17.40** Solar Attack Film Azione ('06)
**19.30** Affari al buio Documentari
**20.30** Affari di famiglia Spettacolo
**21.20** Dark Tide Film Thriller ('11)
**23.20** La donna della calda terra Film Drammatico ('78)
**1.00** La cultura del sesso
**1.50** Le allegre ragazze del Montana Documentari

### TWENTYSEVEN — 27
**14.20** CHIPs Serie Tv
**16.15** La casa nella prateria Serie Tv
**19.15** Supercar Serie Tv
**21.10** Tutto può accadere Film Commedia ('91)
**23.10** Scoop Film Commedia ('06)
**1.05** La Signora Del West Serie Tv
**3.00** Shameless Serie Tv
**4.00** Zanzibar Serie Tv
**4.45** I cinque del quinto piano Serie Tv

### TV2000 — 28
**17.00** Finalmente domenica
**18.00** Rosario da Lourdes
**18.30** TG 2000 Attualità
**18.50** Il tornasole Attualità
**19.00** Santa Messa Attualità
**20.00** Santo Rosario Attualità
**20.30** TG 2000 Attualità
**20.50** Soul Attualità
**21.20** Lucky, re del deserto Film Commedia ('99)
**1.00** Scusa, me lo presti tuo marito? Film Commedia ('64)

### LA7 D — 29
**16.25** Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
**18.10** Tg La7 Attualità
**18.15** Ugly Betty Serie Tv
**20.05** Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
**21.15** Miss Marple: c'è un cadavere in biblioteca Film Giallo ('04)
**23.05** Miss Marple: istantanea di un delitto Film Giallo ('04)
**0.55** Like - Tutto ciò che Piace Attualità

### LA 5 — 30
**17.05** Temptation Island Spettacolo
**21.10** Gioco d'amore Film Drammatico ('99)
**23.30** Temptation Island Spettacolo
**3.35** Scene da un matrimonio Lifestyle
**4.50** Una vita Telenovela
**5.35** Centovetrine Soap

### REAL TIME — 31
**6.00** Vite al limite
**8.55** Il dottor Alì Serie Tv
**11.40** Ti spazzo in due
**14.05** Casa a prima vista
**18.30** Primo appuntamento Spettacolo
**20.10** 90 giorni per innamorarsi Lifestyle
**22.10** 90 giorni per innamorarsi (1ª Tv) Lifestyle
**0.15** The Bad Skin Clinic Lifestyle

### GIALLO — 38
**10.40** Tatort Vienna Serie Tv
**12.45** Cherif Serie Tv
**14.55** Il Commissario Gamache - Misteri a Three Pines Fiction
**16.55** Astrid et Raphaelle
**19.10** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
**21.10** I misteri di Brokenwood Serie Tv
**23.00** Astrid et Raphaelle
**1.10** L'ispettore Barnaby Serie Tv

### TOP CRIME — 39
**14.45** Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
**15.40** All Rise Serie Tv
**17.25** Motive Serie Tv
**19.15** Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
**21.00** Maigret: L'Omicidio Di Un Uomo Qualunque Film Giallo ('93)
**22.45** Poirot: Assassinio Sull'Orient Express
**0.35** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

### DMAX — 52
**14.30** 72 animali pericolosi con Barbascura X
**15.45** Camping di famiglia Lifestyle
**17.35** Alaska: i nuovi pionieri
**19.30** Operazione N.A.S.
**21.25** Operazione N.A.S.
**23.15** America Latina: le frontiere del crimine Documentari
**2.55** Bodycam - Agenti in prima linea Documentari

### RAI3 BIS
**9.15** "Ardito Desio", un documentario di Antonia Pillosio

### RADIO RAI PER IL FVG
**8.30** Gr FVG; **8.50** Vita nei campi; **9.15** In omaggio a George Gershwin: "La strada delle padelle di latta" di F. Bordon, regia di R. Winter- quarta puntata; **10.30** Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; **11.32** Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; **12.15** Gr FVG; **rogrammi per gli italiani in Istria: 14.30** Sconfinamenti: Visitiamo il Museo di Carattere Nazionale "C.R.P.-Centro Raccolta Profughi" di Padriciano, sul Carso triestino; **15.30** Grr; **15.40** Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste; **Radio TRST A: 7.57** Apertura; **7.59** Segnale Orario E Saluto Dal Vivo; **8.00** Gr Del Mattino Segue Calendarietto E Lettura Programmi; **8.30** Settimanale Degli Agricoltori; **9.00** S. Messa Dalla Chiesa Parrocchiale Di Roiano; **9.45** Rassegna Della Stampa Slovena; **10.00** Musiche Della Nostra Tradizione; **10.30** L'angolino Dei Ragazzi: Gregor Gec: "Girovagando Di Qua E Di La'.."; **11.10** Musica Religiosa; **11.40** La Chiesa E Il Nostro Tempo; **12.00** Colloqui Domenicali; **12.59** Segnale Orario; **13.00** Gr Ore 13.00; **13.20** Musica A Richiesta; **14.00** Notiziario E Cronaca Regionale; **14.15** Pogovori O Morju; **15.00** Prima fila: Pocastitev 100-letnice rojstva pisatelja Alojza Rebule: »Enkrat še videl bi rad dim nad Itako rodno...«; **17.00** Notiziario; **17.10** Literarne Podobe: 20. Leta V Pismih Srecka Kosovela, Njegovih Domacih In Prijateljev; **18.00** Music Magazine; **18.59** Segnale Orario; **19.00** Gr Della Sera Segue Musica Leggera Slovena; **19.35** Chiusura

## RADIO 1

### RADIO 1
**14.00** Domenica sport
**17.05** Tutte le Olimpiadi minuto per minuto
**23.35** Numeri primi

### DEEJAY
**16.00** We-Jay parte 1
**18.00** We-Jay parte 3
**19.00** GiBi Show
**20.00** Il Boss Del Weekend
**22.00** Deejay On The Road

### RADIO 2
**12.00** Radio2 Protezione 50
**13.45** Tutti Nudi estate
**16.00** Lido Asiago 10
**19.45** Il Doposole di Radio2
**22.00** Radio2 Hits

### CAPITAL
**7.00** The Breakfast Club
**10.00** Generazione Capital
**12.00** Cose che Capital
**14.00** Capital Hall of Fame
**20.00** Capital Classic
**24.00** Capital Gold

### RADIO 3
**18.00** Radio3 Suite - Festival dei Festival: Bay reuth Festival
**22.00** Radio3 Suite - Festival dei Festival: Associazione Alessandro Scarlatti

### M20
**14.00** Deejay Time
**15.00** Vittoria Hyde
**19.00** One Two One Two
**21.00** Andrea Mattei
**23.00** Dance Revolution

## SKY-PREMIUM

### SKY CINEMA
**17.50** Compromessi sposi Film Sky Cinema Comedy
**18.00** Il buono, il brutto e il cattivo Film Sky Cinema Collection
**18.40** Gomorra Film Sky Cinema Drama
**18.55** Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo Film Sky Cinema Action
**19.05** The Accountant Film Sky Cinema Uno
**19.20** Scuola di polizia Film Sky Cinema Comedy
**19.20** Divorzio a Las Vegas Film Sky Cinema Romance
**19.20** Petra Film Sky Cinema Suspense
**19.25** Asteroid City Film Sky Cinema Due
**19.25** Shrek e vissero felici e contenti Film Sky Cinema Family
**21.00** Training Day Film Sky Cinema Action
**21.00** Tutti per 1 - 1 per tutti Film Sky Cinema Comedy
**21.00** Whitney Houston - Una voce diventata leggenda Film Sky Cinema Drama
**21.00** Sulle ali dell'avventura Film Sky Cinema Family
**21.00** Cercasi fidanzato per vacanza Film Sky Cinema Romance
**21.00** Petra Film Sky Cinema Suspense
**21.15** Gli spietati Film Sky Cinema Collection

## TV LOCALI

### CAPODISTRIA
**6.00** Infocanale
**14.00** Tv Transfrontaliera
**14.10** La barca dei sapori
**14.15** Il giardino dei sogni
**15.05** 4 Chiacchere Con...
**15.15** Mediterraneo
**15.50** Tempi d'Oro
**18.00** Programma In Lingua Slovena
**18.45** Young Village Kolk
**19.00** Tuttoggi
**19.25** Tg Sport
**19.30** Quarta di Copertina
**20.15** Missione Giovani
**20.25** L'universo è... Replay
**21.00** Tuttoggi
**21.15** Istria e... dintorni Estate
**21.50** Focus
**22.25** Musica sotto l'olivo
**23.25** Itinerari Collezione
**23.50** Tuttoggi
**0.05** Tv Transfrontaliera
**0.30** Infocanale

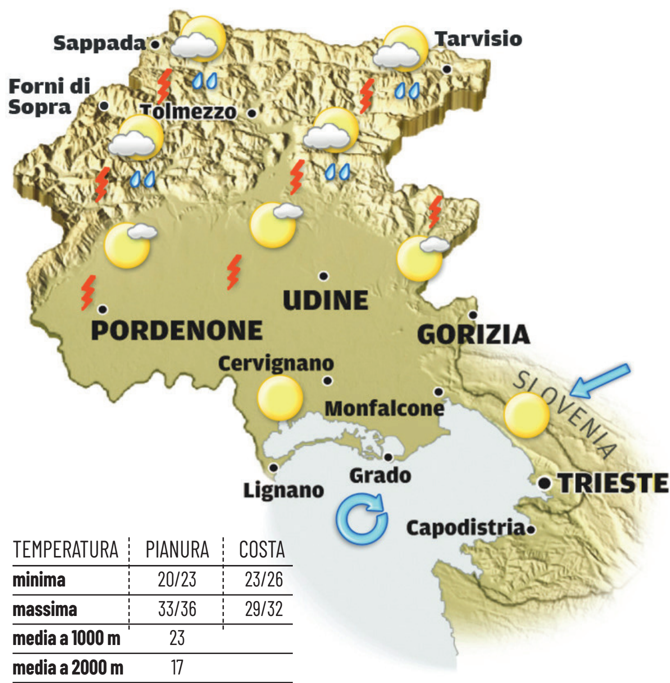
### TELEQUATTRO
**6.00** T4 "Misiot"
**6.30** Cook Academy Stagione
**6.55** Mne - Agricultura
**7.30** Telequattro Story
**9.00** Ginnastica Tai Chi
**9.20** Ginnastica Pilates
**9.40** Ginnastica Zumba
**10.00** Ginnastica Dolce
**10.30** T4 La Santa Messa
**11.30** T4 La Parola Del Signore
**12.45** Ricette Per Tutto L'anno
**13.00** Le Belle Arti In Cina
**13.20** T4 Tg Trieste
**13.35** Fede Perché No - Estate 2024
**15.20** Film - Gambe d'oro
**17.15** T4 Tg Trieste - Meridiano - R
**17.30** Film - Totò al Giro d'Italia
**19.00** Tg Regionale - I Fatti Della Settimana
**19.30** T4 Tg Trieste
**20.00** T4 "Misiot"
**20.30** T4 Tg Trieste - R
**21.00** 17ª Olimpiade delle Clanfe -
**23.00** T4 Tg Trieste - R
**23.30** T4 "Misiot"

### STUDIOPIU LCN 80
**6.30** Buona Giornata con ka-boom
**9.00** I Western di ieri e di oggi
**9.30** Cultura e spettacoli del Friuli Venezia Giulia
**12.00** 80 Nostalgia – Sigle Tv
**12.30** Western di ieri e di oggi. Tf
**13.00** Domenicarnia – La Carnia e la lingua friulana
**17.00** Kaboo - Cartoni Animati
**17.01** Inuyasha
**17.30** Hurricane Polimar
**18.00** Ginguiser
**18.30** Eureka Seven!
**19.00** Ciclo Fantascienza. Film
**20.30** Speciale Fantascienza
**21.00** Domenica Vintage Film
**23.00** Ciclo L' Horror della Domenica
**24.00** 80 Nostalgia. Sigle Tv
**1.00** I Filmissimi della notte

# Il Meteo




## OGGI IN FVG




Al mattino e fino al primo pomeriggio cielo sereno o poco nuvoloso con caldo afoso in pianura e sulla costa. Dal pomeriggio sui monti avremo nuvolosità variabile e inizieranno i primi temporali sparsi, che verso sera potranno interessare anche qualche zona di pianura e con minor probabilità la costa; non si esclude qualche temporale forte. La previsione per il pomeriggio-sera è incerta. In tarda sera soffierà Bora.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | 20/23 | 23/26 |
| massima | 33/36 | 29/32 |
| media a 1000 m | 23 | |
| media a 2000 m | 17 | |

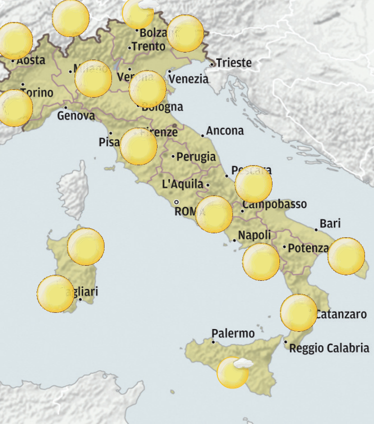
## DOMANI IN FVG




Su bassa pianura e costa cielo sereno con Bora moderata, più sostenuta al mattino a Trieste. Sui monti e alta pianura cielo in genere poco nuvoloso con qualche annuvolamento più persistente sulle Alpi Giulie e sulle Prealpi Carniche. Farà ancora caldo ma l'aria al suolo sarà ben più secca dei giorni precedenti, per la Bora.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | 21/24 | 24/27 |
| massima | 32/34 | 30/32 |
| media a 1000 m | 22 | |
| media a 2000 m | 15 | |

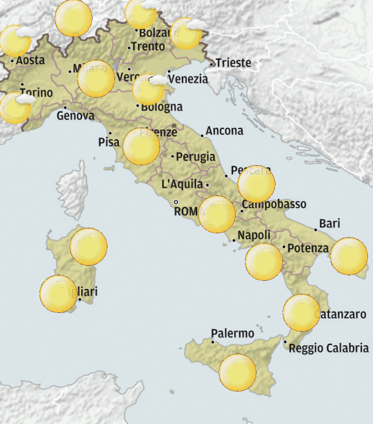
## OGGI IN ITALIA




**OGGI**
**Nord:** La giornata sarà contraddistinta da generali condizioni di bel tempo.
**Centro:** La giornata trascorrerà con un ampio soleggiamento su tutte le regioni.
**Sud:** La giornata sarà caratterizzata da un cielo che si presenterà prevalentemente sereno. Temperature massime con picchi di 34 gradi.

**DOMANI**
**Nord:** La giornata sarà contraddistinta da generali condizioni di bel tempo con caldo intenso.
**Centro:** Giornata che trascorrerà all'insegna di un ampio soleggiamento con cielo poco nuvoloso.
**Sud:** La giornata sarà caratterizzata da un cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Temperature massime fino a 37 gradi.

## DOMANI IN ITALIA




## TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTA' | MIN | MAX | VENTO |
|---|---|---|---|
| Trieste | 22 | 33 | 18 Km/h |
| Monfalcone | 22 | 32 | 24 Km/h |
| Gorizia | 22 | 32 | 24 Km/h |
| Udine | 21 | 33 | 15 Km/h |
| Grado | 21 | 33 | 11 Km/h |
| Cervignano | 22 | 31 | 21 Km/h |
| Pordenone | 21 | 33 | 14 Km/h |
| Tarvisio | 16 | 28 | 23 Km/h |
| Lignano | 21 | 34 | 12 Km/h |
| Gemona | 19 | 31 | 23 Km/h |
| Tolmezzo | 21 | 32 | 17 Km/h |
| Forni di Sopra | 16 | 27 | 22 Km/h |

## IL MARE OGGI

| CITTA' | STATO | ALTEZZA ONDA | GRADI |
|---|---|---|---|
| Trieste | poco mosso | 0,2 m | 25,3 |
| Grado | poco mosso | 0,1 m | 26,5 |
| Lignano | poco mosso | 0,1 m | 27,3 |
| Monfalcone | poco mosos | 0,1 m | 26,4 |

## EUROPA

| CITTA' | MIN | MAX |
|---|---|---|
| Amsterdam | 14 | 21 |
| Atene | 24 | 30 |
| Belgrado | 18 | 33 |
| Berlino | 17 | 23 |
| Bruxelles | 12 | 23 |
| Budapest | 24 | 30 |
| Copenhagen | 15 | 21 |
| Ginevra | 20 | 31 |
| Lisbona | 16 | 31 |
| Londra | 14 | 24 |
| Lubiana | 18 | 33 |
| Madrid | 25 | 37 |
| Mosca | 16 | 27 |
| Parigi | 11 | 25 |
| Praga | 17 | 25 |
| Varsavia | 16 | 23 |
| Vienna | 20 | 28 |
| Zagabria | 17 | 34 |

## ITALIA

| CITTA' | MIN | MAX |
|---|---|---|
| Aosta | 20 | 33 |
| Bari | 20 | 36 |
| Bologna | 23 | 36 |
| Bolzano | 20 | 37 |
| Cagliari | 23 | 30 |
| Firenze | 20 | 36 |
| Genova | 23 | 29 |
| L'Aquila | 19 | 34 |
| Milano | 26 | 34 |
| Napoli | 23 | 34 |
| Palermo | 24 | 30 |
| Reggio C. | 24 | 34 |
| Roma | 21 | 37 |
| Torino | 22 | 32 |
| Venezia | 23 | 31 |

# Oroscopo

**ARIETE**
21/3 - 20/4

Una giornata di energia e creatività. L'influenza positiva di Marte favorisce nuove iniziative e progetti. In amore, Venere suggerisce di essere più aperti e comunicativi con il partner.

**TORO**
21/4 - 20/5

Possibili sfide sul fronte finanziario, ma grazie alla perseveranza, riuscirai a superarle. Venere porta armonia nelle relazioni, favorendo il dialogo e la comprensione.

**GEMELLI**
21/5 - 21/6

Un giorno movimentato ma produttivo. Le stelle favoriscono la comunicazione e le relazioni sociali. Ottimo momento per stringere nuove amicizie o collaborazioni professionali.

**CANCRO**
22/6 - 22/7

Giornata ideale per concentrarsi su progetti domestici e familiari. Le stelle suggeriscono di prendersi cura di sé stessi e di evitare situazioni stressanti.

**LEONE**
23/7 - 23/8

Energia e determinazione caratterizzano questa giornata. Buon momento per avanzare nel lavoro o nei progetti personali. Venere favorisce incontri romantici e rafforza le relazioni esistenti.

**VERGINE**
24/8 - 22/9

Possibili contrattempi, ma con pazienza e concentrazione riuscirai a risolverli. In amore, piccole incomprensioni potrebbero turbare la serenità, ma niente che non si possa risolvere.

**BILANCIA**
23/9 - 22/10

Opportunità di successo sul lavoro grazie all'influenza positiva di Giove e Marte. Buon momento per avanzare richieste. In amore, Venere favorisce le riconciliazioni.

**SCORPIONE**
23/10 - 22/11

Giornata intensa ma positiva. Energia elevata e resistenza fisica ti aiuteranno a fronteggiare gli impegni lavorativi. Prudenza nelle questioni finanziarie è consigliata.

**SAGITTARIO**
23/11 - 21/12

Vitalità e simpatia caratterizzano la giornata, grazie all'influenza benefica di Venere. Ottimo periodo per fare nuovi incontri o rafforzare le relazioni esistenti.

**CAPRICORNO**
22/12 - 20/1

Nonostante alcune opposizioni astrali, la tua determinazione ti permetterà di progredire. Buon momento per organizzare e pianificare. In amore, Venere porta stabilità e comprensione.

**ACQUARIO**
21/1 - 19/2

Giornata ideale per sperimentare e innovare, sia sul lavoro che nella vita personale. Le stelle favoriscono le relazioni sociali e i nuovi incontri.

**PESCI**
20/2 - 20/3

Le stelle suggeriscono di prendersi del tempo per sé stessi e di evitare situazioni conflittuali. In amore, cercate di essere più empatici e comprensivi.

## IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com — Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | ■ | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 11 | | | | | | ■ | 12 | | | |
| 13 | | | | | ■ | 14 | ■ | 15 | | |
| 16 | | | | ■ | 17 | | 18 | ■ | 19 | |
| 20 | | | ■ | 21 | | | | 22 | | |
| 23 | | ■ | 24 | | | | | | ■ | |
| | ■ | 25 | | | | | | ■ | 26 | |
| 27 | 28 | | | | | | ■ | 29 | | |
| 30 | | ■ | 31 | | | ■ | 32 | | | |
| 33 | | 34 | ■ | | ■ | 35 | | | | |
| 36 | | | 37 | ■ | 38 | | | | | |
| 39 | | | | | ■ | 40 | | | | |

**ORIZZONTALI: 1** Rametto che si pianta - **6** Si contrappone alla poesia - **11** Dio greco del fuoco - **12** Abito maschile con le code - **13** Si perdono svenendo - **15** Accusativo in breve - **16** L'antica Troia - **17** Un popolo nomade - **19** I confini del Colorado - **20** Un rintocco di campana - **21** Unità di misura della potenza delle esplosioni nucleari - **23** Una mitica giovenca - **24** L'ora alternativa alla solare - **25** Baveri dell'uniforme dei marinai - **26** Due lettere di Wilde - **27** Un solvente usato in cosmetica - **29** La "culpa" del Confiteor - **30** Vi nacque Abramo - **31** Uno... a San Francisco - **32** Inventò la rivoltella - **33** La biblica moglie di Booz - **35** Gruppo etnico dell'Africa centrale - **36** Saporito formaggio olandese - **38** Il Keaton del cinema muto - **39** L'arteria più grossa - **40** Cortigiana dell'antica Grecia.

**VERTICALI: 1** La discute il dottorando - **2** È opposto al perielio - **3** Guidò la Rivoluzione d'ottobre - **4** Un pronome personale - **5** Lo amò Cibele - **7** Fanno del poeta… un profeta - **8** Varia da fuso a fuso - **9** Vuoto non sta in piedi - **10** La cura... del capo - **14** Uffici di frontiera - **17** Donne sul trono - **18** La nazione africana con capitale Bamako - **21** Frutto arancione dolcissimo - **22** Si confeziona in bustine - **24** Il fiore sacro del buddismo - **25** Nel caso che, qualora - **26** Una categoria del pugilato - **28** Il prosciutto con il colorito più rosso - **29** Ci vanno i progetti sfumati - **32** Una serie di nomi sulle locandine cinematografiche - **34** Chitarra persiana - **35** Con l'asinello nel presepe - **37** Consonanti in moto.



IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;
Ufficio centrale: Alessio Radossi, Paola Bolis.
Cronaca di Trieste: Pietro Comelli;
Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Maddalena Rebecca.

**Redazione**
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

**Pubblicità**
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046

**Stampa**
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

**La tiratura del 27 luglio** è stata di 13.848 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
PEFC PEFC/18-32-111

**Abbonamenti**
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,30/€ 1,50.

**Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.**
**Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: dpo@gruppone m.it**
**Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983**

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
**Presidente** Enrico Marchi
**Amministratore Delegato** Giuseppe Cerbone
**Direttore Editoriale** Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

## FAI UN PASSO AVANTI VERSO LA PREVENZIONE

# PREVENZIONE DELL'EQUILIBRIO

## Alla Maico l'innovativo Auto-Test dell'Equilibrio gratuito per prevenire le cadute



Nella sua missione di prevenzione uditiva e dell'equilibrio MAICO ha deciso di avviare una **campagna gratuita di screening aperta a tutti**, attraverso un AUTO-TEST innovativo e rivoluzionario, disponibile solamente nei centri specializzati Maico.

L'esperienza maturata in tantissimi anni al fianco dei deboli di udito, ha messo in evidenza che spesso la difficoltà uditiva è accompagnata anche a problemi di equilibrio. Per essere sempre più vicini ai propri assistiti e alla cittadinanza **MAICO ha sviluppato un AUTO-TEST dell'equilibrio** che può fornire informazioni molto utili. Sappiamo che l'equilibrio è la capacità di mantenere il centro di gravità del corpo entro i limiti della base di appoggio. Con il passare del tempo o a seguito di certe condizioni di salute questa capacità può diminuire, aumentando il rischio di cadute accidentali.

**È importante testare il proprio equilibrio e l'udito per il benessere del vivere quotidiano**, prevenendo l'isolamento dovuto alla perdita dell'udito e le eventuali cadute. La MAICO ti è vicina per avere una vita sana.

MAICO ti aspetta per

**L'AUTO-TEST GRATUITO DELL'EQUILIBRIO**

**GIOVEDÌ 1 AGOSTO**

**Cattinara - Strada di Fiume, 310**

dalle ore 8.30 alle ore 12.30

**Chiama e prenota il tuo Auto-Test gratuito allo 040 2453148**

**TRIESTE**
Via Carducci, 45 - Tel. 040 772807
dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00

NUOVA APERTURA **CATTINARA**
Strada di Fiume, 310 - Tel. 040 2453148
dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00

**INIZIATIVA SPECIALE AGOSTO 2024 VALIDA DAL 29 LUGLIO AL 3 AGOSTO**




MAICO **OFFRE TAGLIANDO GRATUITO**

**A TUTTI I PORTATORI DI PROTESI ACUSTICHE**

Per tutti i portatori di apparecchi acustici, **ANCHE NON MAICO**, un'imperdibile occasione presso i nostri studi: la pulizia accurata e **TOTALMENTE GRATUITA** del vostro apparecchio acustico. Niente di meglio di una pulizia profonda al vostro apparecchio. Non perdete questa occasione, fate un **TAGLIANDO GRATUITO**, sarà un bel regalo per la vostra salute! Vi aspettiamo!

## FAI IL TEST GRATUITO DELL'UDITO




**IN OMAGGIO**

AI PORTATORI DI PROTESI ACUSTICHE A BATTERIA
**1 BLISTER DI PILE**

AI PORTATORI DI PROTESI ACUSTICHE RICARICABILI
**1 RICEVITORE**

